

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 NOVEMBRE 2018

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni. PAGINA 2
- 1) Approvazione verbali della seduta del 27 settembre 2018. PAGINA 9
- 2) Interrogazione del consigliere Novati ad oggetto "Assegnazione di alloggio ALER a nucleo familiare in via d'urgenza in deroga alla graduatoria ordinaria e ai requisiti per l'accesso E.R.P.". PAGINA 10
- 3) Mozione del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle ad oggetto "Mozione per utilizzo di fototrappole contro l'abbandono di rifiuti". PAGINA 16
- 4) Mozione del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle ad oggetto "Monitoraggio qualità dell'aria". PAGINA 21
- 5) Approvazione linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Art. 46, comma 3 del D.to L.vo 18 agosto 2000, n. 267. PAGINA 27
- 6) Art. 194 D.Lgs. 267/2000 – Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio. PAGINA 68
- 7) Art. 194, comma 1, lettera A), D.Lgs. 267/2000 - Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio. PAGINA 71
- 8) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Quarto provvedimento. PAGINA 74
- 9) Estinzione anticipata n. 2 (due) mutui assunti presso la Cassa Depositi e Prestiti. PAGINA 81
- 10) Aggiornamento Programma triennale 2018/2020 dei lavori pubblici ed elenco annuale 2018. PAGINA 86
- 11) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019-2020-2021 (art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008). Approvazione. PAGINA 104
- 12) Approvazione Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 ed elenco annuale 2019. PAGINA 108
- 13) Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021. PAGINA 111

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Benvenuti a questo Consiglio Comunale.

Iniziamo la seduta, sono le 18 e 06.

Procediamo con il 1° punto all'O.d.G. Scusi, l'appello. Prego al Segretario l'appello nominale.

SEGRETARIO

Buonasera a tutti. Procediamo con l'appello.

(Segue appello nominale dei Consiglieri e degli Assessori)

Prego Presidente.

PRESIDENTE

Bene, il Consiglio Comunale è regolarmente convocato.

Passiamo subito al 1° punto all'O.d.G., l'Approvazione dei verbali. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Volevo fare prima l'approvazione e poi passare alle comunicazioni. Va bene.

Allora faccio io per primo una comunicazione, ho preannunciato ieri in Conferenza Capigruppo che avremmo potuto aggiungere un punto all'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale, del 27. Approfitto di questa sede per annunciare a tutti che il 27 alle ore 20 e 45 è convocato un altro Consiglio Comunale.

All'O.d.G. aggiungiamo un punto, come preannunciato ieri in sede di Conferenza Capigruppo.

Lascio la parola al Sindaco per la presentazione rapida di questo punto. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Come ha già detto il Presidente Schena durante la Capigruppo di ieri ha preannunciato un'eventuale integrazione all'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale, del 27.

Nella giornata di oggi è pervenuta ai nostri uffici la documentazione integrativa che attendevamo. Dal primo giorno dopo il nostro insediamento abbiamo lavorato duramente per risolvere un annoso problema, dato dall'assenza di una piattaforma ecologica sul nostro territorio caratese.

In tempi record abbiamo dato avvio alla progettazione di una nuova piattaforma ecologica con l'autorizzazione della stessa, approvata in Consiglio Comunale, nonostante il voto contrario di coloro che nella passata Consiliatura non sono stati in grado nemmeno di affrontare questo problema.

Di recente è stato approvato il progetto preliminare in Giunta ed oggi, con l'approvazione del triennale delle opere, stanzieremo un'ingente somma in conto capitale per garantire ai nostri cittadini una nuova piattaforma ecologica entro la fine del 2019.

Le novità non finiscono qui. Abbiamo sempre detto che i servizi sostitutivi non erano dignitosi. Oggi annunciamo di aver concluso un accordo con l'Amministrazione Comunale di Verano Brianza per l'utilizzo congiunto della loro piattaforma ecologica dal 1° Gennaio 2019. Questo punto sarà infatti iscritto all'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale.

Voglio qui, in questa sede, ringraziare il Sindaco Chiolo e l'Amministrazione Comunale di Verano per la disponibilità e la collaborazione.

Non potevamo fare un regalo più bello di Natale ai nostri concittadini.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Passiamo ora ai Consiglieri che hanno comunicazioni. Prego Consigliere dei Molinari.

CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO

Grazie Presidente. Buonasera. Buonasera a tutti.

Questa sera ho il piacere, a nome della Maggioranza, di esprimere un caloroso benvenuto alla Dott.ssa Mariagrazia Macrì, nuova Segretaria Comunale, augurandole buon lavoro ed una carriera sempre più densa di soddisfazione.

Mi permetto di aggiungere che quando, come nel caso della Dott.ssa Macrì, avvenenza e competenza vanno di pari passo, è un piacere ancor più grande darle il saluto di benvenuto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere dei Molinari.

Prego Dottoressa. Un attimo. Ah, prego Consigliere Sirtori.

CONSIGLIERE SIRTORI GIAMPIERO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Devo dare il benvenuto... I Consiglieri del Partito Democratico hanno il piacere di dare alla Dott.ssa Mariagrazia Macrì il benvenuto nel Comune di Carate Brianza. In particolare in questa assise.

Alla Dott.ssa Mariagrazia assicuriamo collaborazione, nella certezza che chi ricopre ruoli istituzionali eserciterà le sue funzioni con equilibrio, serietà, rispetto delle leggi, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali.

Buon lavoro Dottoressa.

Qui vorrei aggiungere una mia nota, nella mia lunga militanza su questi banchi lei Dottoressa è il 5° Segretario che ho avuto l'onore di conoscere.

Auguri.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sirtori.

Prego la Dott.ssa Macrì.

SEGRETARIO

Io vi ringrazio. Credo che il mio nuovo colorito renda bene l'idea dell'emozione, mettiamola così. Davvero grazie.

Sono entusiasta di questo nuovo incarico, contemporaneamente non posso celare un po' di sana paura, perché sicuramente Carate è un Comune

importante ed impegnativo; certamente approfitterò della vostra collaborazione.

Vi ringrazio anticipatamente.

PRESIDENTE

Grazie Dott.ssa Macrì.

Ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliere Scotti.

CONSIGLIERE SCOTTI ALESSIA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Nel nostro Comune, nelle prime due settimane del mese di Novembre, si sono svolte importanti manifestazioni che hanno celebrato la nostra storia ed il centenario della fine della Prima Guerra Mondiale, 4 Novembre 1918 – 4 Novembre 2018.

Sabato 3 Novembre con la Marcia della Vittoria si è reso omaggio ai 183 caduti caratesi della Prima Guerra Mondiale, con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale Caratese, del Generale Umberto Razza e del Prefetto di Monza e Brianza, Giovanna Vilasi.

Domenica 4 Novembre è stata celebrata la Messa in ricordo dei caduti in Chiesa Prepositurale. Nel Piazzale Rimembranze si è reso onore a tutti i caduti della Grande Guerra ed ai caduti caratesi, accompagnati dalle musiche della Banda Santi Ambrogio e Simpliciano. Il Sindaco ed il Generale Umberto Razza hanno poi consegnato ai parenti dei nostri caduti degli attestati in ricordo dei loro cari morti in guerra, in occasione del centenario della fine della Prima Guerra Mondiale.

Sono intervenuti anche i rappresentanti delle Forze Militari, in quanto Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate.

Il giorno 9 Novembre nel teatro Agorà si è tenuta una serata di musiche e canti della Grande Guerra, intitolata "Riflettere sul domani guardando a ieri", organizzata dal Coro degli Alpini La Baita di Carate Brianza, e dalla Banda Santi Ambrogio e Simpliciano.

Le musiche della banda e del coro alpino sono state alternate dalle letture da parte di ragazzi delle scuole superiori degli Istituti Don Gnocchi e Leonardo da Vinci, relativamente ai documenti scritti da soldati al fronte.

Tutte le lettere dei soldati caduti avevano un filo conduttore, l'amore incondizionato per la patria, per l'Italia, da parte di giovani di vent'anni che hanno sacrificato la loro vita per permettere a tutti noi di vivere nella libertà e nella pace.

Infine il giorno 12 Novembre 2018 l'Amministrazione è intervenuta in occasione della commemorazione di tutti i caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace. È stata deposta una corona presso il monumento dedicato ai Caduti della Strage di Nassiriya, ricordando anche la Strage di Nassiriya dove persero la vita militari italiani il 12 Novembre 2003 in Iraq.

Tutte queste celebrazioni hanno in comune la volontà di non dimenticare la nostra storia.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Scotti.

Mi ha chiesto la parola il Consigliere Novati, prego.

CONSIGLIERE NOVATI ANNALISA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i presenti e benvenuta alla Dottoressa Segretaria.

La coalizione Carate Bene Comune esprime un pensiero di gratitudine all'associazione AVO per i suoi trent'anni di presenza e fruttuosa collaborazione nei diversi settori socio sanitari, tra cui l'ospedale di Carate Brianza, gli Istituti Clinici Zucchi e l'associazione Felicamente Segui l'Onda, realtà molto importanti situate nel nostro territorio.

L'associazione AVO è di supporto agli enti che ho appena citato, prestando servizio gratuito vicino alle persone, rendendo più umano il loro percorso ospedaliero.

Li ringraziamo per questi preziosi trent'anni di appartenenza al nostro territorio e ad oggi rappresentano una delle più importanti realtà del terzo settore.

Vi auguriamo di svolgere la vostra mission con entusiasmo, che serve a trasmettere quel calore necessario per donare momenti di tranquillità alle persone che incontrate quotidianamente nei luoghi di cura.

Grazie di cuore a tutti i volontari AVO, in modo particolare al Presidente e al Direttivo per questi instancabili trent'anni – come loro hanno espresso – di camomille.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novati.

Ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliere Villa.

CONSIGLIERE VILLA GABRIELE

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Vorrei in questa sede esprimere la massima solidarietà al Sindaco Veggian, all'Assessore Camesasca ed a tutto il personale degli uffici del settore Servizi Sociali. Infatti, come saprete, nelle scorse settimane sono stati vittime di un'aggressione, avvenuta proprio all'interno dell'edificio comunale.

In virtù di quanto accaduto l'Amministrazione Comunale ha deciso di prendere alcuni provvedimenti e pertanto nel minor tempo possibile verrà aumentato il livello di sicurezza degli uffici, di conseguenza del lavoro dei nostri dipendenti.

Ci terrei infine a ringraziare le Forze dell'Ordine, Polizia Locale e Carabinieri, che sono intervenuti prontamente mettendo in atto le opportune

misure di sicurezza e risolvendo la difficile situazione che si era venuta a creare.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Villa.

Ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Buonasera a tutti.

Desidero riprendere da dove ci eravamo lasciati la volta scorsa, quindi facendo una comunicazione, perché in questo Consiglio Comunale il Sindaco, rispondendo ad un'interrogazione, ha ritenuto anziché rispondere alle domande di allargare la sua riflessione su altre tematiche, ha sostenuto che un provvedimento dell'Amministrazione precedente, in particolare relativo al riscatto delle case ... è avvenuto in un contesto in cui sostanzialmente, questa è la sintesi della sua analisi, il settore urbanistica avrebbe espresso un parere negativo, un parere obbligatorio sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; concludendo sostanzialmente che lui mai ha visto un così esplicito parere in cui la parte tecnica se ne lava le mani per passare tutta la responsabilità, io permetto di aggiungere eventuale è tutta da dimostrare, alla Giunta.

La frase, questa tra l'altro che certifica se ce ne fosse bisogno, che quando faceva il Consigliere di Opposizione il Sindaco non leggeva le delibere, perché le scopre con qualche anno di ritardo. Meglio tardi che mai.

Io ho chiesto la parola – ricorderete – per fatto personale, perché di fronte a queste considerazioni mi sembrava opportuno dare dei chiarimenti al pubblico ed al Consiglio. Parola che mi è stata negata, nella stessa serata in cui ad un Assessore veniva data la parola perché il Consigliere Baio aveva fatto delle considerazioni sull'organizzazione di una manifestazione in Villa Cusani, l'Assessore riteneva di replicare.

La parola gli veniva data, non gli veniva tolta neppure nel momento in cui esordiva dicendo "Anche per rispondere all'Assessore Baio". Sì, al Consigliere Baio.

Lo faccio questa sera, intervengo questa sera per chiarire una serie di questioni. In particolare quello che ha rilevato il Sindaco sono una serie di frasi estratte da un quadro più complessivo, del parere inerente le delibere 136 e 137, che riguardano il riscatto delle case; in particolare l'entità degli sconti applicati nel caso in cui alla trasformazione del diritto di superficie si aggiunga contestualmente anche quella di eliminazione dei vincoli convenzionali per la cessione degli alloggi.

I dubbi del tecnico, che si possono comprendere leggendo l'intera espressione, non sono come si può vedere espressi sotto forma di certezza, cioè l'atto sarebbe illegittimo per il tecnico; sono espressi sotto forma di valutazioni eventuali, possibili, non determinanti e non sicuramente definite dalla puntuale indicazione di normative che sarebbero violate.

Al fine di poter più compiutamente formulare il proprio parere, nel percorso istruttorio, quindi qualche mese prima che si arrivasse a quella delibera, il tecnico chiede un parere al Segretario ed all'organo tecnico di revisione. Questo avviene grosso modo nel mese di Marzo e la delibera dà conto di questo.

La richiesta, benché lo stesso tecnico la definisca irrituale, sono parole che utilizza lui, viene assecondata dall'Amministrazione, nell'intento – come è giusto e come lo stesso tecnico scrive – di assicurare la maggiore consapevolezza possibile all'organo deliberante.

Al termine di questo processo, a Luglio, quando si arriva a questa delibera, il parere del Segretario viene allegato alla delibera e recita, qui cito testualmente qualcosa anche io: “Nel merito si esprime la legittimità della delibera, in quanto, a parte la constatata corretta applicazione della formula prevista dal comma 48 della legge 448, la contestualità delle due fattispecie motiva e legittima l'ulteriore sconto che si riconosce”.

Il tecnico nella stessa espressione di parere ricorda che questo principio era stato applicato, anche con un'entità degli sconti minori, però il principio di consentire lo stesso sconto ai due riscatti, diciamo così, era stato applicato anche da Amministrazioni precedenti.

Il problema, rileva il Sindaco, che per questo ritiene che la delibera non sia accompagnata da un parere di legittimità, è che i Revisori hanno nel frattempo comunicato con una nota, che anch'essa è indicata nella delibera, una nota dell'8 Aprile, che non hanno formulato il loro parere perché le fattispecie in cui i Revisori si devono esprimere sugli atti del Comune sono puntualmente indicate dalla legge, secondo loro questa delibera non ricade in queste situazioni.

A questo punto, conosciuta la risposta dei Revisori, di Aprile, è richiamata nello stesso parere del tecnico, arriviamo a Luglio e il tecnico scrive il suo parere, indica un parere favorevole, non un parere contrario, a condizione, ripete, che venga sentito il Segretario, che in effetti accompagna la delibera con una propria relazione, reitera a questo punto che venga acquisito il parere dei Revisori; i quali hanno già comunicato di non essere non solo tenuti ma addirittura nella competenza per poterlo dare, con una richiesta che lo stesso tecnico a questo punto ripete essere irrituale.

In sostanza abbiamo l'espressione di un parere del tecnico favorevole, abbiamo un'Amministrazione che ha ottemperato alle richieste del tecnico. Abbiamo il Segretario che ha espresso a sua volta un parere favorevole. Quindi abbiamo una delibera che dal mio punto di vista ha seguito tutto il procedimento istruttorio, giungendo ad una condizione di assoluta certezza.

Vale la pena di notare al Consiglio che le successive determine relative a questa delibera sono state eseguite proprio da quel tecnico, che aveva dato questo parere favorevole condizionato, ma poi ha eseguito – credo – delle determine. Non sono andato neanche a vedere...

Vengo però al punto politico, che è quello che mi interessa di più, e chiudo anche. Il punto politico è: su questo tema sappiamo che ci sono delle attese da parte della popolazione. Il tema è intervenire. Comunico ai Consiglieri ed all'Amministrazione che la fattispecie è risultante da un pacchetto di quattro diverse delibere, due riguardano le situazioni di riscatto

contestuale di diritto di superficie e di diritti convenzionali. Le altre sono solo per poter cedere liberamente l'immobile ad altri.

Le prime due delibere non sono state avversate da nessun parere neanche lontanamente sfavorevole, quindi segnalo all'Amministrazione che queste probabilmente possono essere eseguite così come sono. Siccome le persone domandano e chiedono io ritengo che l'inerzia dell'Amministrazione nel produrre i propri atti non possa certo essere ascritta giustificata da un parere del tecnico che riguarda solo alcune fattispecie, e che io in ogni caso ritengo non contenga un vizio di legittimità.

Per quanto riguarda queste fattispecie io sono sicuro che l'Amministrazione, se non è convinta dell'iter di delibera che abbiamo assunto noi, ne saprà trovare un altro, anche prontamente; perché siamo di fronte ad un'Amministrazione che ha fatto una campagna elettorale dicendo che avrebbe portato un nuovo dinamismo, una nuova celerità, una nuova attenzione a risolvere i problemi dei cittadini. Anche una nuova competenza, un'Amministrazione che più volte ha celebrato le qualità della propria squadra.

Quindi vengo un po' al punto, fate come volete, ma questo problema non è un problema che mi tocca personalmente, tocca dei cittadini, sono cittadini ai quali in campagna elettorale sono state date risposte da tutte le forze politiche, ritengo dalla mia forse meno che da altre.

Due delibere non hanno nessun parere avverso, quindi se volete le prendete e le copiate e le eseguite domani mattina. Le altre due hanno un parere, voi interpretate come un parere avverso e tale non è; benissimo, studiate per queste altre delibere un iter se volete differenziato. Risolvete però il problema.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Ci sono altre comunicazioni? Interrogazioni? Interpellanze?

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 NOVEMBRE 2018

**PUNTO N. 1 O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA DEL
27 SETTEMBRE 2018**

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo all'O.d.G., primo argomento, Approvazione verbali della seduta del 27 Settembre 2018.

Ci sono annotazioni? Chiarimenti? Qualche Consigliere che vuole specificare meglio il proprio pensiero? Okay.

Passiamo allora alla votazione del verbale della seduta del 27 Settembre.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Con 15 voti favorevoli si approva il verbale della seduta del 27 Settembre.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 NOVEMBRE 2018

PUNTO N. 2 O.d.G. – INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE NOVATI AD OGGETTO “ASSEGNAZIONE DI ALLOGGIO ALER A NUCLEO FAMILIARE IN VIA D’URGENZA IN DEROGA ALLA GRADUATORIA ORDINARIA E AI REQUISITI PER L’ACCESSO E.R.P.”

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell’art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo ora al 2° punto all’O.d.G., Interrogazione del Consigliere Novati ad oggetto “Assegnazione di alloggio ALER a nucleo familiare in via d’urgenza in deroga alla graduatoria ordinaria ed ai requisiti per l’accesso E.R.P.”.

Prego Consigliere Novati.

CONSIGLIERE NOVATI ANNALISA

Grazie Presidente.

Sia chiaro a tutti che le famiglie o le persone che si trovano in uno stato di bisogno socio economico, ed hanno i requisiti per accedere alla prestazione dei servizi sociali in base ai regolamenti vigenti, è fuori di ogni dubbio che queste famiglie vanno aiutato.

Questo è il cappello iniziale.

La criticità che pongo sulla delibera in oggetto è sul metodo con cui è stato assegnato un alloggio di edilizia residenziale pubblica, in deroga alla graduatoria ordinaria ed ai requisiti per l’accesso.

Vado a leggere l’interrogazione.

“La sottoscritta Anna Lisa Novati, Consigliere del Gruppo Partito Democratico.

Premesso che con la delibera di Giunta Comunale 207 del 28 Settembre del 18 è stato concesso un alloggio di edilizia residenziale pubblica ad un nucleo familiare in gravi difficoltà sanitarie e socio sanitarie.

Che tale assegnazione è avvenuta in via d’urgenza in deroga alla graduatoria ordinaria.

Che la motivazione della delibera richiama inoltre l’art. 15 del Regolamento regionale, pertanto si deve desumere che l’assegnazione sia avvenuta anche in deroga ai requisiti per l’accesso E.R.P.

Considerato che l’assegnazione in deroga, per quanto ammessa dalle norme regionali, risolve la situazione d’urgenza di un soggetto privando del proprio diritto di accedere all’abitazione il soggetto che si trova nella prima posizione utile della graduatoria, via-via coloro che si trovano nelle posizioni successive, quando un nuovo alloggio si rendesse disponibile.

Nessuna assegnazione in deroga è stata deliberata nella Consiliatura 2013/2018.

Nella delibera 207 non si rilevano riferimenti ad un Regolamento comunale che regoli tra l'altro le modalità per le assegnazioni in deroga.

Rivolge all'Assessore competente le seguenti domande:

* Il nucleo familiare interessato aveva partecipato al precedente bando per l'assegnazione di case E.R.P.? In caso affermativo in quale posizione di graduatoria era stato collocato?

* Quali sono i requisiti per l'accesso E.R.P. per i quali è stato necessario procedere ad una deroga, anche ai sensi dell'art. 15.

* Per quali ragioni si è fatto ricorso in via d'urgenza alla sopra citata deroga e non sono state utilizzate strategie progettuali alternative per la gestione di questa grave situazione?

* Sono state valutate ai fini della presente le possibili conseguenze derivanti alla mancanza di un Regolamento comunale, che disciplini tra l'altro la questione delle assegnazioni in deroga.”

Queste sono le domande che ho posto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novati.

Le chiedo una cosa, durante la lettura al punto 3 ha letto “progettuali alternative per la gestione di questa situazione” o “di questa grave situazione”?

CONSIGLIERE NOVATI ANNALISA

Per la gestione di questa situazione, ma sappiamo tutti che è una situazione grave.

PRESIDENTE

Siccome durante l'esposizione ha aggiunto “grave”, eventualmente lo integriamo, non c'è problema. Okay.

Passo la parola all'Assessore alle Politiche Sociali, Cristina Camesasca.

ASSESSORE CAMESASCA CRISTINA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Il nucleo familiare che ha beneficiato di un'assegnazione di un alloggio in deroga non ha partecipato all'ultimo bando per assegnazione di case E.R.P. e non era pertanto in graduatoria. All'epoca dell'ultimo bando il nucleo non era infatti residente sul territorio di Carate Brianza.

Il Regolamento regionale 1/2014 all'art. 15 comma 1 lett. A) stabilisce che è possibile l'assegnazione in via d'urgenza in deroga ai requisiti ove si tratti di garantire la sistemazione in alloggi adeguati sotto il profilo igienico-sanitario di soggetti con patologie croniche e gravemente

invalidanti, senza fissa dimora, o soggetti a sfratto esecutivo e che necessitino di assistenza sanitaria continuativa attestante da apposita certificazione medica.

A fronte della grave problematica abitativa molteplici sono stati gli interventi che l'assistente sociale ha messo in atto con l'interessato, con associazioni caratesi in sinergia con l'ufficio servizi sociali e con la strutturazione di un progetto di housing, redatta dalla stessa assistente sociale.

L'unica soluzione disponibile individuata, presso un residence di Monza, evidenziava però le seguenti criticità: costi elevati del progetto, difficilmente sostenibili con la disponibilità di Bilancio. Non si dimentichi l'assestamento del mese di Luglio. Non sarebbe stato possibile definire una tempistica del progetto poiché al momento non vi sono margini e prospettive concrete di autonomia del nucleo familiare.

Tale soluzione abitativa necessitava l'organizzazione di un servizio di trasporto per garantire al minore di frequentare la scuola elementare Romagnosi, dove è stato nel frattempo inserito per garantirgli un obbligo di istruzione.

Confermo ad oggi la mancanza di un Regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in deroga alla graduatoria, comunque mai valutato né approvato dalle precedenti Amministrazioni.

Fermo restando che la situazione oggetto dell'interrogazione presentava tuttavia caratteri di urgenza e gravità, per cui non era possibile attendere i tempi utili per l'approvazione di un Regolamento, ribadisco, mai comunque attuato negli anni.

Vorrei inoltre precisare che al momento dell'assegnazione in deroga non vi erano altre situazioni simili o con una gravità tale da richiedere l'applicazione della stessa procedura. Che l'ultimo bando per l'assegnazione di alloggi risale a due anni fa ed essendo terminata in quel periodo la costruzione di due nuove palazzine è stato possibile assegnare molti alloggi avvalendosi della graduatoria in essere, fino alla 41^a posizione.

Non essendo ad oggi entrato in vigore il nuovo Regolamento regionale per l'assegnazione di alloggi i Comuni possono assegnare abitazioni eventualmente ancora disponibili.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Novati.

CONSIGLIERE NOVATI ANNALISA

Grazie.

Non mi convince la sua esposizione, prima di tutto. Il Regolamento per l'assegnazione in deroga non è mai stato fatto in questi anni perché non c'è mai stata la necessità. Perché non c'è mai stata la necessità. Noi abbiamo

attuato delle strategie applicative per non intercorrere a quello, quindi abbiamo dato efficienti risultati anche sulle situazioni molto-molto particolari.

Per me non c'è stata una gestione programmatoria in questo caso specifico, avete trovato la strada più semplice e sarebbe stato opportuno che si fosse trovata una strategia differente proprio per il bene di quella famiglia, che va seguita, affiancata, perché necessita proprio di una maggiore tutela.

L'altra cosa che volevo dire all'Assessore è che Regione Lombardia ha mandato un comunicato, comunicato nel mese di Luglio, dove appunto si dice che si poteva, si può, non si poteva, si può in questa fase trovare l'applicazione di regime transitorio disciplinato; perché sapete che Regione Lombardia ha regolamentato e ha emesso delle delibere nuove rispetto alle condizioni di unità abitative, la legge, la nuova legge del 2017.

Cosa è successo però? È entrata in vigore, ma c'è stata una sperimentazione in questi anni, in questi ultimi mesi, per noi la sperimentazione ha partecipato il Comune di Monza, dove ci sono state a detta loro delle criticità. Regione Lombardia ha detto: fermi tutti, rivediamo un po' questa legge, intanto in questa fase di regime transitorio potete attivare ibandi come sono stati sempre fatti.

Quindi, si poteva procedere con il bando, perché appunto Regione Lombardia ha emanato questo comunicato. Non c'è stata questa decisione di attivare il bando, siamo nel mese di Novembre ed ancora adesso non ci sono le caratteristiche.

Per quanto riguarda il Regolamento comunale questa cosa, un Regolamento comunale che regolamenti le assegnazioni con i punteggi in deroga alla graduatoria è una cosa gravissima, non grave, molto-molto grave.

L'altra cosa che volevo dire...

PRESIDENTE

Scusi Consigliere Novati, ha tre minuti per la risposta ed ha esaurito il tempo. Se vuole comunque finire, prego.

CONSIGLIERE NOVATI ANNALISA

Finisco solamente dicendo che le delibere, Assessore, vanno anche lette bene, perché nella delibera che ha portato c'è un refuso. C'è un refuso che indica il settore edilizia privata di stendere il contratto di locazione. Gli alloggi di Via Kennedy sono di proprietà di ALER, quindi è ALER che farà il contratto a questa famiglia.

Ultima cosa, dico che in campagna elettorale abbiamo sentito parlare dell'accesso ai servizi che sarebbero stati dati prima agli italiani. La cosa bella che abbiamo notato è che avete preso coscienza del fatto che se un nucleo familiare si trova in una situazione di emergenza non si guarda alla provenienza della nazionalità. Questa è l'unica certezza che vi ha reso consapevoli di questo stato di bisogno.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novati.
Prego Assessore Camesasca.

ASSESSORE CAMESASCA CRISTINA

Grazie Presidente.

Prendo atto della non soddisfazione, senza nessuna sorpresa di ciò. Mi trovo però d'accordo su una cosa, era una situazione... Si è chiesto perché non si è intervenuti tempestivamente, perché non si è trovata una soluzione diversa. Volevo fare un piccolo inciso, nel Settembre 2017 è stata fatta la nomina di un custode giudiziario per l'esproprio e lo sgombero dell'immobile. Vuol dire che questo nucleo familiare nel Settembre 2017 aveva avuto comunque... No, non 2018, 2017. Sicuramente era una situazione grave, era una situazione...

Al di là di queste cose, vi chiedo semplicemente di permettermi una piccola e breve considerazione. Trovo veramente difficile capire ed accettare soprattutto come un Partito Democratico che per cinque anni è stato al governo di questa città, un Partito Democratico che più di chiunque in questa sala consiliare conosce da tempo la gravità e la complessità del nucleo in questione, abbia, seppur legittimamente, potuto presentare questa interrogazione in questi modi. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Un attimo, un attimo.

No, Francesco, ho detto legittimamente, ma posto in questi termini. Posso terminare o non mi è consentito?

Io vorrei rimarcare una cosa, in più di un'occasione in questa assise è stato rivendicato a gran voce lo spirito cristiano, l'umanità, la competenza ed il buonsenso che insieme hanno contraddistinto soprattutto nella gestione del settore servizi sociali... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Per favore! La discussione deve essere civile. Per favore invito tutti ad intervenire al momento opportuno. Grazie!

Prego Consigliere Camesasca.

ASSESSORE CAMESASCA CRISTINA

Assessore, anche se a qualcuno dà fastidio.

PRESIDENTE

Avanti. Avanti. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Avanti!

ASSESSORE CAMESASCA CRISTINA

Io non so quale metro e quale misura si debbano adottare per quantificare tutte queste belle qualità, spirito cristiano, umanità, buonsenso. Quanto metro e quanta misura questa Giunta, della quale faccio parte, ne abbia usato, ne abbia fatto uso, ne abbia impiegato per far fronte a questa emergenza.

Una cosa però mi sento di dirla, vi assicuro che la priorità è stata quella di dare una dignità ad una famiglia, una famiglia che più che mai in questo momento ha bisogno di vivere unita sotto lo stesso tetto ed essere aiutata.

Io posso capire gli inutili moralismi, posso capire tutto quando si tratta di Commissioni non convocate, di cose tecniche, ma quando si tratta della vita degli esseri umani no! Faccio molta fatica e lo trovo veramente, veramente brutto.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Camesasca. Ho dato lo stesso tempo in più che ho dato al Consigliere Novati per l'esposizione.

Dichiaro chiuso l'argomento n. 2 sull'interrogazione.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 NOVEMBRE 2018

PUNTO N. 3 O.d.G. – MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE AD OGGETTO “MOZIONE PER UTILIZZO DI FOTOTRAPPOLE CONTRO L’ABBANDONO DI RIFIUTI”

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell’art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo al 3° argomento all’O.d.G., Mozione del Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle ad oggetto “Mozione per l’utilizzo di fototrappole contro l’abbandono di rifiuti”.

Do la parola al Consigliere Grion per l’esposizione.

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

“Premesso che il fenomeno dell’abbandono dei rifiuti negli ultimi anni è in considerevole aumento e si assiste ad una visione poco felice dove i rifiuti, di qualsiasi genere e natura, vengono rilasciati in ambienti urbani o rurali.

Le aree dove avvengono questi abbandoni il più delle volte si trasformano di fatto in vere e proprie discariche abusive, con annesso degrado ambientale e potenziale pericolo di inquinamento dell’area interessata.

Le discariche abusive, di qualsiasi entità, provocano un impatto rilevante sul territorio, in termini di rischio sanitario ed ambientale, oltre a ledere il decoro urbano della città e del territorio lombardo.

Molto spesso le zone dove sono abitualmente scaricati ed abbandonati i rifiuti, talvolta pericolosi, sono conosciute e sono purtroppo quasi sempre nelle periferie del nostro Comune.

Molti cittadini si impegnano nella raccolta differenziata ed i loro sforzi vengono parzialmente vanificati da queste incivili usanze, compresa quella di gettare piccole buste di rifiuto urbano indifferenziato nei cestini stradali. Anche questo sono spesso oggetto di conferimenti abusivi.

Vorremmo ricordare all’Amministrazione che la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati sul nostro territorio è a carico delle tasche dei cittadini, la maggior parte ignari di questo fatto.

Premesso inoltre che le fototrappole sono strumenti con involucro mimetico, spostabili all’occorrenza, in grado di rilevare movimenti, di fotografare anche in ambienti notturni e/o di scarsa luminosità.

Tali dispositivi possiedono dei rilevatori di movimento ed attraverso telecamere ad infrarossi riescono ad immortalare senza dare alcun segnale

di presenza persone ed eventuali veicoli nella flagranza di abbandonare i rifiuti.

Le normali telecamere sono normalmente a vista e non si possono spostare, mentre le fototrappole sono mimetiche, si ricaricano con l'energia solare, sono mobili e resistenti alle intemperie.

Considerato che il monitoraggio finalizzato al controllo dello scarico abusivo di rifiuti all'interno del territorio comunale, ed al rilevamento delle infrazioni, a norma di leggi e regolamenti, quando non risulti possibile o si rilevi non efficace con l'applicazione di altri strumenti, deve far ricorso a strumenti e sistemi di controllo alternativi; pertanto il Comune per l'attivazione di tale monitoraggio può ricorrere all'utilizzo di fototrappole.

Constatato che a tal fine il Consiglio Regionale Lombardo ha approvato un O.d.G., primo firmatario Roberto Cenci, Movimento 5 Stelle, all'assestamento di Bilancio 2018/2020 che invita la Giunta Regionale ad erogare finanziamenti per l'acquisto di fototrappole a favore dei Comuni lombardi e per il monitoraggio finalizzato al controllo dello scarico abusivo dei rifiuti.

Constatato inoltre che con decreto DGR 11326 del 19.7.2018, la Giunta Regionale ha approvato i criteri per l'assegnazione di contributi a favore dei Comuni, informa singola o associata, per tutte le funzioni di Polizia Locale, per l'acquisto di telecamere mobili finalizzate a promuovere la realizzazione di progetti che hanno come scopo lo sviluppo di politiche di sicurezza urbana, per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano ed inciviltà. Per i suddetti progetti sono stati stanziati 300.000 Euro.

Impegna il Sindaco e la Giunta ad attivare il monitoraggio finalizzato al controllo dello scarico abusivo di rifiuti all'interno del territorio comunale, con l'utilizzo di fototrappole, facendo richiesta dei fondi messi a disposizione di Regione Lombardia.”

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Grion.

Dichiaro aperta la discussione su questa mozione. Mi chiede la parola il Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente.

Innanzitutto ringrazio il Consigliere Grion per aver presentato questa mozione, che ci fa rimarcare quanto la nostra Amministrazione ha sempre come caposaldo il punto sulla sicurezza.

Ahimè però devo comunicarle che questa mozione è superata, in quanto è stata presentata a fine Settembre, quando la Direzione Generale Sicurezza di Regione Lombardia ha approvato il bando per l'assegnazione di questi contributi con scadenza 7 Agosto.

Devo dire però che noi apprezziamo davvero lo spirito di questa mozione, tant'è che nelle nostre linee programmatiche è contenuta questa

parte che richiama l'implementazione della videosorveglianza. Ovviamente noi la intendiamo anche mediante l'utilizzo delle fototrappole che, come giustamente ha spiegato, sono queste telecamere spostabili.

Non solo questo è contenuto nelle nostre linee programmatiche, ma è anche già stato tradotto in fatti. Come avrà sentito nell'ultima Commissione infatti abbiamo appostato uno stanziamento nell'ultima variazione, che in seguito in questo Consiglio andremo ad approvare, per l'acquisto di sei fototrappole.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire? Prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Intervento rapidissimo, di cui ho già discusso anche fuori da questo Consiglio con il Consigliere Grion. In virtù di quanto emerso appunto nell'ultima Commissione Affari Generali, ed in questa risposta del Sindaco, come Gruppo di Forza Italia, interpretando anche poi il pensiero della Maggioranza, ma se qualche altro Consigliere vuole intervenire, io la inviterei a ritirare questa mozione, apprezzando molto i toni e la propositività dei suoi interventi e di questa mozione.

Essendo d'accordo nei fatti, sia nei modi che nei contenuti, proprio per questo motivo, perché questa Amministrazione procede in questa direzione, la inviterei a ritirarla e non arrivare ad una votazione in termini di... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Non funzionano questi microfoni, bisogna stare attaccati sennò non si sente. Mi dispiace.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cesana.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere dei Molinari.

CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO

Grazie Presidente.

Sovente in questa assise assistiamo a dibattiti anche accesi per difformità di vedute. In questo caso la veduta è univoca e mi unisco a quanto detto dal collega Cesana e dal Sindaco, ringraziando ed apprezzando quanto detto dal Consigliere Grion, che per inciso apprezzo personalmente per il suo tono pacato e mai sopra le righe.

Vedendo la Lega uniformarsi a questa identità di vedute e non trovando alcuna possibilità di difformità, perché la linea è la medesima, mi unisco al Consigliere Cesana nella richiesta, nella proposta di ritirare la mozione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere dei Molinari.

Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

La proposta di migliorare la nostra capacità di sorveglianza di questi problemi è senz'altro condivisibile, del resto l'O.d.G. che citava il Consigliere Grion mi sembra che sia stato unanimemente votato in Consiglio Regionale. L'investimento di cui ci è stato detto, che poi troveremo nell'approvazione del Bilancio, è esiguo.

Anche dal nostro punto di vista la mozione è meritevole di accoglimento, quindi può essere ritirata essendo di fatto già accolta dalla Maggioranza.

Dico solo questo, ottimo questo intervento, sulla tematica ci sono anche degli interventi da fare in termini di educazione e comunicazione, sono sicuro che verranno nel tempo previsti ed aggiunti.

C'è un aspetto che potrà essere delicato nella gestione di queste fototrappole, cioè la loro movimentazione, il loro spostamento; perché è di tutta evidenza che se poi le persone le individuano semplicemente spostano la loro linea di azione in zone in cui le fototrappole non ci sono.

Sarà un elemento di ulteriore aggravio per la Polizia Locale, ma un aggravio positivo perché speriamo che ci aiuti a risolvere i problemi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Ha chiesto la parola il Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Condivido la posizione diciamo espressa dalla Maggioranza nei confronti di questa mozione, in quanto mi sembra superata anche dagli stanziamenti che sono stati effettuati in Bilancio; per cui mi sono anche un po' meravigliato che fosse stata presentata. Probabilmente può darsi che al Consigliere Grion fosse sfuggito e quindi a questo punto io mi associo alla richiesta di ritiro della mozione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Consigliere Grion?
Prego.

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

Grazie. Grazie Consiglieri. Grazie Sig. Sindaco.

In considerazione delle vostre valutazioni e di quanto poi è emerso rispetto alla nostra mozione ritengo di ritirare la mozione stessa.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Grion.

Chiedo al Segretario di annotare il ritiro della mozione da parte del Consigliere Grion.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 NOVEMBRE 2018

PUNTO N. 4 O.d.G. – MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE AD OGGETTO “MONITORAGGIO QUALITA’ DELL’ARIA”

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell’art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo al successivo O.d.G., al punto n. 4, del Consiglio Comunale, Mozione del Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle ad oggetto “Monitoraggio qualità dell’aria”.

Prego Consigliere Grion per l’esposizione.

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

Grazie Presidente.

“Premesso che il Movimento 5 Stelle ha ricevuto segnalazione da parte di cittadini residenti nell’area del plesso scolastico Mario Lodi e vie limitrofe sulla presenza da diverso tempo di forti odori, che a detta di alcuni giungono ad irritare le vie respiratorie.

Che gli stessi residenti si sono attivati raccogliendo le firme per denunciare il problema e ricevere attenzione da parte dell’Amministrazione Comunale alle loro richieste di rassicurazione e monitoraggio sulla condizione dell’aria del loro quartiere.

Considerato che l’area è interessata da un plesso scolastico, il tema è ambientale e tutto ciò che vi deriva in termini di salute e qualità della vita rappresenta un dovere da parte di ogni organo istituzionale.

Il Consiglio Comunale impegna Sindaco e Giunta Comunale a richiedere ai responsabili degli interventi effettuati sul territorio da parte dei Vigili del Fuoco una relazione su quanto riscontrato e renderla pubblica, al fine di offrire rassicurazioni ai cittadini.

Verificare se in essa vi siano gli estremi per ordinare un monitoraggio più esteso e provvedere allo stesso in caso di palese od evidente problema ambientale.

Indagare le cause di tali emissioni, al fine di porvi rimedio con i mezzi che si riterranno più opportuni.”

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Grion.

Mi richiede la parola il Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente.

Anche in questo caso ringrazio il Consigliere Grion. L'Amministrazione Comunale è molto sensibile alle tematiche ambientali, soprattutto quando i nostri concittadini si fanno parte attiva per segnalare un grave problema, come hanno fatto in questo caso con questa raccolta firme.

Devo dire che gli uffici non hanno perso tempo, tant'è che quanto richiesto dalla mozione è superato. Devo però fare anche una considerazione, considerare che la mozione non è stata protocollata oggi ma un mese fa, in questo mese sono già stati fatti dei passi da gigante su questo tema.

Come dicevo gli uffici non hanno perso tempo, tant'è che hanno subito richiesto la relazione che cita qui sulla mozione dai Vigili del Fuoco e il giorno stesso l'hanno inoltrata come segnalazione all'ARPA.

L'ARPA, a seguito della segnalazione degli uffici di molestie olfattive, ha fatto due sopralluoghi in data 20 e 24 Settembre presso la ditta Cosmelux e Metal 3, facendoci pervenire quattro relazioni.

Dalla lettura di queste relazioni si evince che in data 5 Ottobre si è tenuta una riunione presso la sede di ARPA di Monza ed un consulte ed un rappresentante della Cosmelux, durante la quale sono state illustrate le problematiche legate soprattutto al quantitativo di SOV, che sono i solventi organici volatili, presenti nelle materie prime utilizzate nel loro ciclo produttivo.

Le ditte Metal 3 e Cosmelux sono state ispezionate contemporaneamente e sono state valutate congiuntamente nelle relazioni trasmesse, in quanto dai sopralluoghi è emersa la seguente situazione: i proprietari delle ditte sono gli stessi, i fabbricati contraddistinti dai diversi indirizzi della Cosmelux e della Metal 3 sono posti all'interno di un unico insediamento non diviso da barriere fisiche, anche se hanno quattro diverse autorizzazioni alle emissioni in atmosfera. La ditta Metal 3 è proprietaria della ditta Cosmelux.

La ditta Cosmelux è in possesso di tre autorizzazioni distinte, una per ogni indirizzo, ma unificate in un'unica autorizzazione; mentre la ditta Metal 3 è in possesso dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata da Regione Lombardia, all'installazione di un impianto che effettua operazioni di preparazione e pulizia mediante trattamenti chimici di particolari in plastica.

Relativamente all'autorizzazione in essere la Cosmelux è titolare di tre diverse e distinte autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ma uno dei due impianti di abbattimento mediante combustione termica è utilizzato in condivisione per trattare gli effluenti che provengono dalla Cosmelux in Via Rivera e la Metal 3.

Prima di effettuare le ispezioni è stato rilevato in prossimità di Via Rivera e Via Lombardia un leggero odore di solvente, mentre in Via del Dosso un odore non riconducibile ad operazioni di verniciatura.

Relativamente alle problematiche odorigene legate alle emissioni si è accertato quanto segue.

* Non sono state avvertite emissioni molestie nei pressi dei combustori termici od in generale all'esterno dei fabbricati dove vengono effettuate le operazioni di verniciatura.

* In caso di attivazione dei bypass di uno dei due combustori termici installati una parte delle emissioni non trattate finirebbe in atmosfera senza idonea depurazione e potenzialmente contribuirebbe al diffondersi di odori molesti.

* In un'area pavimentata posta tra i fabbricati di Via del Dosso e Via Rivera 40 è presente una vasca interrata nella quale confluiscono acque provenienti da cabina di verniciatura a velo d'acqua. Durante il sopralluogo del 24 Settembre si è riscontrato che dal chiusino utilizzato per aspirare le acque presenti da inviare a smaltimento come rifiuto fuoriuscivano emissioni diffuse dal marcio odore di solvente.

* Durante il controllo sono stati valutati i rapporti di prova annuali relativi al monitoraggio dei punti di emissione in atmosfera prescritti nei decreti autorizzativi. Al seguito del superamento dei consumi di SOV la ditta Cosmelux la ditta rientra nel campo di applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, senza aver richiesto ed ottenuto dall'ente competente l'autorizzazione AIA alla gestione degli impianti.

Per tutto quanto rilevato ARPA ritiene che l'autorità competente debba richiedere al gestore di rimuovere le probabili cause della produzione di odori molesti mediante i seguenti interventi di adeguamento.

Installare sul chiusino utilizzato per aspirare le acque esauste delle cabine di verniciatura a velo d'acqua, da inviare a smaltimento come rifiuto, un sistema ermetico di guarnizioni od altre soluzioni analoghe, che impediscano la fuoriuscita di emissioni diffuse.

Di effettuare la pulizia dei filtri delle cabine a velo. Installare, se non ancora presenti, idonei sistemi di controllo dell'apertura e chiusura dei dispositivi di bypass a servizio dei combustori termici della Cosmelux. Ogni bypass dovrà essere corredato da strumenti atti a segnalare e registrare ed archiviare anomalie e funzionamenti.

Infine viene demandato all'autorità competente la formulazione di eventuali azioni correttive di tipo amministrativo legate all'esercizio degli impianti della ditta Cosmelux, senza autorizzazione AIA. Relativamente alle violazioni di legge rilevate ARPA informerà che verrà data comunicazione alla competente autorità giudiziaria.

Le autorità competenti in seguito a questa relazione hanno già notificato la richiesta di autorizzazione AIA ed entro 60 giorni dovranno avere una risposta. Nel frattempo l'azienda non potrà superare il limite consentito di SOV.

Il nostro Comune ovviamente continuerà a vigilare ed a monitorare attentamente questa vicenda, anche se io devo dire che in seguito al sopralluogo di ARPA tutte e tre le prescrizioni che sono state lasciate con questa relazione sono già superate, in quanto l'installazione del chiusino è stata già fatta e le altre parti abbiamo la garanzia che, sia per quanto riguarda l'effettuazione della pulizia filtri che l'installazione dei dispositivi di controllo dei bypass, saranno effettuati entro dieci giorni.

Contiamo che ancora prima che gli arrivi la notifica e la comunicazione vengano già risolti tutti questi problemi. Anche per tranquillizzare un po' i cittadini residenti.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliere dei Molinari.

CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO

Grazie Presidente.

Non vorrei ripetermi, però anche in questo caso vedo che sia al Movimento 5 Stelle che all'attuale Maggioranza, ad entrambi sta a cuore la salute dei cittadini e la qualità della vita.

In questo caso l'Amministrazione ha fatto tutto quanto era possibile fare. Se n'è già interessata ARPA, come il Consigliere Grion ha sentito nell'esposizione del Sindaco.

Non solo i proprietari della ditta, i responsabili, hanno detto va bene, vedremo di ottemperare, no, come ha già sentito hanno già ottemperato in parte alle richieste ARPA.

Anche qui secondo noi è una mozione di fatto superata. Ribadiamo un'altra volta che la veduta è affine alla vostra.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere dei Molinari.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Grazie.

Per completare un po' quanto già detto dal Capogruppo della Lega. Qui non c'è in discussione una valutazione della problematica, se viene osservata dall'Amministrazione Comunale o dagli enti, qui se dobbiamo chiedere un ritiro della mozione mi rifarei fondamentalmente alla richiesta che è contenuta in questa mozione, che era appunto quella di essere a conoscenza della relazione sia dei Vigili del Fuoco che di ARPA, che è quello che il Sindaco ha appena comunicato.

Oltretutto mi unisco al ringraziamento per la sollecitudine con cui si è provveduto ad intervenire su questo problema, anche perché quando c'è in discussione una problematica che riguarda la salute, o comunque come in questo caso anche solo la preoccupazione di avvertire odori nell'aria al mattino, o vicino alla scuola come in questo caso, è giusto e sollecito dover indagare.

Per questi motivi e per quanto emerso in questa relazione di ARPA e dei Vigili del Fuoco anche io mi unisco alla richiesta di superare questa mozione, invitandola a ritirarla.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cesana.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliere Nava.

CONSIGLIERE NAVA LUIGI

Non voglio fare osservazioni già svolte da altri colleghi Consiglieri riguardo all'opportunità di un ritiro.

Volevo sottolineare velocemente due aspetti. Credo che sia la prima volta per quanto riguarda la mia esperienza di Consigliere vedere una mozione corredata da un numero di firme di cittadini. Questo credo che come metodo sia molto interessante, perché conferma il fatto che il Consigliere, chiunque esso sia, in qualche modo ha il compito e il dovere di essere voce in un consesso istituzionale come il Consiglio Comunale di un'istanza, di un problema, di una situazione di cui si è venuti a conoscenza.

Da questo punto di vista un apprezzamento proprio anche al metodo.

La seconda osservazione che volevo fare è che la situazione che è stata monitorata, la situazione per la quale sono state indagate le cause e la relazione del Sindaco è stata assolutamente esaustiva, credo sia diventata grave soprattutto per il fatto che la situazione che si è venuta a determinare si è localizzata in una zona con una forte presenza di bambini, di minori; siamo nei pressi del plesso scolastico Mario Lodi.

Questo è un aspetto che io volevo sottolineare, perché se per tutti l'esigenza di respirare in maniera sana è qualcosa di fondamentale per la nostra salute, quando ci sono di mezzo i diritti dei minori credo che l'impegno debba essere raddoppiato.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Nava.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliere Terruzzi.

CONSIGLIERE TERRUZZI DAVIDE

Prima cosa buonasera a tutti.

Volevo fare un ulteriore complimento al Consigliere Grion, perché il quale dimostra sempre un aspetto propositivo, gentile nel modo di esporlo, si dimostra sempre dalla parte della cittadinanza.

Sono nuovo tra questi banchi e vorrei dire che il suo modo di lavorare secondo me è un eccellente modello del fare politica tra i banchi della Minoranza.

Detto ciò la ringrazio ancora per la sua propositività.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Terruzzi.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Consigliere Grion, prego.

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

Grazie Consiglieri. Grazie Sig. Sindaco.

Il Movimento 5 Stelle ha come sua prerogativa quella dell'attenzione massima nei confronti della salute e salubrità dei cittadini. In considerazione di quello, chiaramente sotto una spinta di numerosi firmatari della mozione, ci siamo proposti per effettuarla.

È chiaro che in funzione di ciò che il Sig. Sindaco ha dichiarato, sull'attenzione propositiva e definitivamente di salubrità per l'ambiente, per l'aria, si vorrà attuare, si è già attuato, io spero che il futuro prossimo sia conferma di una valutazione, considerazione ed attenzione su questo problema.

Grazie.

PRESIDENTE

Quindi?

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

Quindi ritiro la mozione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Grion.

Prendiamo atto ed annotazione del ritiro della mozione all'argomento n. 4 del Consiglio Comunale da parte del Consigliere Grion.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 NOVEMBRE 2018

PUNTO N. 5 O.d.G. – APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO. ART. 46, COMMA 3 DEL D.TO L.VO 18 AGOSTO 2000, N. 267

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo quindi al 5° punto all'O.d.G. Come preannunciato in Conferenza Capigruppo io lascerei il tempo dell'esposizione delle linee programmatiche, facciamo una piccola pausa di mezzora e poi passiamo a tutta la discussione, oltre che delle linee programmatiche naturalmente di tutti gli argomenti all'O.d.G. del Consiglio Comunale. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Al massimo decidiamo successivamente, dipende da quanto ci mettete anche con l'esposizione.

Passo la parola al Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente.

Prima di passare alla lettura delle linee programmatiche vorrei fare una piccola premessa. Le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2018/2023 del Comune di Carate sono state elaborate ai sensi dell'art. 46 3° comma del Decreto Legislativo 267 del 2000, tradotto nello Statuto del Comune di Carate Brianza all'art. 12.

L'impianto del programma di mandato corrisponde al programma elettorale, che costituisce dichiarazione di intenti politici e programmatici, presentato in sede di consultazione elettorale.

Sulla base di quella dichiarazione sono stato eletto Sindaco, con la coalizione che mi sostiene, ottenendo la maggioranza dei consensi degli elettori.

Si tratta di un documento che traduce in atto programmatico il lavoro che abbiamo avviato durante la campagna elettorale. La sua struttura è snella, semplice e sintetica. Abbiamo voluto dire da subito e con estrema chiarezza cosa vogliamo fare, in modo che chiunque possa verificare con facilità i risultati effettivamente raggiunti.

Un documento suddiviso in otto aree di intervento, ciascuna caratterizzata da obiettivi ed azioni concrete, Lavori Pubblici, Polizia Locale e Sicurezza, Istruzione, Cultura, Sport e Famiglia, ma anche Servizi Sociali, Edilizia pubblica e privata, Territorio ed Urbanistica, Bilancio e Tributi, infine la Macchina Comunale, con un orientamento costante all'ascolto dei cittadini.

Già, questo fa parte dello stile che adotteremo nella nostra azione di governo, esso sarà nuovo, fuori dal palazzo, tra la gente. Sarà sempre orientato all'ascolto, al dialogo ed alla qualità del servizio al cittadino.

Serve un nuovo stile di governo per la Carate che cambia, un approccio basato sul buonsenso delle decisioni e la concretezza delle scelte, sull'apertura al dialogo con tutte le realtà che animano la vita del paese e sull'ascolto di chi si rivolge con fiducia al Comune per la soluzione di un problema, che non merita di attendere anni per la risposta degli amministratori, né degli uffici.

Saper ascoltare e dare risposte chiare, questo si aspettano i cittadini da chi li amministra. Si tratta di aspettative cui devono corrispondere precisi doveri ed adempimenti, che pongono al centro dell'azione amministrativa i nostri cittadini caratesi, pertanto mai dovranno essere trascurati.

In questo scenario ci apprestiamo ad iniziare un mandato amministrativo particolarmente carico di aspettative e di cambiamento e rinnovamento, che intendiamo onorare proponendo al nostro paese, attraverso la sua istituzione più rappresentativa, questo Consiglio Comunale, un programma in linea con lo stile e le modalità con cui ci siamo presentati agli elettori, caratterizzato dalla concretezza degli impegni e della fattibilità delle proposte, lontano dalla retorica del passato, facile da leggere e verificare quando sarà il momento di valutare i risultati di questa Amministrazione.

Non si tratta di metterci la faccia, come si usa dire, ma più semplicemente nell'unico modo che conosciamo, per metterci al servizio del nostro paese, lavorando tutti i giorni con impegno, dedizione, lealtà e senso di responsabilità; ma anche con l'incomparabile emozione che nasce dal privilegio di rappresentare la nostra straordinaria comunità di Carate Brianza.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Mi è stato chiesto di poter condividere con gli Assessori le linee programmatiche, quindi passerò la parola ai singoli Assessori per l'esposizione, iniziando dall'Assessore Terraneo per Lavori Pubblici e Polizia Locale.

Prego Assessore.

ASSESSORE TERRANEO ALESSANDRO

Buonasera.

Lavori Pubblici. L'intervento più urgente è quello che mira alla realizzazione della nuova piattaforma ecologica, secondo i migliori standard ambientali, in posizione strategica, che non arrechi disagi o disturbo ai cittadini. L'area sarà inoltre dotata di un parcheggio fruibile anche da parte di mezzi pesanti.

Di concerto con il Settore Sport, affinché le associazioni possano continuare a svolgere il loro ruolo fondamentale all'interno del tessuto sociale di Carate, questa Amministrazione procederà ad individuare la forma di affidamento – gestione del centro sportivo, i cui costi complessivi sono divenuti insostenibili per il Comune, anche alla luce delle crescenti necessità di manutenzione e riqualificazione.

È intendimento di questa Amministrazione procedere alla riqualificazione energetica degli edifici comunali ed all'eliminazione delle barriere architettoniche per favorire la mobilità delle persone diversamente abili.

Si intende inoltre incrementare la politica di riqualificazione di strade e marciapiedi, con particolare riguardo alla problematica degli alberi di dimensioni inadeguate. Provvedendo alla loro rimozione ove necessario.

La manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio esistente rientra sicuramente tra le priorità di un'Amministrazione attenta ai bisogni della propria città e dei propri cittadini. Prioritariamente sarà affrontata la problematica idrogeologica del Parco Fontanelle, confinante con il Comune di Verano, mediante interventi di ingegneria naturalistica tesi a contenere l'erosione e il trasporto dei detriti a valle sulla strada comunale di Verano.

Si completerà il procedimento di riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione, attualmente attuato in misura parti a circa il 40%, per ottenere un riammodernamento delle linee, che in molti casi sono obsolete e non garantiscono un'adeguata illuminazione.

Si provvederà al miglioramento della sicurezza viabilistica in prossimità delle scuole, mediante l'implementazione di percorsi protetti e di parcheggi.

Si migliorerà la viabilità del centro con inversione del senso di marcia nelle Vie Romagnosi e Dante Cesana, in accoglimento delle esigenze espresse da commercianti e cittadini.

Nelle frazioni si cercherà di ridurre il passaggio di mezzi pesanti, in quanto il loro transito oltre a causare molto spesso ingorghi, come nella frazione di Agliate, produce vibrazioni che possono compromettere la stabilità della storica basilica ed un tratto di Via Crivelli a Costa. Inoltre è nostro interesse preservare i recenti lavori di ripristino della pavimentazione in porfido.

Si provvederà alla manutenzione, pulizia e videosorveglianza dell'area cani, all'individuazione di almeno altre due aree cani all'interno dei parchi.

Si darà il via ad una ristrutturazione degli spazi a verde urbano, con particolare attenzione ai giardini pubblici, che verranno riqualificati ed ammodernati e resi accessibili ai diversamente abili.

Passo ora a leggere quello che compete all'Assessore Fumagalli, che al momento non è ancora presente.

Polizia Locale. Per quanto concerne la Polizia Locale l'importante contributo all'azione di controllo del territorio è dato sotto diversi aspetti dalla presenza di un sistema di videosorveglianza efficiente, attraverso il quale operare un costante monitoraggio delle zone più a rischio, sia dal punto di vista viabilistico che della sicurezza pubblica più in generale.

Nel corso del 2019, previa soluzione di alcune problematiche tecniche che attualmente non consentono di usufruire appieno di tutte le potenzialità operative del sistema, si provvederà ad implementare l'impianto di videosorveglianza.

Il progetto di implementazione dell'impianto di videosorveglianza riguarderà, oltre l'ampliamento del sistema di lettura targhe con l'aggiunta di nuovi varchi in località strategiche del territorio comunale, anche al ripristino e l'installazione ex novo di postazioni ripresa per la videosorveglianza.

Rientra altresì tra gli scopi di questa Amministrazione quello di preservare il patrimonio pubblico dall'azione irresponsabile di vandali, che spesso – anche nel recente passato – hanno causato danni, talvolta ingenti, alle infrastrutture ed alle proprietà del Comune, nonché di salvaguardare l'incolumità dei cittadini garantendo loro il più alto grado di sicurezza possibile, prevedendo l'estensione dei servizi di vigilanza da parte della Polizia Locale anche alle giornate festive. Soprattutto nella stagione primaverile ed estiva, quando è maggiore l'afflusso del pubblico nelle aree in questione.

A tale proposito questa Amministrazione ritiene che tra le località più a rischio per la sicurezza e l'incolumità delle persone, soprattutto nei mesi estivi, rientrino i parchi ed i giardini pubblici, che per loro natura si prestano a divenire teatro di possibili atti illeciti, quando addirittura di natura criminale.

Parimenti una maggiore presenza della Polizia Locale in zone decentrate ed a volte isolate, come le frazioni, si ritiene possa costituire un sicuro deterrente per il proliferare di comportamenti trasgressivi di norme sia di carattere amministrativo che penale; oltre che un modo per infondere maggiore sicurezza e tranquillità tra i cittadini residenti.

Considerate le caratteristiche strutturali che fanno delle nostre frazioni dei piccoli borghi, concentrate in porzioni di territorio piuttosto limitate, si ritiene che la presenza di una pattuglia autonoma della Polizia Locale possa essere idonea ad assolvere tale funzione e raggiungere l'obiettivo di maggiore sicurezza prefissato.

Inoltre la presenza del personale di Polizia nelle frazioni, a diretto contatto con i cittadini in esse residenti, potrebbe agevolare l'utenza, consentendo a chi vive nelle zone periferiche del paese di risolvere in loco alcuni piccoli problemi quotidiani, senza dover necessariamente rivolgersi alla sede della Polizia Locale del capoluogo.

Al fine di garantire il massimo grado di sicurezza nella viabilità, oltre che alla salvaguardia dei beni architettonici di altissimo valore storico e culturale presenti sul territorio, l'Amministrazione si prefigge inoltre l'obiettivo di intensificare i controlli sul transito di mezzi pesanti in zone dove ciò è espressamente vietato o regolamentato. Detti controlli dovranno essere svolti dalla Polizia Locale con finalità sia preventive che repressive.

Al fine di dare pronte e concrete risposte al crescente bisogno di sicurezza manifestato dai cittadini, che vedono nella microcriminalità quotidiana la minaccia più reale e tangibile per la loro incolumità personale,

questa Amministrazione intende attivare il controllo di vicinato il Daspo urbano.

Un altro problema che riguarda e coinvolge il territorio comunale è quello rappresentato dalla cattiva gestione dei cani da parte di taluni proprietari. Alla luce delle crescenti segnalazioni di cittadini, esasperati dai comportamenti inappropriati, questa Amministrazione ritiene necessario intervenire, sia mediante la realizzazione di campagne informative, che attraverso attività di tipo sanzionatorio, di competenza della Polizia Locale. La quale intensificherà i controlli nei tempi e nei luoghi maggiormente frequentati da detentori di animali.

Allo stesso modo, al fine di contrastare e limitare gli episodi di imbrattamenti ai danni di beni e proprietà sia pubblica che privata ad opera di vandali, questa Amministrazione intende organizzare appositi servizi mirati svolti dalla Polizia Locale, volti a prevenire il problema e ad individuare e sanzionare i responsabili.

Inoltre è intenzione di questa Amministrazione avvalersi in alcuni casi anche della collaborazione di soggetti privati o di associazioni di volontariato già operative sul territorio, debitamente formati e coordinati per la gestione di taluni servizi di minore rilievo, solitamente demandati dalla Polizia Locale.

È sempre intenzione dell'Amministrazione Comunale dotare gli agenti di Polizia Locale di appositi strumenti volti a contrastare la microcriminalità, garantendo al contempo la sicurezza degli stessi.

Esaurito quello che riguarda la Polizia passo all'altra mia delega, che riguarda la Protezione Civile.

La sede della Protezione Civile di Via Marengo è attualmente condivisa con la Croce Bianca, si ritiene pertanto necessario reperire ulteriori spazi per custodire mezzi e materiali inerenti le attività svolte dai volontari. Si dovrà inoltre approntare un nuovo Piano di Protezione Civile Comunale, alla luce degli insediamenti di nuove attività verificatesi nel corso degli ultimi anni.

Ho concluso.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Terraneo.

Passo ora la parola all'Assessore Ian Farina per Istruzione, Cultura, Sport e Famiglia.

ASSESSORE FARINA IAN

Grazie Presidente.

Istruzione ed Educazione. Questa Amministrazione Comunale, riconoscendo che la comunità caratese ha sempre avuto grande attenzione nei confronti del sistema educativo, realizzando esperienze scolastiche di eccellenza, nell'ambito dell'istruzione pubblica e paritaria si impegna a valorizzare le molteplici realtà educative e formative presenti sul territorio,

sostenendo le esperienze in atto e contribuendo attivamente a consolidare l'alto livello del nostro sistema di istruzione.

Nello specifico si prefigge di: potenziare i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e le scuole, elaborando progetti condivisi rivolti sia agli studenti sia ai docenti.

Sostenere gli alunni e le famiglie attraverso la prevenzione della dispersione scolastica, promuovendo i percorsi di alternanza scuola – lavoro, attraverso la valorizzazione delle eccellenze e l'integrazione degli stranieri.

Ampliare l'offerta formativa delle scuole del territorio a partire dall'asilo nido.

Garantire la libertà di educazione alle famiglie attraverso un'equa distribuzione delle risorse economiche alle scuole dell'infanzia comunali e paritarie.

Sport. Questa Amministrazione Comunale ritiene che l'attività sportiva favorisca la socializzazione, senso del dovere, capacità di sacrificio e che, al di là dei risultati, formi il carattere e costituisca una delle forme più alte di servizio ai giovani. Per questo l'Amministrazione Comunale intende proseguire la collaborazione con le società sportive caratesi attraverso l'erogazione di contributi, la sottoscrizione di convenzioni e la concessione di patrocinii in occasione delle manifestazioni sportive.

Allo stesso tempo promuoverà la pratica sportiva anche attraverso l'organizzazione diretta di specifici eventi, in collaborazione con le associazioni sportive locali e le scuole del territorio.

Con riguardo agli impianti sportivi l'Amministrazione Comunale valuterà le necessarie ristrutturazioni, con particolare riguardo al centro sportivo 25 Aprile, costituirà un tavolo di confronto con le associazioni sportive caratesi per una riflessione sulle modalità di gestione e manutenzione del centro stesso.

Infine nell'ambito della riqualificazione dell'edificio scolastico di Via dei Gaggioli si prevede la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale, palazzetto dello sport.

Cultura. Questa Amministrazione ritiene che Villa Cusani debba diventare il luogo permanente della promozione culturale della comunità caratese; ossia un polo culturale ove realizzare convegni, mostre, concerti, manifestazioni artistiche, eventi culturali in genere, oltre che attività volte alla valorizzazione e fruizione del patrimonio archivistico e bibliotecario.

La cultura uscirà dagli spazi istituzionali, estendendosi anche ad altri luoghi di ritrovo quali piazze, parchi, periferie, con l'eventuale coinvolgimento di altri soggetti del territorio.

In questa stessa ottica si intende operare una riqualificazione della stazione di Carate Brianza Calò, per adibirla a spazio per mostre temporanee. Al fine di valorizzare le realtà presenti a Carate verranno rinsaldati i rapporti con la parrocchia e tutte le associazioni culturali, favorendo convegni, attività musicali e di danza.

Identità locale, grandi eventi. L'Amministrazione Comunale, al fine di valorizzare i beni culturali, artistici, ambientali, nonché le tradizioni del nostro territorio, mettendo in rilievo le radici della nostra comunità, si adopererà per creare un percorso turistico ed artistico nel Parco della Valle

del Lambro, per realizzare cartellonistiche con nozioni storiche ed immagini fotografiche presso siti significativi del nostro territorio, per promuovere eventi che contribuiscano a recuperare l'identità locale.

Nella stagione estiva si programmeranno eventi culturali e di intrattenimento per le diverse fasce di età, favorendo la coesione sociale.

Attenzione alla famiglia. L'Amministrazione Comunale intende prestare particolare attenzione alla famiglia attraverso la realizzazione di iniziative a sostegno della stessa, nonché attraverso la collaborazione con le realtà associative del territorio che si occupano di interventi a favore della famiglia.

Il Fattore Famiglia è un progetto di maggiore equità fiscale e tariffaria sviluppata da AFI, Associazione delle Famiglie, e portato avanti su scala nazionale in collaborazione con il forum delle associazioni familiari.

Tale progetto nasce dall'esigenza di quantificare la capacità contributiva delle famiglie, definendo in che misura le stesse sono tenute a concorrere alle spese pubbliche in ragione delle loro caratteristiche.

L'introduzione del Fattore Famiglia intende porre particolare attenzione alle famiglie numerose e con persone disabili.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Farina.

Passo ora la parola all'Assessore Camesasca per i Servizi Sociali.

ASSESSORE CAMESASCA CRISTINA

Grazie.

Tutela delle persone in difficoltà. I Servizi Sociali programmano ed organizzano interventi socio-assistenziali in risposta ai bisogni ed alle esigenze dei cittadini, oltre a quelli assicurati dal sistema previdenziale, da quello sanitario, o in sede giudiziaria.

Gli interventi sono rivolti ai minori ed alle famiglie, agli adulti in situazione di disagio, agli stranieri, agli anziani, alle persone con disabilità, ma anche alle realtà attive presenti sul territorio con le quali è fondamentale collaborare per dare risposte maggiormente articolate ed ampie ai bisogni dei cittadini.

L'insieme di interventi si svolge in stretta relazione all'attività dell'Ufficio di Piano, istituito con Legge Nazionale n. 328 del 2000 e regolato dalla Legge Regionale 3/2008, che coordina le politiche sociali dei 13 Comuni dell'ambito territoriale di Carate Brianza.

Monitoraggio dei livelli dei servizi rivolti ai cittadini. L'obiettivo prioritario del sistema dei Servizi Sociali è quello di tutelare la dignità e l'autonomia delle persone, sostenendole nel superamento delle situazioni di bisogno o difficoltà, prevenendo gli stati di disagio e promuovendo il benessere psicofisico tramite interventi personalizzati concepiti nel pieno rispetto delle differenze e delle scelte espresse dai singoli.

Risulta in quest'ottica importante monitorare con costanza il livello dei servizi erogati attraverso una verifica degli interventi effettuati e dei risultati raggiunti.

Lavoro di sinergia per i vari uffici comunali, tra i vari uffici comunali, al fine di fornire risposte ed opportunità maggiormente efficaci. Nello svolgimento delle proprie attività i Servizi Sociali si trovano spesso ad interfacciarsi con gli altri uffici comunali su alcuni aspetti specifici, per cui deve essere prevista una buona e proficua intesa e collaborazione al fine di poter dare risposte adeguate e funzionali al cittadino. Si pensi alla stretta collaborazione con l'Ufficio Istruzione per quanto concerne la tutela dei minori.

Rapporto attivo con le numerose realtà sociali e di volontariato che già operano nelle aree dedicate ai minori, alle prevenzioni, all'handicap, agli adulti, agli anziani. Risulta importante e fondamentale la collaborazione con le numerose realtà sociali e di volontariato presenti sul territorio, al fine di strutturare percorsi specifici di sostegno ai cittadini in situazioni di bisogno; nonché per creare un tessuto di solidarietà nei confronti delle fasce deboli.

Tale collaborazione potrà prevedere operativamente il rinnovo di convenzioni già in essere, o la definizione di nuove forme di protocolli operativi.

Interventi di protezione e sostegno per le donne vittime di violenza. Si intende porre attenzione a questa categoria di persone fragili, attivando azioni specifiche di aiuto attraverso una positiva collaborazione con i soggetti, enti pubblici e del privato sociale, attivi sulla violenza di genere in ambito familiare.

Obiettivo specifico sarà quello di sostenere quelle donne che hanno deciso di intraprendere un percorso di uscita dalla violenza.

Attivazione di politiche giovanili. Si intende attivare azioni che hanno l'obiettivo di offrire ai giovani mezzi, opportunità, strumenti, possibilità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo il passaggio alla vita adulta.

Penseremo ai giovani dunque nel quadro di una generale politica di recupero della vivibilità sociale della città, maggiore qualità degli spazi pubblici, dei parchi, delle piazze. In quest'ottica si dovrà procedere al recupero della Fossa.

La cultura giovanile ha bisogno di spazi adeguati per esprimersi, ma anche per nutrirsi. Per questo si lavorerà anche all'apertura prolungata di Villa Cusani e della biblioteca, garantendo un orario continuato alla struttura.

I giovani chiedono anche sostegno per trovare lavoro, per questo verranno progettati degli sportelli dove sia possibile confrontarsi con persone competenti, che possono dare consigli o indicazioni. Si provvederà alla creazione di un incubatore di impresa per favorire la nascita di nuove startup.

Riorganizzazione Servizi Sociali, valutazione, modifica Regolamento e possibile introduzione di nuove modalità di erogazione dei servizi ai cittadini. Si ritiene importante valutare eventuali interventi di riorganizzazione del servizio al fine di rendere più efficace ed efficiente

l'operatività. Sarà posta attenzione alla revisione del Regolamento di disciplina degli interventi, delle prestazioni e dei servizi sociali attualmente vigenti, si valuteranno eventuali nuovi criteri per un sistema di servizi maggiormente efficace e rispondente ai bisogni dei cittadini che si trovano in situazione di particolare fragilità.

Introduzione del Bonus Nonni per gli anziani che si occupano dei nipoti mentre i genitori lavorano. Si tratta di un bonus fiscale per i nonni che aiutano i nipoti. Si valuterà l'eventuale applicazione.

Richiedenti asilo. Si dovrà attuare un maggior controllo dei richiedenti asilo attualmente ospitati mediante collaborazione con la Prefettura, UTG di Monza.

Si intende inoltre individuare azioni per il coinvolgimento dei migranti per attività di pubblica utilità, tramite il convenzionamento con le cooperative sociali.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Camesasca.

Do ora la parola al Sindaco con delega ad Edilizia Privata, Territorio ed Urbanistica. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente.

Si provvederà ad un costante aggiornamento della normativa comunale di settore, in linea con la recente modifica dello strumento urbanistico generale, PGT, a fornire agli utenti ed ai professionisti un'adeguata, costante ed aggiornata assistenza tecnico/normativa.

Per quanto riguarda il servizio Patrimonio si provvederà ad estendere possibilmente a tutto il patrimonio E.R.P. la collaborazione con ALER nella gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, nonché a valorizzare l'immobile della stazione ferroviaria di Carate Calò tramite il convenzionamento con RFI, secondo una modalità attrattiva per la cittadinanza.

Si procederà inoltre a riqualificare lo stabile comunale ex Nostra Famiglia, per dotare di nuovi spazi le associazioni caratesi, a valorizzare la Villa Cusani migliorando l'attrattività anche tramite una possibile gestione esterna; nonché il comparto comunale di Via dei Gaggioli con una nuova convenzione sull'intero immobile, idonea ad implementare l'offerta di spazi e servizi a vantaggio dei cittadini.

Per quanto concerne il servizio SUAP – Commercio si procederà ad incrementare il servizio dello Sportello Impresa, migliorando il supporto alle attività economiche, produttive, con l'obiettivo di snellire le pratiche burocratiche e diffondere la conoscenza delle normative e dei fondi sociali a sostegno delle aziende.

Si cercherà di rilanciare il commercio e l'artigianato locale anche attraverso il supporto alle micro imprese ed alle startup.

Sarà valutata la possibilità di istituire un fondo di incentive alle imprese che assumono giovani e disoccupati.

Si intende continuare a migliorare la collaborazione con le associazioni dei commercianti e degli artigiani, per promuovere iniziative volte a far conoscere il nostro tessuto commerciale e produttivo.

L'Amministrazione parteciperà con patrocini e contributi alle manifestazioni promosse nell'ambito territoriale e continuerà a sostenere le attività produttive e commerciali presenti sul nostro territorio, migliorando gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi.

Per quanto riguarda il territorio e l'urbanistica, il governo del territorio non può ridursi alla mera attuazione del PGT, le cui regole non esauriscono le politiche territoriali e vanno adeguatamente applicate.

Inoltre occorre dare concreta attuazione alle tematiche contenute negli strumenti di pianificazione, cui va riconosciuto un interesse maggiore tanto nel breve quanto nel lungo periodo.

Contenimento del consumo di suolo, riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, utilizzo di fonti di energia rinnovabile ed efficienza energetica, tutela e valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico e culturale.

Nel corso del quinquennio verrà predisposta una variante al vigente PGT, al fine tra l'altro di prevedere la creazione di nuovi parcheggi nel centro storico e di evitare l'insediamento di nuove grandi strutture di vendita e di nuovi centri commerciali; ciò allo scopo di perseguire l'obiettivo prioritario di tutela del territorio, tenendo anche conto delle indicazioni emerse recentemente nella Conferenza VAS, di seguito sinteticamente descritte.

Individuazione di accorgimenti atti almeno a ridurre i problemi viabilistici riscontrati.

Mantenimento delle previsioni di corridoi verdi urbani, incrementandoli nelle zone carenti.

Mantenimento delle previsioni e prescrizioni inerenti la dotazione di parcheggi pubblici.

Limitazione del trasporto volumetrico, al fine di evitare la possibilità di realizzazione di interventi troppo impattanti e la creazione di eccessive concentrazioni edificatorie.

Salvaguardia delle alberature esistenti significative per il paesaggio urbano e creazione di mini alloggi attraverso il recupero di edifici esistenti.

Occorrerà lavorare secondo lo slogan non consumo di territorio zero, il territorio serve ad una comunità e non viceversa, pertanto è opportuno implementare, sia pure a livello comunale, le condizioni normative e procedurali che rendano conveniente anche economicamente, sia per il Comune che per gli operatori privati, la rigenerazione urbana nei tessuti consolidati, anziché la nuova edificazione su suolo libero, rimettendo in gioco gli spazi sotto utilizzati, vuoti, dismessi o abbandonati.

Tale prospettiva rappresenta tra l'altro una potenziale occasione di rilancio economico e produttivo dell'edilizia, che potrebbe essere accompagnato da misure di premialità ed incentivo, come agevolazioni fiscali ed immobiliari e riduzione degli oneri di urbanizzazione.

L'impostazione sottesa a tutti gli interventi è quella di conservare e di creare bellezza. Una città parla attraverso i suoi luoghi simbolo, le sue piazze, l'ambiente che la costituisce. Parla attraverso la bellezza e l'armonia, non intese in modo statico ma dinamico, costruire ha senso solo se si migliora la realtà esistente, per consegnarla ai nostri figli come ambito che consenta – in una prospettiva strategica – una maggiore vivibilità.

Occorre riorganizzare in modo partecipato la viabilità cittadina e delle frazioni. Si dovrà dare sviluppo e sostegno ad una mobilità alternativa ed ecologica, limitazione ai camion ad Agliate e Costa Lambro.

Infine si prevede lo studio di una particolare valorizzazione del verde pubblico e dell'ambiente tipico brianzolo, attraverso le ristrutturazioni dei vecchi stabili ed anche con lo studio delle connessioni tra luoghi culturali, come Villa Cusani e Basilica di Agliate, e paesaggistico/ambientali, Lambro.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Passo ora la parola all'Assessore Frigerio per Bilancio e Tributi e la Macchina Comunale. Prego.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente. Intanto che prendo la parola saluto tutti e mi scuso se sono arrivata un po' in ritardo, ma un impegno istituzionale preso alcuni mesi fa non mi ha consentito di essere qui alle 18. Mi scuso, non è mio costume arrivare in ritardo in Consiglio Comunale.

Bilancio e Tributi. Dal punto di vista delle entrate obiettivo primario sarà il contenimento del prelievo fiscale, garantendo attenzione alle fasce più deboli per quei tributi che consentono applicazioni differenziate per tipologie di contribuente.

Il principio della centralità dei cittadini deve portare a compiere scelte che contengano l'imposizione comunale, in questa prospettiva andranno riconsiderate le aliquote dell'IMU, valutando in sede di predisposizione del Bilancio triennale la fattibilità dell'operazione.

La manovra sarà infatti possibile solo se si procederà ad una revisione della spesa che, attraverso un'ottimizzazione della stessa, consenta un margine di risparmio. La spesa dovrà quindi continuare ad essere sempre più qualificata per garantire standard di qualità elevati ed un corretto rapporto tra costo e qualità del servizio.

L'attenzione alla spesa si tradurrà in scelte che, nella necessità di selezionare gli interventi, privilegeranno la soddisfazione dei bisogni più generali della città. L'Amministrazione continuerà nell'azione virtuosa di pagare i fornitori entro 30 giorni, come forma concreta a sostegno dell'economia locale.

La macchina comunale. Il funzionamento degli uffici comunali deve rispondere al criterio primario del servizio ai cittadini. Da questo punto di vista l'informatizzazione, già pienamente avviata, non può diventare l'unico

strumento per rendere la macchina amministrativa più efficiente; occorre che gli strumenti diventino supporto al rapporto tra le persone, le associazioni, le attività produttive e commerciali e l'Amministrazione.

L'ascolto è un compito che un'Amministrazione deve svolgere prima ancora del parlare. La comunicazione sarà sempre concepita in entrata ed in uscita, con orari più agevoli per ricevere i cittadini, con la raccolta di suggerimenti e di proposte, con l'istituzione di nuovi sportelli, tramite il sito del Comune che sarà profondamente rinnovato le pubblicazioni periodiche con l'utilizzo di social network, per rendere più veloce l'interazione tra cittadinanza ed Amministrazione.

Per quanto riguarda il personale si procederà ad una riorganizzazione degli uffici, valutando ogni possibile soluzione idonea a garantire la migliore efficienza degli stessi, considerando tra l'altro la possibilità di accorpate alcuni settori e stipulare convenzioni con altri enti.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Chiedo ai Capigruppo come volete procedere. Se siete d'accordo possiamo proseguire con la discussione del punto, o fare una piccola interruzione di mezzora. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Ho facoltà, legga l'articolo.

Come preferite. Volete sospendere dieci minuti? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Dite, dite. Prego Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

... pausa, se volete per noi possiamo anche finire il punto e poi andare a fare la pausa. Come preferite.

Ho detto che in Capigruppo si era parlato di fare la pausa, se c'è la maggioranza e vogliamo finire il punto possiamo finire il punto, altrimenti facciamo una pausa breve e poi cominciamo.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Scusate, mi era parso di capire appunto in Conferenza Capigruppo che dovessimo fare una pausa, non dico cena, ma se decidiamo di concludere questo punto penso che la cena si sposterà piuttosto in avanti, di conseguenza anche la pausa. Questo penso che sia uno dei punti più lunghi della serata, per cui non so come...

PRESIDENTE

Mi esprime la sua opinione quindi?

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

... che bisognerebbe fare una congrua pausa adesso, poi riprendere ed affrontare questo punto, che penso meriti diciamo un'attenzione particolare ed un tempo a disposizione particolare da parte dei Consiglieri.

PRESIDENTE

Consigliere Paoletti? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Okay.

Consigliere Dei Molinari? Astenuto. Consigliere Villa? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Non cambia. Lei vuole proseguire?

Io proseguirei il punto e facciamo la sospensione finito questo punto all'O.d.G., dai. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Con i tempi necessari durante il Regolamento. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, proseguire ad oltranza non è... Lei si è astenuto, Consigliere Paoletti. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Si sono astenuti, si sono astenuti, si è espresso il Consigliere... E il Consigliere Cesana.

INTERVENTO

Uno a favore ed uno contro, il Presidente ha reputato... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Assolutamente, tanto è vero che io ho chiesto eh! (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Va bene. Va bene, continuano con la pausa.

Allora la pausa come concordato dura... Scusatemi, il Consigliere Dei Molinari e il Consigliere Villa mi hanno detto facciamo la pausa. Hanno detto facciamo la pausa, quindi facciamo la pausa di trenta minuti.

Sono le ore 19 e 53, alle ore 20... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Ragazzi, alle ore 20 e 23 ricominciamo il Consiglio Comunale.

(Segue sospensione della seduta)

PRESIDENTE

Due minuti e ricominciamo il Consiglio Comunale!

Sono le ore 20 e 25, ripartiamo con l'appello nominale da parte del Segretario. Prego Segretario.

SEGRETARIO

(Segue appello nominale dei Consiglieri)

Presenti 15.

PRESIDENTE

Con 15 presenti possiamo... 16 adesso con il Consigliere Cesana, possiamo continuare il punto all'O.d.G., Approvazione linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, art. 46 comma 3 Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 257.

L'argomento è stato presentato dal Sindaco e dalla Giunta prima della sospensione.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? ... passo alle dichiarazioni di voto. Dica? Perché non ha alzato la mano? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Prego, prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Farò un intervento che toccherà un po' di punti in generale, poi so che altri interventi andranno su maggiori dettagli.

Comincerei il mio intervento con una premessa che può sembrare curiosa, ma credo che valga la pena farla. Giungiamo finalmente, l'ha detto prima ottimamente il Sindaco, all'espressione delle linee di mandato, che ci danno il contenuto dei progetti sui quali intende impegnarsi questa Amministrazione. Possiamo dire che questa espressione è il vero e proprio capodanno di questa Amministrazione, è l'inizio di una serie di atti programmatori, poi avremo anche il DUP, che esprimono in modo maggiore il pensiero di questa Amministrazione.

Un primo dato è quando arrivano queste linee di mandato. Arrivano dopo 149 giorni. Sono tanti? Sono pochi? L'Amministrazione che avevo guidato io le aveva prodotte in 108 giorni. L'Amministrazione di Pipino nel turno precedente in 113. Possiamo essere tutti d'accordo che alla fine conterà l'efficacia dell'azione amministrativa, però intanto su un processo di questa rilevanza è giusto osservare che il tempo di attraversamento è significativamente più lungo.

Poi come sono queste linee di mandato? Il Sindaco ha detto le vogliamo snelle, concrete. Anche qua per produrre queste linee di mandato sono serviti tutti questi giorni, alla fine si condensano effettivamente in linee piuttosto snelle. Si leggono in otto pagine.

Spesso i documenti in passato erano più ampi, l'ampiezza sicuramente corrisponde anche ad un livello di ambizione che poi magari a fine mandato non è completamente conseguito, ma dà anche la possibilità a chi legge le linee di mandato di comprendere in pieno il loro contenuto, senza ambiguità. Soprattutto dà diciamo l'idea di quello che l'Amministrazione si impegna a fare nelle cose che considera fattibili, che è una parola giusta che ha usato il Sindaco; ma anche nelle cose che sa corrispondere a dei bisogni reali, per cui sono magari più difficilmente fattibili, però ci si prova.

Io adesso nel mio commento mi sposto sui contenuti, perché poi questo è sicuramente più rilevante. Faccio degli esempi di alcune cose che nelle linee di mandato mi hanno un po' sorpreso, perché sono certamente espressione – come ha detto il Sindaco – del programma elettorale presentato, però tutti noi abbiamo vissuto anche una campagna elettorale e su alcuni temi in campagna elettorale, visto che abbiamo buona memoria ma non conta la nostra, conta ovviamente quella dei cittadini, ci ricordiamo a volte delle espressioni più decise.

Faccio degli esempi così ci possiamo meglio capire. Per esempio è stato citato nell'intervento sulle politiche sociali il Bonus Nonni, poi l'Amministrazione magari ci chiarirà meglio questo. In campagna elettorale

pareva un impegno certo, sicuro. Direi che per come è stato presentato sembrava che sarebbe stato un bonus – diciamo così – monetario. Adesso leggiamo le linee di mandato e c'è un'utile precisazione, per me utile, si chiarisce che potrebbe essere un bonus fiscale.

Naturalmente chi è passato dall'esperienza dei bonus fiscali sa che poi si applicano quando c'è un debito fiscale, se non c'è il debito fiscale, il caso dei cosiddetti incapienti, diventa difficilmente utilizzabile. È già un primo dato, un primo riscontro.

Poi leggendo si dice che si valuterà la sua eventuale applicazione. Leggo testualmente. Non so se c'è uno iato rispetto a quello che era stato presentato come programma scritto, ma ho partecipato a qualche confronto elettorale e, così, una differenza di tono mi pare percepirla.

Si parla nelle linee di mandato di un tema molto importante, i rifiuti, giustamente rispetto ad un problema molto sentito dalla nostra comunità, che è la piattaforma. Mi preme ricordare all'Amministrazione che andrà in scadenza anche il bando e così, mi piacerebbe sapere se rispetto al rinnovo di questo bando ci sono delle linee di indirizzo per andare oltre il servizio esistente; in particolare per cercare di coniugare l'efficacia che il nostro servizio ha sempre avuto con l'esigenza di contenere i costi a carico dell'utenza, che è una preoccupazione che non possiamo evitare di avere.

Insomma, io mi aspetterei tre righe per sapere qual è il pensiero in questa materia. Io le ho lette con attenzione, però tre righe sui rifiuti, appalto che quando verrà rinnovato, se dovesse durare tre anni varrebbe sei o sette milioni, se dovesse durarne quattro o cinque addirittura dieci, non so, forse nelle linee di indirizzo si possono sprecare o comunque si può integrare il pensiero nell'esposizione che seguirà.

Sulle imprese anche qui trovo che sarà valutata la possibilità di istituire un fondo di incentivazione per le imprese che assumono giovani e disoccupati sul territorio. Anche qui mi sembrava che in campagna elettorale le idee fossero più chiare paradossalmente di quello che trovo nelle linee di mandato 150 giorni dopo.

Traffico. Io questo l'ho osservato anche in Commissione, è un tema che è già stato portato all'attenzione della Maggioranza, io ricordo in campagna elettorale il Sindaco perso nel traffico di Carate mattutino, con sua grande sorpresa, mia no perché la facevo spesso quella strada anche prima, scopriva che in certi orari era difficoltoso raggiungere la Valassina.

Lo ricordiamo nella zona di Iperal, in quella curva, passare e dire "l'Amministrazione non ha fatto nulla, la soluzione era qui a portata di mano, bastava fare un'uscita qui". Tant'è che mi sono detto: il Sindaco, vedi, ha le idee chiarissime su questo punto.

Siccome l'uscita lì in qualche modo potrebbe essere una soluzione, però certamente corrisponde ad un impegno di un certo peso, uno dice: se il Sindaco aveva le idee così chiare in campagna elettorale troverò nelle linee di mandato "faremo questa cosa" o "comunque assumeremo un provvedimento equivalente".

Io invece trovo scritto nelle linee di mandato che "Si individueranno degli accorgimenti atti almeno a ridurre i problemi viabilistici riscontrati", che può voler dire tutto e il contrario di tutto. Poi questa sera il Sindaco

potrebbe esporsi – se vuole – maggiormente, ma che non dovrebbe essere il modo in cui si dà indirizzo ad agire per risolvere un problema così specifico e così determinato in sede di campagna elettorale.

Mi fa piacere d'altra parte, però non lo so, quindi faccio un'interrogazione, magari mi si chiarirà, mi ha fatto piacere non trovare in queste linee di mandato ipotesi di intervento sulla rotatoria di Via San Michele al Carso, mentre magari saranno tra gli accorgimenti che pensate di studiare. Mi fa piacere perché ricordo in questa assise le Opposizioni che sostenevano che quello era un intervento che corrispondeva a spreco di denaro pubblico, che lì si faceva una rotatoria naturale, mandando tutte le macchine giù dalla Via Trento e Trieste, poi a risalire verso il centro; quindi io mi aspettavo, magari, chissà.

Mi fa piacere perché può darsi che sia stata riconsiderata l'esigenza e questo naturalmente io lo apprezzo.

Ci sono anche altri temi sui quali non trovo dei riscontri che mi sarei aspettato, non perché illustrati in campagna elettorale ma perché importanti. Ad esempio di nuovo torno sul tema delle politiche sociali, mi sarei aspettato un cenno rispetto al pensiero che l'Amministrazione ha sull'eventuale costituzione dell'Azienda Speciale. Chiarisco, sono due o tre anni che le Amministrazioni dei 13 Comuni dell'ambito lavorano su questo tema, quindi ci sono dei progetti definiti, non è che stiamo parlando di cose che sono ancora nell'empireo.

La nostra Amministrazione ha accompagnato questi progetti, li ritiene positivi. Questi progetti corrispondono ad una probabile forte riconfigurazione del servizio. Ricordo tra l'altro che l'Azienda Speciale non è una novità assoluta perché Marco Pipino si ricorderà che attorno al...

PRESIDENTE

Scusi Consigliere Paoletti, ha ultimato i suoi dieci minuti, vuole usufruire del tempo di qualche altro Consigliere? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Guardi, sono dieci. Mi spiace, sono dieci. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Prego, prego. Prego Consigliere Paoletti, prosegua pure.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Mi sarei aspettato di trovare un cenno rispetto a questo tema, ma magari l'Assessore questa sera ci dirà il suo pensiero.

Ci sono anche delle altre cose che mi lasciano qualche dubbio in più. Per esempio non sono particolarmente convinto che il Daspo urbano risolva dei problemi di microcriminalità. Vedremo comunque quando il Regolamento verrà prodotto quali saranno i contenuti e che cosa genererà. L'ho detto in campagna elettorale e lo ribadisco, è un provvedimento che può allontanare temporaneamente le persone, per altro da certe aree del Comune, probabilmente non da tutto il territorio comunale.

La logica che mi piace poco è l'idea di risolvere un problema in una zona spostandolo in un'altra.

Cito in questo mio intervento a volo d'uccello, poi su altri temi magari saranno più specifici altri Consiglieri, ancora alcune altre criticità. Mi piace che nelle linee di mandato si parli di attenzione per le fasce deboli anche rispetto ad ipotesi di riduzione della tassazione. Vedo però un riferimento chiaro in questa parte all'IMU. Sebbene possa individualmente apprezzare un intervento sull'IMU, siccome riguarda sostanzialmente le seconde case, ritengo che non tocchi più del 15% dei residenti caratesi e probabilmente non i più deboli.

Allora dico se poi questo intervento dovesse avanzare bene, ma dopo che siano stati fatti altri interventi. In effetti si parla di possibilità di intervenire sulle tasse che prevedono una possibilità di modulazione, dopo rispetto a questi interventi in termini di priorità, perché se accadesse il contrario, se fossero destinate risorse all'IMU e non a questi interventi, ovviamente avrei qualche dubbio che si vada ad intervenire a favore delle fasce deboli.

Apprezzo, lo dico all'Assessore al Bilancio, l'intenzione di intervenire per un'ulteriore riqualificazione della spesa, sicuramente è un fatto molto meritorio. Noi ci siamo molto impegnati in questa direzione conseguendo risultati importanti, ma questo non vuol dire che il cammino sia necessariamente esaurito. Forse si troveranno altri fondi.

Dico però fin da subito che guarderemo con molta attenzione gli interventi definiti di riqualificazione che riguardassero il settore delle politiche sociali o il settore dell'istruzione, perché in questi settori la riqualificazione della spesa facilmente si accompagna non con la trasformazione dei servizi ma con la loro riduzione o rimodulazione.

Se la riqualificazione arrivasse in quei settori io denuncio, denuncio a questo Consiglio Comunale che quelle sono spese che dal 2013 quando ho cominciato a lavorarci al 2018 ahimè non ho saputo ridurre. Di poco, e facendo il massimo perché non si incrementassero più di tanto, però di poco anno per anno di fronte ai bisogni purtroppo mi sono trovato a dover produrre degli stanziamenti aggiuntivi.

Penso che questa potrà essere anche la situazione che verrà.

Segnalo ancora un pensiero, l'intenzione di attribuire tutto il nostro patrimonio immobiliare in amministrazione all'E.R.P., chiedo scusa, all'ALER, vi consiglierai di valutarla, anche in relazione alla soddisfazione che gli utenti che sono già transitati su questo sistema amministrativo ci hanno restituito.

Ci abbiamo pensato anche noi, ma ci sono stati non pochi problemi nei rapporti con l'utenza.

Sono andato un po' a volo d'uccello, ho toccato diversi punti di un programma che nel linguaggio, l'ho detto, mi sembra meno baldanzoso certamente della campagna elettorale. Negli obiettivi certamente il Sindaco ha detto importante è mettere le cose fattibili, ma allora Nava mi parlava sempre dei sogni, se mettiamo le cose fattibili c'è il rischio che qualche sogno in meno ci capiti, e poi un po' di problemi che ho segnalato qualche dubbio me lo lasciano.

Mi taccio, avrò probabilmente alla fine la possibilità di fare un altro intervento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Baio.

CONSIGLIERE BAIO FEDERICA

Anche io, visto che sentivo il Sindaco dire prima che se si sfora bisogna magari annunciarlo prima, probabilmente di qualche minuto, ho fatto le prove, dovrei stare nei dieci minuti; comunque eventualmente prendo a prestito del tempo concesso dai miei colleghi Consiglieri.

Apro la riflessione sulle linee programmatiche di mandato con alcune considerazioni sulle politiche scolastiche e sulla cultura.

Proprio da qui voglio partire, perché come Gruppo riteniamo fondamentale il lavoro di questi Assessorati, che nei prossimi cinque anni dovranno più direttamente prestare cura ed attenzione alle persone nella loro interezza, essendo chiamati a relazionarsi ed a dare risposte alle loro aspettative, alle loro esigenze ed ai loro bisogni.

Ecco allora una prima considerazione, questi aspetti, mi riferisco innanzitutto all'istruzione ed all'educazione, poco affrontati anche durante la campagna elettorale, risultano rappresentati nelle linee di mandato in forma estremamente sintetica.

Adirittura notiamo che il testo che giunge in aula questa sera è stato ulteriormente asciugato rispetto a quello passato in Commissione. Questo ci rammarica.

Capiamo Sig. Sindaco che le linee debbano indicare gli obiettivi, ma la sconfinata vaghezza delle enunciazioni rende difficile intuirne le possibili finalizzazioni ed individuare le priorità.

Entro nel merito. Condividiamo la premessa in cui si riconosce la grande attenzione della comunità caratese nei confronti del sistema educativo, che ha consentito nel tempo di realizzare esperienze scolastiche di eccellenza nell'ambito dell'istruzione pubblica e paritaria, ed apprezziamo l'impegno di continuare a valorizzare le realtà educative e formative presenti sul territorio.

Dalle linee emerge in particolare l'intenzione di potenziare i rapporti tra Amministrazione Comunale e scuole del territorio. Bene. Ci chiediamo: come?

Per noi, come abbiamo già detto in Commissione, è fondamentale perseguire questo obiettivo in un'ottica di collaborazione e rispetto dell'autonomia scolastica, e secondo alcune caratteristiche fondamentali. Riteniamo infatti che la scuola debba essere uno spazio aperto, l'abbiamo anche proposto, ed inclusivo, aperto nel tempo e nelle relazioni. In altre parole pensiamo ad una scuola capace di aprirsi come sistema dinamico, destinato a cambiare e modificarsi nel tempo come la società nella quale si inserisce.

Pensiamo ad una scuola inclusiva, dove sia lasciato spazio a tutti e dove ognuno si senta però anche unico, valorizzato nelle proprie potenzialità

e nella possibilità di confrontarsi con chi è diverso, acquisendo così la capacità di porsi a disposizione degli altri, perché solo facendo esperienza dello stare bene insieme si diventa persone equilibrate e serene, quindi cittadini attenti e consapevoli.

Abbiamo allora proposto di integrare le linee di mandato introducendo proprio questi due criteri di apertura e di inclusività, ma il contributo non è stato accolto; anche se, per onore del vero, devo riconoscere che poi ho visto ripresi questi stessi concetti nelle premesse dell'Assessore al Piano Diritto allo Studio recentemente presentato in Commissione.

Condividiamo naturalmente anche l'obiettivo di operare per la prevenzione della dispersione scolastica. Osserviamo tuttavia che le linee di mandato su questo aspetto pongono attenzione alla sola scuola secondaria, promuovendo i percorsi di alternanza scuola - lavoro; laddove sarebbe importante introdurre progettualità mirate a partire dalle scuole dell'obbligo, dove si palesano le prime forme di disagio e difficoltà.

Ancora abbiamo proposto, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento, di pensare alla scuola come ad una scuola dei progetti, invitando da un lato a dare continuità ai progetti già avviati, in tema di cittadinanza e legalità solo per fare degli esempi, ambiente e via dicendo; dall'altro ad offrire e sostenere progetti generali rivolti sia a studenti che a docenti, con il coinvolgimento delle scuole pubbliche e paritarie insieme.

Osserviamo e ribadiamo che alcuni aspetti tra quelli che abbiamo rimarcato corrispondono ad attese nei confronti dell'Amministrazione Comunale, che sono state espresse dal mondo della scuola attraverso le mozioni presentate in occasione del Consiglio Comunale svolto insieme ai ragazzi lo scorso 7 Aprile, che furono allora votate all'unanimità.

Ci saremmo quindi attesi che le linee di mandato recepissero innanzitutto proprio gli impegni sottoscritti dal Consiglio Comunale.

Da ultimo torniamo ad evidenziare che nelle linee di mandato mancano completamente indicazioni in materia di educazione permanente, ed anche in questo caso quello che le linee di mandato tacciono, e non ne comprendiamo le ragioni, viene poi proposto nel Piano di Diritto allo Studio.

Sarà forse questo un modo per riconoscere surrettiziamente la bontà delle nostre indicazioni? Chissà!

Dall'analisi completa delle linee di mandato non mancano poi dubbi e marcate perplessità per quanto riguarda gli ambiti sport e cultura. Tralasciamo in questa sede le osservazioni in merito allo sport, che sarà certamente un nostro osservato speciale per il prossimo vicino futuro. Ricordando le roboanti promesse fatte in una campagna elettorale che ha esibito ovunque una particolare attenzione e vicinanza da parte delle istituzioni regionali.

Saremo per esempio pronti a verificare insieme alla cittadinanza quanta concretezza avranno le dichiarazioni di intento a partecipare ai bandi regionali di finanziamento per lo sport, più volte manifestate e raccontate da questa Amministrazione.

Per la cultura, pur leggendo con attenzione non riusciamo a ritrovare tra tutte le linee di mandato una declinazione di programma concreto. Non si ritrova un programma di intenti e di progettualità vera, che faccia

comprendere al di là delle parole come questa Amministrazione intenda dare forma e corpo alla cultura a Carate nei prossimi anni.

Stiamo parlando di cultura, che compete a livello istituzionale, di cultura ideata e realizzata dall'Assessorato alla Cultura per la cittadinanza. Cioè perché non ci siano dubbi stiamo parlando di quelle progettualità ed indirizzo culturale che vanno oltre le altre diverse espressioni di intrattenimento organizzate dalle associazioni del territorio, sostenute ed incoraggiate anche con i contributi economici dell'Amministrazione.

È naturale, è previsto promuovere e supportare le attività delle associazioni, di tutte le associazioni di Carate, attraverso il patrocinio gratuito o accompagnato da un contributo economico, anche secondo le disponibilità di cassa.

Questo è sempre stato un segnale di vicinanza e sostegno espresso anche dalla precedente Amministrazione fino alla fine del proprio mandato. Per esempio con l'impegno a superare ogni ostacolo per arrivare ad assegnare una nuova e vera sede alla Pro Loco, di recente costituzione e di promettente entusiasmo e capacità dei suoi iscritti.

Torniamo a precisare che i livelli di espressione e realizzazione della cultura in una cittadina sono diversi. Rimanendo a questo esempio non dovrà essere la Pro Loco ad assolvere la responsabilità progettuale ed operativa del livello istituzionale della cultura di Carate.

La Pro Loco propone e lavora ad un livello diverso da quello di un'Amministrazione Comunale, pur rientrando il suo sostegno negli indirizzi amministrativi.

Abbiamo guardato con fiducia ed interesse alla ripartizione degli ambiti culturali dei prossimi anni su due diverse figure di Assessori, a loro volta supportati da due giovani Consiglieri delegati, immaginando che una tale scelta ed impegno di risorse umane, ben quattro persone, fosse dunque la forza con cui questa Amministrazione esprimesse la sua idea di cultura.

A tutt'oggi, oltre alle scarse e vaghe linee di mandato, a Carate ancora non si è visto quasi nulla di organizzato e realizzato dall'Amministrazione.

Sarebbe troppo facile fare un confronto con il medesimo periodo del 2013, Luglio – Novembre, quando le risorse erano completamente inferiori, ma la cittadinanza aveva già potuto già partecipare ad un concerto in Villa Cusani, sempre in Villa ad una mostra che valorizzava le identità artistiche locali, e poi ad un serie di incontri letterali, teatralizzati e conviviali, in un nuovo format poi ripetuto per cinque edizioni, "L'Aperilibro", già a quest'epoca si preparavano tutte le iniziative natalizie di invenzione e cura realizzativa da parte dell'Assessorato.

Sarebbe troppo facile fare un confronto, perché i cittadini che a tutte quelle iniziative hanno partecipato ricordano di cosa stiamo parlando.

Allora, a fronte di ben quattro risorse umane, che sono state impegnate sulla cultura da questa Amministrazione, a fronte della scarsità di iniziative viste ad oggi, a parte i contributi erogati e l'impegno economico che sosterrà le idee e le forze operative della Pro Loco e dei commercianti ed artigiani nel prossimo periodo natalizio, a maggior ragione non convince l'impegno culturale espresso da questa Giunta in queste linee di mandato.

Ora alcune considerazioni a mo' di slogan, sia ben chiaro. Relativamente al settore Urbanistica ed Edilizia, tanto per non deludere il Presidente Dei Molinari, che ha sottolineato pubblicamente la mia assidua frequentazione della Commissione. Non si capisce perché, come già fece il Consigliere Nava nella passata Consiliatura, ancora oggi nelle linee di mandato continuate a contestare l'affermazione "consumo di suolo zero". Nostro obiettivo annunciato nella campagna elettorale passata, bollandolo semplicemente come slogan.

L'Assessore Regionale al territorio Foroni, forse perché appassionato alla lettura del genere fantasy, leggiamo nella sua presentazione sul sito di Regione Lombardia, lo scorso 3 Agosto ha fatto un comunicato stampa nel quale con orgoglio presenta l'integrazione al PTR, per chi non lo sapesse il Piano Territoriale Regionale, annunciando testuale "Da un lato si individua il percorso che ci porterà a raggiungere per tempo l'obiettivo finale, cioè un consumo di suolo su base regionale pari a zero; dall'altro si identifica lo strumento per giungere a questo risultato, ossia la riqualificazione di aree dismesse sia a livello residenziale, sia industriale. È attraverso questi due aspetti che il PTR assume un valore politico di grandissima rilevanza."

Allora il punto 2 delle vostre linee di mandato contrasta con quanto sostiene l'Assessore Regionale al territorio della Lega.

Per il resto avete scritto né più né meno quello che abbiamo scritto nel documento sulle linee guida della variante al PGT, che allora non avete votato.

Ci fa piacere che sia pure in ritardo ora siete talmente d'accordo con le nostre linee guida che le avete fatte vostre nelle linee di mandato. Basta solo con un po' di sforzo confrontare i due documenti per rendersene conto.

Ancora prevedete una nuova variante per evitare l'insediamento di nuove grandi strutture di vendita e nuovi centri commerciali. Vi informiamo che sono già esclusi dal PGT vigente. Se fate riferimento alle due strutture al di là della Valassina sappiate che sono strumentali alla rigenerazione del Lambro, infatti nulla ma proprio nulla parte se non si ... prima sul Lambro.

In ogni caso l'intervento consuma molto meno suolo di quanto era previsto in precedenza, in ogni caso vi diciamo già sin d'ora che voteremo a favore di un'eventuale variante che riduca ulteriormente il consumo di suolo.

Un'ultima osservazione, dite che volete fare una variante al fine di prevedere la creazione di nuovi parcheggi in centro, sott'intendendo che ce ne sono pochi; poi decidete di togliere per un mese nel periodo natalizio quelli che già ci sono per fare una pista di pattinaggio.

Decisamente un inizio coerente.

Sull'edilizia privata nulla di nuovo, anche qui, rispetto a quanto scritto da noi. Non si parla però del Regolamento Edilizio, forse si sta aspettando il nuovo Regolamento Edilizio Regionale? Se sì vi informiamo che il 12 Giugno l'Assessore Regionale ha dichiarato che il nuovo Regolamento Edilizio Regionale punta a zero consumo di suolo.

Dunque, registriamo con rammarico che mentre Regione Lombardia con orgoglio dichiara con il suo Assessore alla partita di voler andare verso consumo di suolo zero, questa affermazione è considerata dalla Giunta di

Carate, nero su bianco, nelle proprie linee di mandato, uno slogan. Che non bisognerà lavorare secondo lo slogan “consumo di suolo zero”.

Ne prendiamo atto e siamo sicuri che ne prenderà anche il Vicepresidente della Regione che, molto spesso, è qui insieme a noi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baio. 16 minuti e 20, ha fatto un po' male i calcoli prima, quando ha fatto le prove... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, per carità. Io non contesto assolutamente nulla.

Altri interventi da parte dei Consiglieri? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Ha il tempo residuo che ha ceduto al Consigliere Baio per intervenire, quindi 3 minuti e 40. Prego.

CONSIGLIERE NOVATI ANNALISA

Grazie Presidente. Lei mi dia il timeout, così almeno ci regoliamo.

Visto che ho poco tempo a disposizione non entrerà nel merito degli articoli, anche perché quando si è tenuta la Commissione ho avuto modo di esporre ampiamente i contenuti delle linee di mandato. Dico solo due parole riguardo al Regolamento Distrettuale, che avete messo nelle vostre linee di mandato. In realtà, dal verbale dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito, ci eravamo già dati un tempo per definire la valutazione dei servizi sottoposti a criticità; quindi non c'è una novità.

Per quanto riguarda l'introduzione dei Bonus Nonni, che è una novità appunto di questa Amministrazione, sembra che non sia ben definito che cosa è. Vedremo quando ci sarà l'applicazione. Mi auguro però che ci sia un Regolamento che definisca un punteggio per l'accesso a questo beneficio.

Devo dire che ho trovato molto deludenti ed imbarazzanti le linee programmatiche di mandato dei Servizi Sociali, deludente perché mancano gli obiettivi programmatici sulla valutazione del bisogno a lungo termine. Imbarazzanti perché tutta la prima parte, che riguarda la riorganizzazione ed altri punti che non tocco, in realtà era già stato redatto nell'Ottobre 2017 e nel Febbraio 2018. Ci sono 15 pagine, se volete ve le lascio, è solo un copia ed incolla di quello che già è stato portato.

Non ci sono novità in genere. Mi viene da dire una battuta che c'è poco pensiero politico, ma tanta, tanta copiatura di un processo lasciato dalla precedente Amministrazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novati.

Ci sono altri interventi di altri Consiglieri? Prego Consigliere Nava.

CONSIGLIERE NAVA LUIGI

Impresa ardua affrontare tutti gli spunti che sono arrivati finora, forse non è neanche il luogo, la sede, perché in questo momento noi non stiamo

discutendo su delibere attuative che rendano concrete queste linee di mandato; stiamo semplicemente valutando l'impostazione politico/programmatica che l'Amministrazione intende presentare come logica conseguenza ad un risultato elettorale.

C'è però un aspetto che ho notato in tutti gli interventi, si è parlato di sintesi estrema, di vaghezza nella declinazione degli obiettivi, addirittura dicendo che c'è una prosa meno roboante rispetto alla campagna elettorale. Questo è abbastanza normale, perché quando poi si scrive normalmente le parole vengono anche più pesate e pensate. Anzi pensate e pesate.

Mi ha interessato soprattutto, proprio su questa linea di evidenziare un'estrema sinteticità, l'intervento del Consigliere Baio. È vero, c'è una declinazione che è molto essenziale, ma non credo che questo sia diciamo nella linea di presentare qualcosa che possa essere tirato a seconda delle circostanze, dei momenti, a seconda degli interessi, in una direzione piuttosto che in un'altra.

L'ambito dell'istruzione e dell'educazione, lo sappiamo tutti, non è qualcosa che interviene ex novo in questo momento, come se fosse un nuovo capitolo che questa Amministrazione intende presentare. Parliamo di una parola che non mi piace, ma la dico, una macchina ben avviata, che ha vissuto in questi anni tanti interventi da parte di tutte le Amministrazioni precedenti; soprattutto parliamo di un ambito in cui bisogna riconoscere che l'Amministrazione fa da ruolo di supporto per un'attività che vede come cardine l'autonomia educativa degli istituti che ci sono a Carate.

Allora non si trattava di indicare chissà quali novità, quali aspetti rivoluzionari, si trattava semplicemente di indicare che l'Amministrazione intende proseguire in questo percorso. Per altro, il Consigliere Baio lo ha giustamente notato, noi poi affrontiamo questo argomento nelle sue declinazioni molto più particolari almeno una volta all'anno. Ci sarà proprio settimana prossima un'occasione, quindi sarà quella la sede in cui vedere come queste indicazioni generali poi trovano una concreta attuazione.

Mi pare per altro che dopo la Commissione che si è svolta l'8 di Novembre a maggior ragione possiamo dire che queste attuazioni diventano anche molto più particolari e, posso anche dirlo, mi è sembrato che anche le indicazioni che erano arrivate dal Gruppo del P.D. in fase di discussione preliminare delle linee di mandato siano state sicuramente recepite, a volte addirittura con le stesse precise parole.

Ora, questo per dire che noi non possiamo in questo momento declinare in maniera così dettagliata tutti gli aspetti che l'Amministrazione intende attuare. Indichiamo semplicemente degli obiettivi.

Questo mi permette anche di sottolineare che forse nella grande foga che ho notato forse non era il caso di far riferimento al fatto che nella passata Amministrazione al mese di Novembre erano già state fatte alcune attività dal punto di vista della politica culturale.

Intendo dire, non è questo il luogo in cui si deve dire al mese di Ottobre faremo questa cosa, al mese di Novembre faremo quest'altra. Qui si dicono degli scopi, degli obiettivi. Il calendario delle azioni e delle attività forse non è proprio il caso di metterlo nelle linee di mandato. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Consigliere Baio, facciamo finire, grazie.
Prego Consigliere Nava.

CONSIGLIERE NAVA LUIGI

Termino. Credo di aver fatto capire il mio pensiero, cioè che sicuramente poi saranno le attuazioni concrete che daranno corpo alle indicazioni che qui vengono date.

Ci tenevo soprattutto a sottolineare l'aspetto dell'istruzione perché la sinteticità nulla toglie al fatto che poi si saprà, e lo vedremo già settimana prossima, declinare tutto questo in maniera assolutamente precisa.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Nava.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere dei Molinari.

CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO

Chiedo lumi. Chiedo lumi perché penso che al di là delle opere faraoniche anche le piccole opere in sé hanno un loro valore. Adesso pensiero così estemporaneo, stavo guardando il muro dietro l'Assessore Terraneo, magari in cinque anni si poteva sistemarlo. Penso. È sempre colpa degli altri Consigliere Paoletti.

Io parlerò per quanto riguarda quello che mi compete, cioè la Commissione Territorio. Per quanto riguarda la viabilità io vi do atto almeno di una certa fantasia, perché? Perché penso che se io andassi in un negozio e pagassi una qualsiasi merce sette volte il suo prezzo probabilmente avrei qualcosa da obiettare. Così come se chiedendo una somma in prestito mi sentissi richiedere sette volte tanto.

Ora, io mi domando come mai, cosa che avevo sollevato nella Commissione Territorio ed ero stato – piaccia o no – l'unico a fornire dati incontrovertibili, mi chiedo come mai i cittadini caratesi per fare un determinato percorso in auto, mi riferisco al percorso Via Mazzini – Via Dante Cesana, 230 metri scarsi in senso ascendente, quindi da Via Mazzini a Dante Cesana, un km e quattro richiede il senso inverso, perché bisogna procedere lungo tutta la via Dante Cesana, prendere Viale Brianza in direzione Seregno, arrivare alla prima rotonda, tornare indietro sulla provinciale, girare a sinistra alla rotonda, finalmente prendere la Via Romagnosi e risalire. Probabilmente non so se è nel vostro dna guardando la vostra “casa madre”, mi riferisco a livello nazionale, ci sono state le genialate del genitore uno, genitore due, e mi domando come mai non sia proseguito nella fantasia con nonno uno, nonno due, nonno tre, nonno

quattro. Oppure lo Ius soli, altre genialate che tutto sommato lasciano il tempo che trovano.

Ora io mi chiedo come si può pretendere che i cittadini caratesi facciano tutto questo. Come si può pretendere che ai cittadini vada bene tutto questo?

Come si può pretendere di dirottare tutta la viabilità cittadina lungo il grande anello costituito da Via Milano – Via Cusani – Corso Libertà – Via Mazzini – San Michele al Carso – Viale Brianza? Avete di fatto obbligato i cittadini, gli automobilisti, a percorrere questo grosso anello.

Il traffico che si ritrovano è quello anche proveniente da e per Seregno, per Monza, Albate, Besana.

Per finire, avete bollato le nostre linee programmatiche come fuffa, virgolettato da una sua dichiarazione Consigliere Paoletti, riportato dalla stampa, fuffa. Ora, io mi chiedo 3.865 cittadini se hanno preferito la fuffa alla vostra linea programmatica, evidentemente le vostre linee programmatiche erano ancora meno della fuffa.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere dei Molinari.

Qualche altro Consigliere vuole intervenire? Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Grazie.

Questa sera, come è evidente, sono all'O.d.G. oltre alle linee programmatiche altri due punti, il Programma triennale delle opere pubbliche e il Documento Unico di Programmazione. Questi tre punti all'O.d.G. dovrebbero essere, potrebbero essere trattati unitariamente.

O meglio, dalle linee programmatiche si dovrebbe poi evincere uno sviluppo attraverso i documenti successivi, i punti successivi.

Ebbene, io noto innanzitutto una cosa, ovvero che se questa Amministrazione non avesse ereditato, ereditato un avanzo di amministrazione diciamo straordinario, io dico addirittura forse da record, oggi lo scenario a nostra disposizione sarebbe ancora più desolante di quello che è. Perché le linee programmatiche di mandato, io ho già avuto modo di dirlo, di affermarlo in Commissione, le definisco assolutamente prive di contenuti, vuote. Si limitano ad individuare degli obiettivi che sono più che strategici obbligatori, per esempio mi riferisco alla piattaforma ecologica.

Sono vuote, nel senso che mancano obiettivi strategici, ripeto, che non siano quelli della piattaforma ecologica, perché quello non lo considero un obiettivo strategico ma obbligatorio.

Il discorso principale è legato all'assenza di qualsiasi programmazione. Manca per esempio l'individuazione di una priorità assoluta, che io mi aspettavo di trovare sia nel Piano triennale delle opere che nelle linee programmatiche di mandato, che è il parcheggio della scuola Mario Lodi

Noi abbiamo aspettato due anni e mezzo prima di scoprire con la precedente Amministrazione che c'era, esisteva un problema di completamento di infrastrutture. Allora la scuola Mario Lodi è stata completata ovviamente grazie al fatto che nella mia precedente Amministrazione eravamo riusciti ad accedere a sviluppare quella procedura che ci ha consentito poi di realizzare un sogno, ci si è accorti soltanto dopo tre anni con l'Amministrazione dell'ex Sindaco Paoletti che mancavano, che non erano state realizzate le opere infrastrutturali, in primis il parcheggio.

Ebbene, le linee programmatiche di mandato, Sindaco, diciamo contengono gli indirizzi, gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione. Nei primi tre anni del Piano triennale delle opere non c'è traccia del parcheggio.

Nelle priorità, negli indirizzi strategici ci sono delle linee, le uniche due virgolette che ci sono nel programma "sì, miglioreremo la situazione in generale dei parcheggi ecc." Ma dal punto di vista della programmazione c'è un'assoluta carenza.

Ripeto, se non ci fossero i milioni di Euro lasciati dall'ex Sindaco Paoletti noi staremmo parlando veramente del nulla, perché basta vedere le vostre linee programmatiche, il vostro Piano triennale delle opere, che poi vedremo più avanti, e il vostro Documento Unico di Programmazione, per renderci conto che è completamente vuoto.

Il grosso lo fanno, il grosso diciamo del contenuto degli obiettivi di questa Amministrazione sarà costituito dai milioni di Euro che verranno utilizzati nel rifacimento delle strade e dei marciapiedi, quindi una manutenzione straordinaria che non si è fatta negli ultimi anni verrà tutta d'un colpo realizzata nel prossimo anno, nel 2019 e nel 2020.

Non vi è nulla di più.

Sì, bene, c'è per esempio la piattaforma ecologica, benissimo, anche quella ovviamente realizzata grazie all'avanzo di amministrazione lasciato dal Sindaco. Ringraziamo il Sindaco Paoletti.

In queste linee programmatiche manca qualsiasi programmazione, manca l'individuazione delle priorità e soprattutto, caro Sindaco, manca il coraggio. Bisognava avere il coraggio di dire: Signori, noi individueremo nel 2021 o nel 2020 realizzeremo il parcheggio a servizio della scuola Mario Lodi. Non c'è. Non c'è.

Nelle linee programmatiche si parla, Sindaco, nel suo programma, "Una città parla attraverso i suoi luoghi simbolo, le sue piazze", le sue piazze, va beh, dove sono? Non riesco a capire a quali piazze lei si riferisca, perché se guardiamo le linee programmatiche e guardiamo che cosa è stato fatto negli ultimi dieci anni ci rendiamo conto che per quanto riguarda il centro storico, quindi le piazze, manca la riqualificazione della piazza in cui ci troviamo oggi. A meno che questa Amministrazione non condivida il fatto, come è stato affermato e dichiarato dalla precedente Amministrazione, che questa piazza, la Piazza Cesare Battisti, è bella così come è. È bella così come è.

Io insisto nel sostenere che la piazza così come è non è bella. Poi è questione di gusti, per carità.

Allora la mancanza di coraggio significa non avere avuto il coraggio di inserire il completamento di una riqualificazione del centro storico che meritava, il nostro paese, il nostro Comune meritava, caro Sindaco.

Ripeto, non mi sono poi soffermato molto in Commissione se non sul servizio di Protezione Civile, ma questo è un esempio, è un esempio che voglio riproporre in questa sede. Qui, leggendo le due righe che avete dedicato al servizio di Protezione Civile, che è il servizio essenziale per la sicurezza del territorio, dei cittadini soprattutto, si evince l'assoluta mancanza di consapevolezza di che cosa significa un sistema di Protezione Civile.

Quando voi mi parlate di volontari che sono ospitati nella sede di Via Marengo, che bisogna adeguare il Piano di Protezione Civile, ma non prevedete alcunché per quanto riguarda il discorso dell'organizzazione a questo punto necessaria, visto che abbiamo una sede di Protezione Civile, forse siamo uno degli unici Comuni che ha una sede intercomunale di Protezione Civile idonea ad ospitare il COM, dicevo non c'è nessun tipo di idea che riguardi questo tipo di servizio.

Ripeto, al Sindaco Paoletti, all'ex Sindaco Paoletti avevo anche dato tutta la mia disponibilità, mi ero messo a disposizione. In Commissione ho riproposto questo tipo di mia disponibilità. Mi è stato risposto che voi siete in grado di gestire il servizio e va benissimo.

Ripeto però...

PRESIDENTE

Scusi Consigliere, è andato già oltre 40 secondi dei suoi 10 minuti. Se vuole cortesemente concludere, grazie. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Prego, prenda la parola.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Concludo con una nota positiva. Prendo atto che fortunatamente non vedo né nelle linee programmatiche, né nel Piano triennale delle opere, la famosa rotatoria di San Bernardo.

Ecco, io su questo mi fermo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Grazie Consigliere Pipino. Avrò modo dopo di effettuare la sua replica.

Qualche altro Consigliere? Prego Consigliere Torrente.

CONSIGLIERE TORRENTE GAIA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Vorrei ricollegarmi con l'intervento appena effettuato dal Consigliere Pipino, vorrei fare delle osservazioni.

Lei parla del coraggio che dovremmo impiegare nella costruzione di queste linee programmatiche. Io vorrei far osservare che ritengo che prima di fare delle cose straordinarie sia necessario sistemare e fare degli

interventi mirati alle necessità odierne, come la piattaforma ecologica o il rifacimento delle strade, per esempio.

Il Consigliere ha definito che la piattaforma ecologica è un obiettivo obbligatorio e da considerare quasi come indifferente o meno nella stesura delle linee programmatiche. Io vorrei ricordare invece che la precedente Amministrazione ci ha lasciato senza una piattaforma ecologica per più di un anno, ed a ridosso delle elezioni ha creato un servizio sostitutivo, che però ovviamente non è bastato a coprire la necessità della cittadinanza.

L'Amministrazione odierna invece ha provveduto ad approvare la costruzione di una nuova piattaforma ecologica, ovviamente ricordando anche il parere contrario dell'Opposizione, e l'istituzione di un accordo con il Comune di Verano a partire dal 1° Gennaio 2018. 19, scusate.

Credo che questo sia un obiettivo più che positivo che siamo riusciti a raggiungere.

Inoltre vorrei anche fare una considerazione sull'avanzo di Bilancio, vorrei dare risalto alla volontà dell'attuale Governo di procedere al superamento delle vecchie regole di finanza pubblica, consentendo in tal modo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione che sono a disposizione degli enti.

Lei ha dato particolare risalto all'avanzo di Bilancio che ci ha lasciato la precedente Amministrazione. Ben venga, cosa dobbiamo fare, tenere il Bilancio non impiegarlo? A me sembra giusto.

Nella nota invece dell'Ufficio del Coordinamento legislativo della Ragioneria Generale di Stato n. 3038 del 2 Ottobre 2018 si rappresenta che le Città Metropolitane, le Province ed i Comuni nell'anno 2018 possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal Decreto Legislativo del 23 Giugno 2011.

Nelle variazioni di Bilancio quindi noi troveremo collocati gli ulteriori investimenti che sono stati resi possibili grazie all'intervento del Governo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Torrente.

C'è qualche altro Consigliere? Prego Consigliere Terruzzi.

CONSIGLIERE TERRUZZI DAVIDE

Grazie Sig. Presidente.

Io qui vorrei un attimo dare delle delucidazioni o commentare un po' l'intervento del collega Baio.

Ovvero, vi chiedo preventivamente scusa se leggerò alcune delle mie delucidazioni, ma i punti da prendere spunto erano stati talmente tanti che ho dovuto appuntare un sacco di cose.

La collega Baio ha voluto potare il paragone con la precedente Amministrazione sulle iniziative apportate da essa nei primi mesi. Bene, io concordo con il Consigliere Nava, che secondo me è stata una mossa di cattivo gusto, oltretutto se vogliamo portare un paragone tra le due

Amministrazioni noi abbiamo... La prima, la quale ha dato modo di portare delle iniziative culturali del tutto rispettabili, tra cui "L'aperilibro", che trovo sia un'iniziativa molto bella.

D'altro canto se vogliamo proprio paragonare i primi due mesi delle diverse Amministrazioni c'è da mettere in conto il peso che le iniziative possono avere per i cittadini. Ovvero, una piattaforma ecologica sostitutiva e l'approvazione della suddetta definitiva, sono dei punti molto più importanti per il benessere dei cittadini.

Ovvio che anche tanti punti delle linee di mandato possono andare a ripeterne alcune della precedente Amministrazione. Qui pongo un mio quesito, ovvero: se noi dobbiamo riproporre alcuni dei vostri punti, non è forse vero che magari essi non sono stati realizzati?

In seguito a questo vorrei passare ad un altro punto, che è per quanto riguarda l'annotazione sui parcheggi e riguardo al futuro evento di una pista di pattinaggio in centro.

Questo so che non è nei riguardi della mia delega, la quale è alla biblioteca, però ci tengo dato che secondo me è un evento molto carino per la popolazione.

In questa pista di pattinaggio non vedo una criticità, ovvero è per il bene e la felicità dei cittadini; per questo non sarà soltanto allo scopo di divertire il cittadino, ma avrà anche un riscontro positivo nei riguardi dei negozianti e dei cittadini, i quali potranno vedere un centro più vivo e movimentato, nonché presupponendo un aumento del flusso della clientela nei negozi del centro per il periodo nel quale vi sarà questa attività ludica. Escludendo quei parcheggi non si esclude un afflusso di clientela in quei negozi, dato che se le persone vogliono andare ad acquistare della merce, o semplicemente andare in un bar adiacente a quel parcheggio, possono andarci benissimo a piedi o nei parcheggi vicini.

Penso sia soltanto un punto a favore per il paese, che possa portare persone anche dal di fuori di esso, nonché possa aumentare il commercio in quel dato periodo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Terruzzi.

C'è qualche altro Consigliere che vuole intervenire? Prego Consigliere Scotti.

CONSIGLIERE SCOTTI ALESSIA

Grazie Presidente.

Vorrei specificare che la sicurezza dei cittadini caratesi è un punto fondamentale sia del Gruppo della Lega, sia di tutta la Maggioranza. Attualmente a livello nazionale il nostro Ministro degli Interni vuole incrementarla in tutto il Paese, quindi in tutta l'Italia; anche noi a livello locale con le nostre linee programmatiche abbiamo ... degli interventi da effettuare. Alcuni esempi sono il Daspo urbano, la videosorveglianza, la

collaborazione dei volontari per svolgere alcuni servizi per la popolazione ed il controllo del vicinato.

A me sembra che anche una programmazione in questo campo sia fatta e sia stata predisposta.

Riguardo alle imprese, al punto “Imprese e fondi di incentivazione”, diciamo che questi fondi di incentivazione a disoccupati e giovani vogliono tutelare le fasce deboli; quindi è obiettivo di questa Amministrazione tutelare le fasce deboli della popolazione di Carate.

Poi il come si farà questo fondo lo stabiliranno gli uffici, si stabilirà con gli uffici attraverso i bandi.

Volevo ricollegarmi al tema della programmazione, la programmazione per me non è solo quella delle opere pubbliche, ma anche una programmazione culturale, in queste linee di mandato ci sono punti relativi alla programmazione. Esempio di programmazione di opere pubbliche oltre alla nostra piattaforma ecologica è la riqualificazione della Fossa, dal punto di vista anche culturale oltre che pubblico, di opere pubbliche.

Il palazzetto dello sport, riprendiamo sia opere pubbliche che sport e cultura. Anche la valorizzazione della Villa Cusani mi sembra un elemento di programmazione.

Niente, volevo finire il mio intervento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Scotti.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Chin.

CONSIGLIERE CHIN GIOVANNI

Riguardo al mio ruolo come delegato allo sport vorrei collegarmi alle prime righe delle linee relativamente allo sport.

Questa Amministrazione Comunale ritiene che l'attività sportiva favorisca socializzazione, senso del dovere, capacità di sacrificio e che, al di là dei risultati, formi il carattere e costituisca una delle forme più alte del servizio ai giovani.

Ora, questo ruolo lo sento particolarmente forte perché negli anni passati in quantità molto più abbondante rispetto ad ora ho contribuito alla vita sportiva e sociale del paese, sia come atleta ma anche cercando di organizzare diversi eventi. Quello di cui ci si rende conto è che c'è bisogno prima di tutto, come anche in tante altre opere strategiche e non, di creare delle fondamenta, di creare qualcosa che sia riproponibile negli anni, di creare anche una certa coscienza nei cittadini, nelle associazioni, in chi deve usufruire delle iniziative sportive, culturali; ma deve anche esserne il creatore. Perché non possiamo andare a proporre alla cittadinanza delle iniziative che possono essere carine, ma che un domani tolto un fondo, tolti l'idea di chi la vuole proporre, queste possono andare a morire.

Anche i tempi che ci servono sono quelli di progettare e creare degli eventi, o comunque dare la percezione alle società che ci sia spazio per creare una vera vita sportiva, culturale, associativa.

Questa non è una cosa scontata, perché recentemente, lo vedo come atleta, ho 35 anni e tra i tesserati del campionato di serie D di pallacanestro credo di essere se non il più vecchio uno dei dieci più vecchi tesserati.

Questo vuol dire che bisogna forse coinvolgere, coinvolgere maggiormente la cittadinanza e creare quindi un'attrazione più che un servizio.

Pertanto le iniziative che verranno da qui in avanti sono già ai nostri tavoli, ci stiamo lavorando in maniera importante. Chiaramente non possiamo – scusatemi il termine – buttare lì qualcosa così adesso, perché sarebbe un'iniziativa fine a se stessa. Stiamo già valutando strutture, stiamo dialogando con le società in primis per le loro esigenze immediate, perché ce ne sono tante, per portare avanti i campionati e le attività regolari. In più stiamo lavorando comunque anche ad una progettazione che chiaramente non può entrare nello specifico delle linee di mandato, ma che è ben descritta da queste parole e questi concetti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Chin.

C'è qualche altro Consigliere? Prego Consigliere ...

CONSIGLIERE POZZI SARA

Volevo solamente appoggiare le linee di mandato sui Servizi Sociali come Consigliere che ha anche un sapere proprio tecnico. Volevo sottolineare l'importanza dell'Amministrazione Comunale ad intervenire e promuovere le risposte a quelli che sono i bisogni delle persone maggiormente vulnerabili e non solo.

Volevo precisare che in tema di Servizi Sociali c'è poco da inventarsi, per cui la differenza è molto sul come, e questa non è la sede dove appunto si discute il come.

Vedremo poi la differenza chi la farà.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pozzi.

C'è qualche altro Consigliere che vuole fare il proprio intervento? Non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Nemmeno di replica? Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Farò un intervento che non è di replica, lo farò non di replica perché concordo con quello che ha detto Nava, è impossibile raccogliere tanti spunti nella discussione, forse non è neanche questo l'obiettivo.

Tanto più è impossibile per me perché credo che la mia replica debba stare nei cinque minuti, quindi non ho certo lo spazio per raccogliere le numerose osservazioni, tanto meno per rispondere agli interrogativi che sono

stati formulati da alcuni Consiglieri. Tranne per dire al Consiglio Comunale tutto che questa situazione a me dispiace di non poter dare delle risposte puntuali, però è una conseguenza di una politica di conduzione del Consiglio Comunale che è stata decisa legittimamente, a termini di Regolamento, non ha però precedenti in chi conosce questa sala.

Dal mio punto di vista, e ritorno alle linee di mandato, c'è un collegamento stretto, perché mi è venuto in mente questa cosa, fa a pugni con una delle cose che l'Amministrazione ha detto di voler tanto. L'Amministrazione ha detto di volere l'ascolto, l'ascolto dei cittadini, non ho dubbi che, visto che questo viene denunciato, l'Amministrazione farà.

Lo dico questa sera, non c'è abbastanza possibilità di ascoltarci tra di noi, con questo taglio regolamentare. Noi temporaneamente, non sarà per tutta la vita, però siamo cittadini che hanno anche la funzione di rappresentarne altri. Non 3.800 come diceva il Consigliere Molinari, però un 3.000 più o meno li abbiamo contati anche noi.

Sarebbe bello spiegarci nel dettaglio una serie di cose, siccome non è la sede voglio invece anche io prendere due elementi che ho apprezzato in questa discussione e sottolinearli. Il primo elemento fa riferimento all'intervento di Torrente, che ha richiamato l'importanza degli obiettivi legati alla sicurezza.

Voglio dire che condivido quello che ha detto Torrente, se c'è una parte delle linee di mandato che a me sembra più coraggiosa, anche se non condivido magari alcune modalità indicate, ma in termini di esposizione di obiettivi è quella. Si dicono nero su bianco delle cose che possono sembrare anche molto banali, tipo tenere sotto controllo gli animali, i cani, dare più sicurezza attraverso il pattugliamento delle frazioni ecc.

Aggiungo due cose per aiutarvi a sviluppare l'azione amministrativa, attenzione, nelle linee di mandato parlate sempre di frazioni e non di periferie. Questa parola non appartiene, non è proprio indicata.

Ve lo dico perché non vorrei che confondeste la sicurezza delle frazioni con la sicurezza delle periferie.

Io in una frazione vivo, anche il Sindaco vive in una frazione, posso dire di... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Non più? Beh, è originario almeno di una frazione. Però quando la vedo mi chiedo se la mia frazione, Costa Lambro, è quella dove in particolare negli orari di pattugliamento della Polizia ci possono essere più problemi.

Mi lego al secondo pensiero, vedo anche qui alcuni funzionari e il Comandante dei Vigili, se si vorrà dare forza a quelle linee di mandato è inevitabile pensare ad un significativo potenziamento dell'organico della Polizia Locale; perché al momento la Polizia Locale dispone per esempio nel pomeriggio di una pattuglia, non di più. Allora se quella staziona a Costa Lambro è chiaro che è distante da altri luoghi del territorio. È chiaro che è distante da un obiettivo che avete indicato, che io condivido e mi auguro che sia pienamente condiviso, come quello legato alla prevenzione del vandalismo nella Villa Cusani.

Questo pensiero per dire che lì le linee di mandato le vedo più coraggiose, più difficili, ma ritengo che sarà importante implementarle anche attraverso l'ulteriore attenzione all'organico.

L'altra cosa che mi piace riportare in questa discussione è l'idea che ho percepito, per lo meno io, nell'intervento del Consigliere Chin, dove io ho visto un po' un'idea di ..., penso condividiamo tutti. Io ero molto meno bravo di lui nella pallacanestro, abbiamo anche avuto modo di misurarci quando lui era molto più giovane, perché gioca ancora. Mi pare che traspare anche l'idea di sport come momento educativo, ma anche come momento aperto, aperto alla fruizione della città, attraverso le società sportive ma anche attraverso forme auto-organizzate.

Ecco, su un'idea di questo genere di sport secondo me gli indirizzi ed i progetti possono realizzare quell'intenzione che mi è parso trapelasse dalle sue parole.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti. Il suo tempo si è esaurito. Se vuole ultimare... Okay.

Faccio presente, perché l'ha fatto presente lei prima, che io applico semplicemente un Regolamento votato dal suo Consiglio Comunale, la delibera di Consiglio Comunale n. 14, del 26.2.2015; quindi non accusi me di regolamentazioni che ha fatto lei e il suo Consiglio Comunale. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Del suo Consiglio Comunale. Grazie.

C'è qualche... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Certo che me ne assumo la responsabilità, di applicare il suo Regolamento. Molto bene.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Ecco, per quanto riguarda il discorso sicurezza, di cui parlava anche la Consigliera, ascoltando anche le parole dell'ex Sindaco Paoletti, quando parlavo anche di mancanza di coraggio mi riferivo per quanto riguarda anche la sicurezza e quindi intesa come Polizia Locale, ma anche Protezione Civile, la mancanza di qualsiasi tipo di riferimento alla gestione associata dei servizi.

Io ritengo, ma non è solo la mia opinione personale, sono in buona compagnia, che oggi come oggi sia assolutamente necessario, soprattutto per alcuni tipi di servizi, lavorare di concerto con le altre Amministrazioni Comunali.

Ho notato degli obiettivi per quanto riguarda il settore sicurezza coraggiosi, non Protezione Civile perché quella è zero e lo rivedremo più avanti, ma per quanto riguarda il servizio Polizia Locale ho notato dei coraggiosi obiettivi programmatici; cui però mi rifaccio a quanto sosteneva l'ex Sindaco Paoletti, non corrispondono programmazioni in tema di risorse. Per esempio, lo vedremo poi più avanti, nel Documento Unico di Programmazione in una pagina è previsto per il 2019 l'assunzione di un agente, che poi scompare nelle pagine successive, sostituito da un'assunzione relativa ad un altro settore, ma lo vedremo più avanti.

Voglio dire, se è necessario, se si vogliono raggiungere degli obiettivi programmatici tipo il potenziamento dei servizi mirati per il controllo di

persone pericolose, o di obiettivi diciamo a rischio, se si vogliono aggiungere dei servizi nelle frazioni piuttosto che nelle periferie, occorre giustamente una programmazione a livello di personale.

Se non si intende, come io reputo opportuno e necessario, adottare e scegliere la strada coraggiosa della gestione associata del servizio di Protezione Civile, che prevede la collaborazione tra più Amministrazioni; quindi un Corpo intercomunale, un Corpo intercomunale che riesca quindi a gestire in forma associata il servizio di Polizia Locale, realizzando magari anche un terzo turno in servizio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino.

Ci sono altri interventi? Ha già parlato Consigliere Terruzzi. Può solo Torrente. Ho visto Terruzzi però che mi ha chiesto la parola. Anche Torrente mi ha chiesto la parola, anche lei ha già parlato quindi non può più intervenire.

Prego Consigliere Grion. Una replica?

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

Non è nessuna replica. Io sto soltanto sentendo quello che più o meno tutti i cittadini vorrebbero e probabilmente avranno.

Mi rifaccio a ciò che ha detto l'Assessore Terraneo nella sua dichiarazione di linee programmatiche, l'attuazione del controllo del vicinato è un elemento sicuramente fattivo, costruttivo per tutti. L'iniziativa che verrà adottata dalla nostra assemblea porterà vantaggio a tutti. Il controllo del vicinato è un controllo individuale, non costa, perché è a costo zero, ci saranno soltanto interventi di tipo cartellonistico. Io personalmente, come il mio Gruppo che rappresento, lo auspichiamo veramente.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Grion.

Il Sindaco mi chiede la parola, prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente.

Anche io proverò a toccare tutti gli argomenti che sono stati trattati in questa discussione, partendo in ordine cronologico dal Consigliere Paoletti, che afferma che sono tanti, molto più di quanti ne ha impiegati lui ed il precedente Sindaco per approvare le linee programmatiche, 149 giorni.

Come al solito il Consigliere Paoletti guarda il topolino ma non si accorge della grande montagna che c'è dietro, quando basta vedere che i tempi sono stati ovviamente rispettati, ma non bisogna guardare l'approvazione che, tra virgolette, è un pro forma, bisogna guardare che sono

state depositate ad 88 giorni dal nostro insediamento. Sono state anche portate in Commissione più che abbondantemente, addirittura due volte, quando il Regolamento richiede solo un passaggio.

Detto ciò non penso che i cittadini aspettino l'approvazione delle linee programmatiche, nel frattempo che è arrivata questa approvazione abbiamo approvato un progetto per una piattaforma ecologica che non siete stati in grado di fare nel vostro mandato. Stiamo progettando due milioni di Euro di opere.

Non siamo qua con le mani in mano ad aspettare l'approvazione delle linee programmatiche prima di partire, tante cose contenute nelle linee programmatiche abbiamo già iniziato a farle.

Poi parlando della qualità, non è importante il numero delle pagine delle linee di mandato, sono importanti la qualità e gli obiettivi. L'importante è il contenuto. L'importante è che tutto ciò che era contenuto nel nostro programma elettorale, che ne dica se scritto diversamente o che, tutto quello che abbiamo promesso è contenuto nelle nostre linee programmatiche. È chiaro che cambiano i toni rispetto alla campagna elettorale, questo è un documento istituzionale e non può contenere i toni o gli slogan utilizzati in campagna elettorale.

Passando al Consigliere Baio, che parlava di libri fantasy, ce ne ha messa di fantasia nel suo intervento. Addirittura dopo penso dieci volte che nelle varie Commissioni, le due Commissioni, abbiamo chiarito che le linee programmatiche, come hanno già detto i nostri Consiglieri, contengono solo gli obiettivi, il Consigliere Baio ci chiede ancora che manca il come. Il come riguarda l'attuazione degli obiettivi, quindi riguarda l'organo esecutivo, che è la Giunta Comunale.

Poi è passata a parlare della mancanza di partecipazione ai bandi di Regione Lombardia, anche qui volevo dire che per quanto riguarda bandi e finanziamenti in soli cinque mesi abbiamo ottenuto 200.000 Euro di finanziamento per la sistemazione del Parco Fontanelle e abbiamo vinto un bando sui giochi inclusivi. Cosa che non so se voi avete mai fatto in cinque anni.

Poi ha parlato della Pro Loco, anche qui la Pro Loco... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Per favore! Per favore! Per favore!

SINDACO

Poi ha parlato della Pro Loco, adesso non so perché fossilizzarsi sulla Pro Loco, quando nelle nostre linee programmatiche non è accennato della Pro Loco, ma c'è semplicemente scritto che noi lavoriamo con tutte le associazioni caratesi. Lavoriamo insieme per offrire degli eventi attrattivi. Per eventi culturali – attrattivi significa per noi creare degli eventi di alta qualità, che attraggano le persone senza regalare il cibo. Sono però visioni sempre differenti.

Per quanto riguarda l'urbanistica "consumo di suolo zero" è uno slogan? Sì, non mi interessa chi lo dice, quali rappresentanti dicano che non è uno slogan, per me quello che avete usato voi è uno slogan, infatti non lo avete applicato. Avete sì diminuito gli ambiti di trasformazione, ma avete anche approvato uno pseudo centro commerciale al di là della Valassina. Tra l'altro ricordo che quando ho tirato fuori l'argomento in Commissione il Commissario Paoletti ha affermato: "Ah, ma quel pseudo centro commerciale è verso Seregno".

Poi abbiamo parlato, il Consigliere Baio ha parlato di piste di ghiaccio, Vicepresidente di Regione Lombardia, ma cosa c'entra con le linee programmatiche? Voi dovrete essere felici... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Voi dovrete volere come noi il bene dei nostri cittadini caratesi, invece no, la state vivendo ancora male, come se fosse colpa nostra se quasi il 70% dei votanti, dopo avervi visto governare per cinque anni, ha scelto diversamente.

Chiudo con quanto dice il Consigliere Pipino, noi diciamo che tutto, tutto quanto promesso è contenuto nelle linee programmatiche; ma, come dice lei, tradurre le linee programmatiche in un documento pluriennale è chiaro che non ci sta, ma non ci sta perché le linee programmatiche riguardano cinque anni, i documenti pluriennali tre anni, quindi non può essere contenuto tutto nei documenti pluriennali. Tutti i documenti pluriennali possono essere, anzi devono per legge essere aggiornati annualmente, quindi verranno inserite altre opere negli anni successivi.

Le linee programmatiche sono vuote, non contengono gli obiettivi strategici? Per noi la piattaforma ecologica è assolutamente una priorità ed un obiettivo strategico.

È chiaro che per lei non lo è, lei non voleva farla! Voleva ristrutturare la piattaforma esistente e si sarebbe trovato dopo probabilmente un anno di progettazione il diniego da parte della Provincia. Avrebbe lavorato per un anno e i cittadini di Carate per un altro anno non avrebbero avuto la piattaforma ecologica. È chiara questa veduta differente.

Per concludere, assolutamente è strategico il parcheggio delle Mario Lodi, tant'è che ci stiamo lavorando. C'è un problema per cui non viene inserito nel pluriennale, che prima bisogna acquistare l'area, l'area non è nostra. In cinque mesi acquistare l'area è impossibile. Prima acquistiamo l'area e poi possiamo inserire l'opera nel Piano triennale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Se non ci sono altri interventi da parte dei Capigruppo... Okay, passerei alle dichiarazioni di voto. Chi vuole fare la dichiarazione di voto? Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Direi che la dichiarazione di voto è già implicita nelle argomentazioni che abbiamo portato e che non ripeto, perché non è mio costume, come

avveniva anche in passato, intervenire in dichiarazione di voto ed aggiungere delle cose alle quali non si può più replicare.

Non voglio neanche replicare alle cose che ha detto il Sindaco, il cui costume abbiamo visto è intervenire quando gli altri non sono in grado di dialogare.

A me dialogare interessa, mi piacerebbe rispondere ad alcune delle cose che ha detto; ma abbiamo cinque anni per farlo e quello che lei dice rimane nei verbali.

Il tempo non mancherà.

Chiudo la mia dichiarazione di voto evidentemente indicando che il mio Gruppo voterà contro queste linee programmatiche, per le motivazioni che ho già ampiamente esposto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Villa.

CONSIGLIERE VILLA GABRIELE

Grazie.

Io vorrei far notare che queste linee programmatiche sono state portate da questa Amministrazione e quindi sono state anche scritte in accordo con tutta la Maggioranza; quindi risulta scontato che ci troviamo d'accordo con queste linee programmatiche.

Ovviamente è chiaro che sono state presentate prima in Commissione e poi in Consiglio Comunale, con l'obiettivo di recepire eventuali consigli, se possiamo definirli tali, da parte delle Minoranze.

Si potrebbe trovarci in una situazione per votare contro a queste linee programmatiche nel caso in cui venissero forniti consigli che possano ribaltare queste linee, o quanto meno che mettano in atto la necessità di riscriverle.

Tuttavia se mi trovo di fronte ai Consiglieri di Minoranza che aprono semplicemente definendo parte delle linee programmatiche imbarazzanti, a me risulta anche difficile trovare un qualcosa nell'intervento da parte della Minoranza, perché il termine stesso della parola imbarazzante risulta quasi un insulto e nient'altro, non una critica costruttiva.

È ovvio che poi ci sono stati anche... Non si vuole fare di tutta l'erba un fascio, ci sono stati anche interventi magari con toni che non condivido totalmente, da cui si può trarre qualcosa. Ad esempio per quanto riguarda il Bonus nonni si potrebbe dire che ci ha fatto notare... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Prego Consigliere Villa!

CONSIGLIERE VILLA GABRIELE

Quanto ci aveva detto sul Bonus nonni potremmo prendere, ascoltare anche il suo consiglio sul fatto che potrebbe non convenire dare bonus fiscali al posto di bonus di altro tipo.

Se però la maggior parte degli interventi riguarda di fatto critiche senza neanche lo spirito di voler ampliare la discussione, quindi darci degli spunti per poter migliorare, non mi trovo in nessuna possibile condizione per votare contro queste linee programmatiche, in quanto le abbiamo scritte noi.

Se la base è definirle semplicemente imbarazzanti è ovvio che la dichiarazione sarà favorevole.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Villa.

Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Anticipo il mio voto contrario, oltre alle osservazioni che ho già fatto, anche a seguito dell'affermazione del Sindaco, quando mi dice che per realizzare un parcheggio occorre prima acquisire l'area. Ho capito, ma abbiamo un Piano triennale delle opere che è triennale proprio per definizione, allora un'Amministrazione che ha in mente che cosa significa una programmazione dice: posso non riuscirci il primo anno, posso non riuscirci ... il secondo, ma il terzo anno, quando sei al terzo anno del tuo mandato devi già indicarlo nel Piano triennale delle opere. Se non lo hai indicato, se – caro Sindaco – non l'ha indicato, è perché non c'è programmazione. Bisogna avere coraggio, coraggio.

Quando l'obiettivo è fissato nel Piano triennale bisogna per forza di cose realizzarlo.

La programmazione triennale è fatta proprio per questo. Non si può agire estemporaneamente, come diceva anche il Presidente, anno per anno si aggiorna il Piano. La programmazione serve proprio per dire: guardate che noi nel 2018 faremo questo, nel 2018 abbiamo visto, abbiamo applicato un avanzo di amministrazione che vi consentirà di vivere di rendita per almeno due anni.

Okay, detto questo vanno programmate le opere strategiche. Quell'opera strategica andava individuata nel Piano triennale delle opere, a partire da subito.

Coraggio vuol dire questo. Per quello che io, ripeto, anticipo e confermo il voto contrario, mancanza di programmazione e di coraggio.

PRESIDENTE

Prego Consigliere dei Molinari.

CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO

Per quanto riguarda le nostre linee programmatiche, riguardo la sicurezza Carate Brianza non è la città del sole di Tommaso Campanella, esistono dei problemi oggettivi.

Per quanto riguarda la viabilità attualmente siamo in presenza di un ibrido tra il gioco dell'oca e il monopoli.

La Lega vota a favore.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere dei Molinari.

Prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Questa sera andiamo ad approvare le linee di mandato, linee di mandato che da diverso tempo trovano spazio all'interno di Commissioni, sulla stampa. Mi duole, come qualcuno mi ha anticipato prima, rilevare che per tutta la Minoranza stiamo parlando della fuffa, del vuoto, del nulla, l'imbarazzante, dalla cultura ai servizi sociali, è tutto brutto.

Sono contento da un certo punto di vista, perché tutti quelli che questa sera continuano a dire che manca coraggio non stanno facendo altro che spronare questa Maggioranza a dimostrare che nel concreto siamo qui solo per uno scopo, lavorare, trovare le soluzioni idonee per realizzare quello che il nostro programma elettorale ha proposto alla cittadinanza, che la cittadinanza ricordo che ha avuto la massima libertà di scelta ed ha scelto a che programma elettorale affidarsi.

È il nostro compito trasformare questo programma elettorale in fatti concreti.

Prometto a me stesso ed a tutte le Commissioni od ai lavori ai quali prenderò parte che il mio Gruppo consiliare si darà sempre da fare, perché quando si entrerà nel concreto si parlerà in concretezza e con dovizia di particolari di ogni progetto.

Non è una difficoltà per noi continuare a sentire che stiamo qui a passare il tempo nei palazzi comunali, visto che non portiamo un contenuto o qualcosa all'interno delle linee programmatiche.

Non voglio evidenziare altro, perché appunto è una dichiarazione di voto. Evidenzio solo il fatto, visto che è stato buttato lì, il Consigliere Pipino guardi che io non parlerò di uno scoop tra lei e Paoletti, perché mi sembra che stasera giochi a pallavolo, lei alza e qualcun altro schiaccia, o viceversa; peccato che la palla va sempre fuori. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Fa niente, è giusto, ho letto velocemente il giornale e leggo cose strane.

Comunque dicevo che sulle linee, come il Sindaco ha già risposto, mi duole solo leggere o ascoltare la mancanza di opere strategiche. Per me,

guardi, e per tutto il mio Gruppo, l'opera strategica è anche sistemare le strade, è anche offrire sicurezza ai cittadini, è anche dare decoro al paese.

Avremmo sicuramente preferito, visto che è stato sottolineato, non trovare milioni di Euro di avanzo, ma trovare delle opere per cui non dovremmo farle noi adesso.

Forse era meglio avere meno soldi da poter spendere ma avere un paese che aveva già fatto qualcosa in passato; invece evidentemente lo faremo noi.

È inutile che continuate a chiedere, a chiedere, lo facciamo.

Ci dite che abbiamo la fortuna di trovare questi soldi? Bene, abbiamo questa fortuna e li useremo spero, anzi assicuriamo nel modo migliore.

Il nostro voto è favorevole. Come abbiamo ascoltato prima non preoccupiamoci troppo dei tempi, Sig. Sindaco, anzi dato che abbiamo saputo che sembra essere una competizione anche depositare le linee di mandato, dato che nessuno l'ha fatto, faccio a nome di tutta la nostra Maggioranza i complimenti che in questi pochi giorni, anzi in questi giorni di grande impegno lei è anche riuscito a laurearsi.

Complimenti Sindaco!

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cesana.

Passiamo quindi alla votazione dell'argomento n. 5. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Scusi Grion. Prego Consigliere Grion.

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

Volevo solo confermare che anche il mio Gruppo approva le linee di mandato.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Grion.

Passiamo ora alla votazione delle linee programmatiche. Per la votazione delle linee programmatiche sono previste due deliberazioni, quindi diamo atto che sulle suddette linee programmatiche, ai sensi delle citate norme statutarie e regolamentari, sono state definite dal Sindaco con la collaborazione degli Assessori.

Sono state esaminate preventivamente da parte delle competenti Commissioni consiliari.

Sono state depositate a disposizione dei Consiglieri Comunali in data 8.10.2018, a cura degli uffici di segreteria dell'ente.

Udito l'intervento del Sindaco. Sentita la Giunta, illustra quanto in oggetto.

Ritenuto di approvare le linee programmatiche così illustrate dal Sindaco e dagli Assessori.

Visto ed acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ex art. 49 del Testo Unico enti locali dal Responsabile del settore Affari Generali.

Sentiti gli interventi registrati, che verranno trascritti su apposito resoconto, ai sensi dell'art. 36 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Con favorevoli... Voti? 12. Astenuti? Contrari? 5. Quindi con 12 voti favorevoli, 5 contrari e 0 astenuti, delibera di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente.

Di approvare le linee programmatiche presentate dal Sindaco relative alle azioni ed ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo, allegate alla presente, per farne parte sostanziale ed integrante.

Di rendere, con separata votazione, resa nei modi e nelle forme di legge, il seguente risultato: favorevoli? Sempre 12. Astenuti? 5. Contrari nessuno.

Con 12 favorevoli e 5 astenuti la delibera è immediatamente eseguibile.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 NOVEMBRE 2018

PUNTO N. 6 O.d.G. – ART. 194 D. LGS. 267/2000 – RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo ora al 6° punto all'O.d.G., Riconoscimento di legittimità di debito fuori Bilancio.

Do la parola all'Assessore Frigerio per l'esposizione.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente.

Ora trattiamo due punti, poi ovviamente seguiamo l'ordine del Presidente, ma lo anticipo, sono due punti, sono due riconoscimenti di debiti fuori Bilancio.

Un'osservazione generica ad entrambi, poi entrerò nel merito. Ovviamente come Amministrazione siamo particolarmente preoccupati di portare qui in questa assise queste due deliberazioni. Si tratta di deliberazioni molto importanti dal punto di vista formale e sostanziale, non tanto per l'importo per cui andiamo a riconoscere i debiti fuori Bilancio, ma proprio per una questione metodologica di operare come Pubblica Amministrazione.

Se è vero, come veniva ricordato poc'anzi nell'ampia ed attenta discussione sulle linee di mandato, in campagna elettorale c'è stato uno scontro importante rispetto a diversità di vedute, sicuramente un argomento molto a favore dell'Amministrazione uscente, speso molto in campagna elettorale, era il fatto di aver risanato e riorganizzato il Bilancio di questo Comune, di questo ente.

Ora, queste due deliberazioni evidentemente sono degli indicatori di qualche cosa che non funziona perfettamente. Nel senso che andare a riconoscere dei debiti fuori Bilancio è sempre un atto di una gravità importante per un'Amministrazione, non fosse altro perché evidentemente qualche cosa o non ha funzionato, o comunque non sono state prese in adeguata considerazione delle decisioni da parte della Pubblica Amministrazione, da parte di un'Amministrazione.

Va da sé poi che essendo questi debiti fuori Bilancio ne verrà data comunicazione alla Corte dei Conti, e qui viene ulteriormente sottolineata la gravità; nel senso l'importanza profonda di questi atti.

Passiamo al primo, quello per cui mi ha passato la parola il Presidente del Consiglio, stiamo parlando di un debito fuori Bilancio che, seppure di un

importo assolutamente modesto, perché stiamo parlando di 211 Euro, tuttavia dà conto di una certa superficialità nella gestione.

Riconosciamo un debito che è relativo ad un gettone di presenza per un componente...

PRESIDENTE

Scusi Assessore Frigerio. Corbetta? Cortesemente, si sente, non dico che non possa parlare, ma... Grazie.

Prego Assessore.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente.

Dicevo, si tratta di un gettone di presenza per un componente di una Commissione di gara, per un bando, che non è stato retribuito nel 2016, nonostante sia stata inviata regolare richiesta a questo ente.

Ribadisco appunto che si tratta di una cifra veramente esigua, ma il fatto che il Comune abbia questo debito pendente dal 2016 e che non se lo ricordasse sicuramente non è un segno di una gestione attenta per quanto ho potuto constatare.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Ci sono interventi? Prego Consigliere.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Pensavo che su queste due delibere non sarebbe neanche stato necessario intervenire, ma mi trovo costretto a farlo perché l'Assessore si esprime come al solito in valutazioni circa la gravità, la superficialità, la non curanza ecc.

Sa perché mi dispiace molto? Perché penso che in questa sala nessuno possa pensare che se qualcuno si è dimenticato di dare 260 Euro al componente di una Commissione, che come lei sa... 211, come lei sa le Commissioni di concorso sono delle cose di cui l'Amministrazione è intesa come parte politica, non solo mette le mani ma neanche si interessa di quando vengono fatte, questo sia indice di una... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Beh, lei però ha parlato di una superficialità nella gestione, o cose di questo tipo.

Sa perché mi dispiace? Perché io ho fatto il Sindaco cinque anni, ho portato debiti fuori Bilancio più consistenti, in qualche caso migliaia di Euro determinati dall'Amministrazione precedente. So che le persone più in sofferenza in questo passaggio sono proprio i dipendenti che vengono da te e ti dicono: "Guarda, c'è questo errore, c'è questo errore". Naturalmente è meglio che non ci sia, ci mancherebbe altro, ma che è un errore che si manifesta perché tra centinaia di atti, centinaia di processi, centinaia di

attività, capita che qualcuno mi abbia mandato una fattura, l'ho registrata, non l'ho pagata. Se fossi un'Amministrazione privata non si porrebbe neanche il problema. Se sono un'Amministrazione pubblica si pone, caro Avvocato Frigerio dal 2015, il problema che il 118 non ti consente di accantonare, lo si faceva prima, dei fondi residui, che metti mai mi arrivi una roba da 200 Euro relativa al 2016, vado a pescare da quel fondo; sei costretto ad intervenire con il meccanismo del debito fuori Bilancio.

Il legislatore ha chiarito che questa è una cosa che ahimè ci si deve aspettare per questi piccoli errori con molta maggiore frequenza da quando è cambiato il sistema contabile.

Guardi, avrà modo, per quanto lei si possa industriare, di portare dei debiti fuori Bilancio che saranno originati nei prossimi anni. Prima della fine del mandato succederà di sicuro.

Allora io cosa dovrei fare? Venirle a dire che c'è superficialità nell'Amministrazione? Superficialità da parte di chi? A chi lo sta dicendo?

Ci sono delle persone che non meritano di sentirselo dire, io non parlo per me, perché io non c'entro niente, mi consentirà, con le procedure contabili di rilevazione dei debiti e di relativo pagamento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Qualche altro intervento? Passiamo alla votazione del punto. Sempre con due votazioni.

Favorevoli? Tutti.

Seconda votazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Tutti.

Non leggo il dispositivo di questo debito fuori Bilancio.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 NOVEMBRE 2018

PUNTO N. 7 O.d.G. – ART. 194, COMMA 1 LETT. A), D. LGS. 267/2000 – RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 7, Riconoscimento di legittimità di debito fuori Bilancio.

Assessore vuole aggiungere qualcosa alla sua esposizione precedente? Prego.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente.

Parlavo prima di superficialità nella gestione e non mi sembra di aver usato un termine fuori luogo, perché quando uno dimentica un pagamento lo può fare o per volontà o per superficialità.

Mi sembra che evidentemente sia una superficialità. Non ho detto che il Sindaco si è dimenticato di pagare, ho parlato di Amministrazione. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, volevo essere precisa.

Parliamo ora invece di questo debito fuori Bilancio. Stiamo parlando invece di un debito che nasce a seguito di una sentenza della Commissione Tributaria Regionale, che condanna il Comune di Carate al risarcimento delle spese di lite nei confronti de L'Italiana Aromi S.r.l. Stiamo parlando di un debito fuori Bilancio di 1.791,80 Euro.

Ora, se quella di prima poteva chiamarsi superficialità, questa invece, come dire, una certa volontarietà non nel non pagamento evidentemente, ma nell'azione amministrativa, c'è.

Vorrei qui riassumere brevemente la vicenda.

Il Comune di Carate a seguito di elevazione di verbale per mancato pagamento congruo di TARSU ha ricevuto un ricorso da parte de L'Italiana Aromi, che ha citato il Comune in giudizio davanti alla Commissione Tributaria Provinciale.

Nelle more tra la discussione del procedimento e appunto la notifica del ricorso, il Comune di Carate ha ... i verbali ... annullati.

Evidentemente il giudice tributario ha condannato il Comune di Carate in primo grado alle spese legali nei confronti del soggetto che aveva ricorso, perché giustamente, è un principio dell'Ordinamento giuridico italiano, nel momento in cui un soggetto è costretto per far valere le proprie ragioni a ricorrere in giudizio, e da questo giudizio ne esce pienamente vincitore, ha diritto ad avere il rimborso delle spese sostenute.

Evidentemente quindi le spese di primo grado, che già sono state poste a carico del Comune di Carate, non sono le sole che il Comune ha dovuto pagare a L'Italiana Aromi S.r.l., in quanto a seguito di questa pronuncia di primo grado il Comune di Carate, con delibera di Giunta n. 255 del 2016, ha deciso di ricorrere nei confronti di questa sentenza; perché ha ritenuto ingiusto il pagamento al ricorrente delle spese processuali.

La sentenza pronunciata dalla Commissione Tributaria Regionale spiega in maniera molto chiara e dettagliata come il principio di legge cui facevo riferimento prima sia una cosa assolutamente acclarata. Dunque questo ricorso ci vede nuovamente soccombenti appunto per spese che nel suo totale ammontano a 1.791,80 Euro.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Ci sono interventi? Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

... completamento della vicenda, appunto per sottolineare che il Comune aveva in auto-tutela sospeso gli atti, quindi avendoli sospesi li riteneva inefficaci.

Il ricorrente però non ha cessato l'azione legale, è andato a giudizio. Quando è andato a giudizio la domanda del Comune al giudice è stata: il ricorrente, che aveva ricevuto la notifica della cessazione degli atti da parte dell'Amministrazione Comunale, sapeva che quegli atti non esistevano più, quindi il giudizio non aveva più motivo di esistere. Lui è stato parte passiva nel procedimento perché aveva ottenuto quella che era la sua domanda, il Comune gli aveva dato soddisfazione, quindi avrebbe dovuto desistere.

Perché noi dobbiamo pagare i procedimenti ... spese legali, per un'azione dalla quale abbiamo desistito? Altrimenti tanto valeva perdurare nell'azione fino ad arrivare al giudizio.

Questa è la vicenda, che di nuovo fa parte di una gestione eminentemente tecnica, tranne la delibera della quale certamente, trattandosi di delibera di Giunta, assumo la paternità, quando mi è stato chiesto di resistere a questo giudizio per spese legali, che poi sono quelle che sono state quantificate, ho ritenuto che fosse il caso di farlo, ritenendo che la posizione dei dipendenti del Comune che avevano seguito il procedimento fosse una posizione corretta.

Abbiamo avuto torto una seconda volta, abbiamo avuto però soddisfazione molto più grande in un successivo grado di giudizio svariate decine di migliaia di Euro da questa azienda, che è particolarmente tenace nelle sue azioni di resistenza, con le quali noi siamo stati particolarmente tenaci in questi anni.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Ci sono altri interventi? Nessun intervento.

Anche per questo riconoscimento di legittimità abbiamo la doppia votazione. Non leggerò il dispositivo.

Favorevoli? Unanimità. Contrari ed astenuti nessuno.

Per l'immediata eseguibilità, favorevoli? Astenuti? Contrari? Okay.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 NOVEMBRE 2018

PUNTO N. 8 O.d.G. – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020. QUARTO PROVVEDIMENTO

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 8, Variazione al Bilancio di Previsione finanziario anno 2018/2020. Quarto provvedimento.

Prego Assessore Frigerio per l'esposizione del punto.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente. Cercherò di essere concisa nell'esposizione di questo punto, andando semplicemente a porre in evidenza qual è il vero contenuto di questa variazione.

Ne abbiamo forse già parlato prima, è emerso in alcuni interventi, il fatto che con questa variazione andiamo ad applicare una parte consistente dell'avanzo, grazie allo sblocco appunto di questa possibilità.

L'Amministrazione non si è fatta sfuggire questa opportunità che viene concessa dal Governo, di poter utilizzare subito ed ora questo avanzo di amministrazione.

Due premesse prima di entrare nel merito, molto veloce come mi è stato richiesto, di questa variazione.

La prima premessa. Abbiamo parlato molto di avanzo anche prima, anche quando si è discusso delle linee programmatiche. Ricordo a tutti, prima di tutto a me stessa, che il compito di un buon amministratore è quello di chiudere il Bilancio in pareggio, non quello di chiuderlo con un avanzo di amministrazione.

È vero, noi abbiamo la possibilità oggi qui di fare grossi interventi lo si vedrà anche nelle delibere successive, con il Piano triennale delle opere, andando ad applicare appunto per la precisazione 2.049.067,99 Euro di avanzo.

Certo è che per il paese sarebbe stato meglio non arrivare a questa formulazione dell'avanzo e applicare nel tempo le risorse direttamente dal Bilancio in corso, utilizzandole appunto per l'esecuzione di opere.

Questo deve essere sottolineato perché se è vero che noi oggi abbiamo questa grandissima possibilità e questa grandissima opportunità, che sicuramente non è merito nostro, certamente preferiremmo non dover intervenire con interventi così consistenti, ma avremmo di gran lunga preferito trovare ad esempio delle strade in condizioni migliori.

La seconda premessa che mi corre l'obbligo di fare è quella che sì, è vero che noi abbiamo tanto avanzo, se è vero che il Governo ha concesso appunto lo sblocco di questo avanzo e quindi l'applicazione subito, nell'immediato, anche di grosse somme, non è per nulla scontato che un'Amministrazione si cimenti in opere così consistenti in così breve tempo.

Lo dico perché se alziamo lo sguardo al nostro Comune e ci rivolgiamo ai Comuni qui intorno non molti hanno il coraggio di presentare una variazione del genere. Certamente di questo deve essere dato atto sia al Sindaco che ha dato questa direttiva alla sua Giunta, sia a tutti i funzionari che stanno alacremenente e duramente lavorando in queste settimane per poter dar corso a quelli che sono gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

Dicevo quindi 2.049.067,99 Euro applicati di avanzo sono la parte consistente di questa variazione, perché di fatto le altre somme che vediamo in variazione sono dei conteggi di risistemazione del Bilancio. Sappiamo bene che la vita di un'Amministrazione in un anno solare è piuttosto lunga e piuttosto complessa, ci sono imprevisti ed esigenze differenti. Si dà luogo a variazioni di Bilancio e questo è, quello della scadenza del 31 di Novembre, il momento in cui si cerca di tirare le fila il più possibile per arrivare ad un'approssimazione migliore ed appunto far sì che ciò che sta nei capitoli venga speso e non venga messo in avanzo.

Molte di quelle variazioni che troviamo scritte di poche migliaia di Euro, poche centinaia di Euro, servono a fare quella pulizia indispensabile e necessaria per arrivare a tirare il più possibile la linea precisa al 31 di Dicembre.

Mi concentro semplicemente nell'elencazione di quella che è la sostanza vera di questa variazione, cioè l'applicazione dell'avanzo.

Per la precisione noi andiamo ad applicare 712.538,45 Euro in parte corrente, in opere che riteniamo in questo momento di primaria importanza. Ovviamente sto parlando di questo momento, non sto parlando più di quella che è l'importanza amministrativa in senso più ampio.

In particolar modo noi andiamo ad acquisire, ad acquistare per 6.000 Euro un terreno che sta accanto al cimitero e che già viene utilizzato dal Comune per il passaggio.

Andiamo ad investire 60.000 Euro sul cablaggio degli edifici comunali.

Andiamo ad investire più di 3.000, 3.300 Euro su un sistema di gestione indispensabile per la Polizia Locale che si chiama Pol-City.

Andiamo ad acquistare due autovetture nuove per la Polizia Locale per circa 54.000 Euro.

Andiamo, ne discutevamo prima, ad acquistare appunto le fototrappole per quasi 2.700 Euro.

Alcuni arredi, quindi piccole somme, sia per la scuola dell'infanzia che per le scuole primarie, che per le scuole secondarie.

Andiamo ad utilizzare 23.000 Euro, che sono quota parte di quel bando di cui parlava prima il Sindaco, l'Amministrazione ha partecipato ad un bando regionale per la realizzazione di un giardino inclusivo, il bando finanziava fino a 25.000 Euro, il progetto è di 48.000 Euro, quindi la nostra parte come Amministrazione di 23.000 Euro viene appunto messa attraverso l'avanzo.

Andiamo poi ad investire 174.000 Euro per il rifacimento marciapiedi, 185.000 Euro sull'illuminazione pubblica.

Andiamo a fare un acquisto di fondamentale importanza per la nostra Protezione Civile e per gli interventi di urgenza, che è l'acquisto della torre-faro per 40.000 Euro.

Andiamo a cofinanziare il progetto di risistemazione del Parco Fontanelle, di cui già parlava prima il Sindaco, un progetto che costa 230.000 Euro e che ha ricevuto il finanziamento da Regione Lombardia per 200.000 Euro, la quota parte del Comune di Carate sarà di 20.000 Euro, andiamo ad investirli. Altri 10.000 verranno messi dal Comune di Verano Brianza.

Andiamo ad investire 199.000 Euro che, insieme a quei 48 di cui parlavo prima, vanno quasi a completare il rifacimento totale del giardino pubblico di Via Martin Luther King e Via dei Gaggioli, che in questo momento si trova piuttosto carente di infrastrutture per l'accesso e per l'utilizzo del giardino stesso; quindi andremo a risistemarlo completamente, dando al giardino un aspetto di giardino inclusivo; dopo aver partecipato al bando, già appunto il bando prevedeva il posizionamento di attrezzature che fossero inclusive per le disabilità e abbiamo decisi di investire ulteriori somme di denaro, a questo punto 199.000 Euro, per continuare a completare la realizzazione di questo giardino pubblico proprio in questa direzione.

Passando poi al conto capitale andiamo ad investire 1.045.000 Euro per il rifacimento delle strade.

7.000 Euro per la risistemazione del sistema informatico.

170.000 Euro circa per la manutenzione di immobili comunali. Queste sono le cifre più consistenti di questa variazione di Bilancio e delle quali mi sembrava importante parlare.

Evidentemente poi ci sarà la delibera successiva con la quale ovviamente darò invece più conto dell'estinzione dei mutui. È chiaro che una grossa parte dell'avanzo viene utilizzata per questo, stiamo parlando di circa 32.000 Euro per il pagamento della penale e di circa 670.000 Euro appunto per l'estinzione del mutuo stesso.

1.800 Euro circa sono appunto per il debito fuori Bilancio.

Abbiamo poi poco più di 10.000 Euro di accantonamenti per gli straordinari dei dipendenti.

Se poi c'è bisogno di chiarimenti sono a disposizione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Intanto l'Assessore ha prodotto un'illustrazione credo molto chiara per il pubblico e per tutti noi. Dà conto soprattutto della parte più cospicua della variazione, cioè l'applicazione dell'avanzo e il modo in cui viene utilizzato.

Nell'illustrazione ha prodotto alcuni passaggi che meritano tuttavia dei chiarimenti. L'Assessore ha detto che compito dell'Amministrazione è produrre i Bilanci in pareggio, non lasciare cospicue doti di avanzo. Sarebbe meglio avere le opere già fatte piuttosto che l'avanzo, anche se poi vorrebbe dire avere meno opere sulle quali impegnarsi.

Io sono d'accordo con quello che ha detto l'Assessore e non mancherò di esprimerle tutto il mio accordo anche in futuro, però mi corre l'obbligo di segnalare all'Assessore ed anche ad altri, perché so che c'è stata una discussione in Commissione Urbanistica, alla quale io non ero presente, non in Commissione Bilancio ... questo punto, forse non c'era anche lei, che può ingenerare qualche fraintendimento.

Noi abbiamo un avanzo cospicuo, è vero, 7 milioni e 8, allora dobbiamo esaminare la genesi temporale, giusto per aver un'idea.

L'Amministrazione Pipino si era conclusa con un avanzo attorno ai 3 milioni e 6, come mai l'avanzo è diventato così grande successivamente? Perché nel 2015 mi pare è stata fatta una cancellazione straordinaria dei residui passivi. Atto richiesto e determinato dal passaggio al nuovo sistema contabile, per quale cifra? 4 milioni e 6.

Quindi 3 milioni e 6 era la dotazione iniziale, 4 milioni e 6 è stata la cancellazione, totale 3 e 6 e 4 e 6 portano grosso modo all'avanzo che abbiamo oggi di 7 milioni e 8.

Cosa erano i residui passivi? L'ho detto prima, c'era l'abitudine degli uffici a fine esercizio di tenere imprigionati e nascosti al Consiglio Comunale tutte le economie conseguite o le spese non applicate. Bastava fare delle delibere che impegnavano ipoteticamente una spesa per il futuro.

Questo non è più possibile con l'attuale sistema contabile, che anzi ha obbligato a ripulire, andare a vedere tutti i residui, a vedere quelli che non corrispondevano a spese più conseguibili.

Questa è la genesi di quell'avanzo che, guarda caso, coincide grosso modo con quello che abbiamo consegnato e restituito. Questo vuol dire che complessivamente nei nostri cinque anni di esercizio sì abbiamo generato delle risorse di avanzo in singoli esercizi, ma poi siamo riusciti a riapplicare queste risorse negli esercizi successivi.

Lo dico appunto per chiarire che se qualcuno si chiede chi poteva realizzare quelle opere, o come ho saputo chi avrebbe potuto ridurre le tasse durante tutti quegli anni, beh, può facilmente individuare l'indirizzo cui deve essere rivolta questa domanda; non però alla mia Amministrazione.

Dico anche, per chiarezza rispetto ad un intervento che ha fatto non mi ricordo quale Consigliere prima, se Torrente o Scotti, che non è neanche esatto dire che il Governo adesso ha deciso di liberare risorse. Questo casomai lo diremo dopo la Legge di Stabilità.

La situazione è piuttosto diversa, guardate, da pag. 15 a pag. 18 del DUP che ci presentate è chiaramente descritta. È successo che da anni l'ANCI, noto organo a dna P.D., era in conflitto con il Governo sostenendo proprio questa tesi, che i Comuni dovevano poter applicare al Bilancio gli avanzi che nel frattempo avessero maturato.

Questo conflitto ha portato a due sentenze della Corte Costituzionale, una nel 2017 ed una nel 2018, nell'Aprile. In virtù della seconda sentenza si

è finalmente stabilito che i Comuni avevano ragione a pretendere di poter utilizzare liberamente, per le spese previste dal TUEL, del loro Bilancio le risorse di avanzo.

Il Governo non ha fatto altro ad Ottobre che emanare una circolare, vi spiega questo perché per il momento si può fare solo per il 2018, perché non c'è sotto una revisione sostanzialmente della normativa, con cui autorizza i Comuni solo per il 2018, ma si suppone che questo dovrebbe essere in qualche modo implementato legislativamente anche per gli anni a venire, a spendere le risorse di avanzo accumulate per adeguarsi alla sentenza della Corte Costituzionale.

Dunque un fatto che di politico ha sicuramente l'accoglimento da parte del Governo di una sentenza della Corte Costituzionale in cui i Comuni, tutti insieme, rappresentati dall'ANCI, hanno sostenuto fortunatamente con successo le loro tesi.

Per dare dei meriti al Governo aspettiamo l'approvazione della Legge di Stabilità, soprattutto aspettiamo con ansia di vedere l'impatto che questa Legge di Stabilità genererà, come da previsioni del Governo, sull'accelerazione della nostra crescita, sulla risoluzione di tutti i problemi della nostra comunità nazionale, cosa che richiederà un po' di tempo, ma il Governo è assolutamente determinato a dichiarare, immagino anche la Lega che ne condivide il dna, che così sarà.

Aspettiamo però di vedere i fatti, perché le previsioni ahimè hanno una brutta abitudine, qualche volta se sono fondate su ipotesi poco corroborate dalle esperienze empiriche non si verificano. Non è detto che sia così, magari il passato questa volta non si rivelerà un efficace predittore del futuro.

Allora tutti avremo imparato qualcosa, gli economisti per primi.

Con ciò dicendo, venendo invece al merito della variazione, noi accogliamo positivamente quello che ha detto l'Assessore Frigerio, cioè il fatto che l'Amministrazione ha deciso di investire cospicue risorse di avanzo in questo Bilancio, quindi di accelerare il ritmo. Devo dire nell'allocatione di alcune spese ho qualche dubbio rispetto ad un orizzonte di priorità, per esempio ben venga l'attribuzione alla Protezione Civile di cui tutti ci onoriamo, in cui tutti ci riconosciamo, di uno strumento importante come una torre-faro che costa 40.000 Euro; sarebbe importante capire qual è il criterio di priorità. Prima abbiamo letto le linee di mandato, nelle linee di mandato parlando di Protezione Civile si dice che la priorità, per lo meno questo è scritto nelle linee di mandato, non c'era forse anche la torre-faro, però è un intervento sull'immobile per trovare degli spazi. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì, acquisto di attrezzature. Va beh, la torre-faro da 40.000 Euro.

Le automobili per i Vigili Urbani sono una buona cosa. Anche io quando ho potuto ne ho comprata una, sono una buona cosa soprattutto perché abbiamo automobili vecchie e costi di manutenzione.

Auspico che siano anche queste risparmiose, possibilmente a GPL, noi facemmo quella scelta, auspico che sia così. Certo, in termini di priorità ne compriamo due insieme, uno dice: invece di spendere 54.000 Euro così, non

è che avevi un'altra roba da 27.000 Euro che poteva in qualche modo iniziare a realizzare le linee di mandato di cui stiamo parlando?

Sono delle scelte un po' concentrate. Segnalo in qualche modo al Consiglio Comunale in un contesto in cui c'è apprezzamento però per la decisione di investire molte risorse sulla manutenzione delle strade. Ne parleremo dopo nel Piano triennale. So che qualcuno ha già rilevato degli elementi in termini di visione di continuità, ma questo probabilmente ha senso discuterlo lì.

Volevo restituire un apprezzamento per la variazione di Bilancio, con le precisazioni che ho posto prima. A buon intenditor poche altre parole.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Ci sono altri interventi? Passiamo alle dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Brevemente, per dire che, credo per un malinteso, nella scorsa Amministrazione ogni volta che c'erano le dichiarazioni di voto sul Bilancio, qualunque fosse il contenuto, mi sentivo dire da alcuni: noi non abbiamo votato il Bilancio, quindi non votiamo la variazione perché cambia i nostri programmi.

Invece questa sera io dichiaro che noi faremo voto favorevole a questa variazione di Bilancio, poi parleremo dell'utilizzo delle risorse in sede di triennale, insomma, all'allocazione delle risorse possiamo dare un voto favorevole; precisando che non lo facciamo perché avevamo votato il Bilancio precedente, ma proprio perché riconosciamo l'impegno dell'Amministrazione a dare questa spinta.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Non ci sono altre dichiarazioni di voto? Passiamo quindi alla votazione, con la doppia votazione.

Il Consiglio Comunale delibera di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di apportare per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 175 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020, esercizio 2018 in termini di competenza e cassa, esercizi 2019 e 2020 in termini di competenza, come da allegati al presente atto.

Allegato 1, elenco variazioni di entrata al Bilancio di Previsione 2018/2020.

Allegato 2, elenco variazioni di spesa al Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020.

Di precisare che per effetto delle variazioni apportate il Bilancio esercizio 2018 pareggia in Euro 19.989.034,74.

Il Bilancio esercizio 2019 pareggia in Euro 16.825.170,62.

Il Bilancio esercizio 2020 pareggia in Euro 15.713.932,22.

Di dare atto che le previsioni di cassa per l'anno 2018, a seguito delle variazioni di Bilancio apportate con la presente deliberazione, sono pari ad Euro 26.963.898,90, per le entrate. Ad Euro 23.466.683,73 per le spese. Garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non sia negativo.

Di dare atto che permangono gli equilibri di finanza pubblica 2018/2020 previsti dalle regole su pareggio di Bilancio, allegato 5.

Permangono gli equilibri di Bilancio sulla base dei principi dettati dall'Ordinamento finanziario contabile, in particolare dall'art. 162 comma 6 del Decreto Legislativo 267 del 2000, come allegato 3.

Di trasmettere ai sensi dell'art. 9 bis del Decreto Legislativo 267 al tesoriere comunale copia del seguente provvedimento, attraverso il rinvio del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del Decreto Legislativo 118 del 2011.

Di dare atto che la presente variazione di Bilancio comporta una conseguente variazione delle risultanti contabili del DUP 2018/2020.

Favorevoli? Tutti. Contrari? Astenuti?

Con 17 voti favorevoli il Consiglio approva.

Ora facciamo la seconda votazione per l'immediata eseguibilità.
Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Diamo l'immediata eseguibilità con 17 voti favorevoli.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 NOVEMBRE 2018

PUNTO N. 9 O.d.G. – ESTINZIONE ANTICIPATA N. 2 (DUE) MUTUI ASSUNTI PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo ora all'argomento n. 9, Estinzione anticipata di n. 2 mutui assunti presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Assessore Frigerio. Oggi monopolizza gli interventi. Prego, per la presentazione di questo punto.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente.

Ovviamente mi corre l'obbligo di ringraziare tutto il Consiglio per il voto appena espresso. Sono particolarmente felice a nome di tutta l'Amministrazione che sia stato condiviso lo spirito con cui abbiamo deciso di impegnare l'Amministrazione tutta sulla variazione di Bilancio. Di questo mi rallegro particolarmente.

Visto che a fronte di un impegno notevole in opere avevamo disponibilità di Bilancio anche per poter procedere con l'estinzione di mutui. Evidentemente questa strada è una strada già percorsa dall'Amministrazione che ci ha preceduto e che da questo punto di vista condividiamo, nel momento in cui però questa non sia ovviamente di ostacolo alla realizzazione di nuove opere.

La disponibilità di avanzo di amministrazione ci consente in questo caso sia di affrontare nuove opere, sia di procedere all'estensione di mutui che sono alquanto risalenti. Stiamo procedendo con l'estinzione di due mutui, il primo acceso nel 2007 per lavori di ristrutturazione del Viale Brianza; il secondo acceso nel 2009 per una manutenzione generale di diverse strade del paese.

Il totale del mutuo ancora da pagare è di 699.500,01 Euro, per queste – come previsto – abbiamo chiesto il contributo al Ministero, che ci ha concesso un contributo su richiesta di circa 111.000 Euro di 32.662,64.

Il totale della penale da pagare per l'estinzione di entrambi i mutui è di 64.368,68 Euro, quindi evidentemente applichiamo avanzo per poter procedere all'estinzione di questi due mutui, sia per la somma da versare in conto capitale, sia per il pagamento della penale.

È chiaro, come evidentemente tutti qui dentro noi sappiamo, che la cifra di 32.662,63 Euro verrà ricalcolata con precisione al momento dell'estinzione del mutuo, perché dipenderà dai tassi in quel momento in

vigore, ma in questo momento la cifra che il Ministro ci ha comunicato è questa, slavo piccoli conguagli.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Ci sono interventi? Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Anche qui due piccole aggiunte all'esposizione dell'Assessore. Noi accogliamo con piacere la prosecuzione di questa politica, non perché ci fa piacere che venga riconosciuto come valido tipo di iniziativa che era stato già adottato, ma perché davvero pensiamo che corrisponda ad un interesse di lungo termine della città; cioè quello di riuscire ad alleggerire il peso degli oneri finanziari, ma anche per restituzione di quote capitale che gravano sulla spesa corrente, quindi liberando risorse per una spesa corrente che è sempre stato l'elemento di più difficile governo.

Preciso, perché sono naturalmente un po' pignolo come i professori, forse il Prof. Nava è più laico in questo rispetto a me, che le scelte che abbiamo fatto negli anni precedenti, io l'ho detto in Consiglio Comunale, ma forse non sono stato in questo abbastanza chiaro, non sono mai state di documento alla realizzazione di opere; perché noi abbiamo sempre applicato al nostro Bilancio, sfido naturalmente casomai a dimostrare il contrario, tutto l'avanzo che le norme ci consentivano di applicare. La restituzione dei mutui era l'unica possibilità di usare in qualche modo l'avanzo eccedente.

Aggiungo una piccola nota di colore, sempre per l'interesse del Consiglio Comunale, del pubblico e dell'udienza tutta, l'Assessore ha detto che inizialmente, perché la cosa era stata inserita nel DUP ad inizio anno, si era prevista una penale di 111.000 Euro circa, molto alta. La penale perché viene pagata? Perché la Cassa Depositi e Prestiti dice: se tu esci prima dal mutuo mi devi una penale perché io perdo sostanzialmente il tasso richiesto, però la penale dipende dalla differenza tra i tassi del mutuo concesso da Cassa Depositi e Prestiti, 5% per esempio, ed i tassi correnti. Se i tassi correnti fossero alti, come quelli del mutuo, Cassa Depositi e Prestiti non ha nulla da pretendere. Se si abbassano...

Per il Comune è una buona notizia il fatto che da 111.000 Euro siamo passati a 64, riconosciuti 32.

Per il pubblico tutto segnalo che questa notizia non è legata a fatti così casuali, è determinata dall'innalzamento dello spread di circa 200 punti base, che ha determinato un aumento dei rendimenti, quindi ha abbassato l'indennizzo che deve dato alla Cassa Depositi e Prestiti.

Naturalmente noi sappiamo che con l'approvazione della Finanziaria ed i passi successivi noi vedremo rientrare questo fenomeno e quindi siamo stati fortunati come Comuni e sarà fortunata anche l'Italia.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Ci sono altri interventi? Chiede la parola il Consigliere Pipino, prego.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Volevo far presente che la politica e la programmazione dell'estinzione dei mutui parte con la mia ultima Amministrazione. Avevamo già avviato una programmazione relativa all'estinzione dei mutui, quindi non è diciamo una novità, come ricorderà bene il Presidente, allora ex Assessore al Bilancio.

Questa politica di estinzione dei mutui è seguita ad un periodo di investimenti straordinari. Ricordo che, poi avremo modo di rispolverare la memoria, realizzazione di opere pubbliche che marcivano nei cassetti da oltre vent'anni. Riuscimmo nel corso di un decennio a realizzare centinaia di opere pubbliche, centinaia di strade, marciapiedi, opere, fino poi ad arrivare al cosiddetto sogno nel cassetto, che era quello della scuola.

Poi, ripeto, questo lo vedremo, avremo modo più avanti nel corso di questi anni man mano di rivedere quello che è stato fatto.

È evidente che nel momento in cui l'Amministrazione, un'Amministrazione come quella di Carate, doveva colmare un vuoto, erano evidenti, sotto gli occhi di tutti le condizioni in cui versava il nostro paese, ha dovuto ovviamente far ricorso oltre che all'avanzo di amministrazione, laddove era utilizzabile, oltre agli oneri di urbanizzazione, anche all'accensione di diversi mutui; che poi avevamo iniziato ad estinguere.

Avevamo già avviato dopo uno sforzo straordinario compiuto in dieci anni, che abbiamo ancora oggi la fortuna di vedere, avevamo iniziato poi una politica di estinzione dei mutui; per cui questo non è altro che un ennesimo passaggio di una programmazione, torno al momento della programmazione di cui parlavo in precedenza, che un'Amministrazione o più Amministrazioni hanno, stanno perseguendo.

Per cui mi complimento con l'attuale Assessore, l'attuale Amministrazione, mi complimento con il Sindaco, l'ex Sindaco Paoletti; però date atto, mi darete atto che questa politica è iniziata già nel mio ultimo mandato, ricordo fine 2012.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Nava.

CONSIGLIERE NAVA LUIGI

Nessuno dubita della ricostruzione che ha fatto adesso il Consigliere Pipino riguardo al momento in cui era iniziata questa politica di estinzione dei mutui. Io non ne sono stato testimone diretto in Consiglio Comunale, posso dire che, ne accennava adesso il Consigliere Paoletti, questo metodo è diventato abbastanza costante nel quinquennio in cui lui ha presieduto l'Amministrazione. Credo che tutti ricordino come anche dai banchi dell'Opposizione, quindi a parti inverse rispetto ad oggi, la Minoranza ha sempre sostenuto questa politica, ritenendola saggia, soprattutto in funzione proprio della liberazione di risorse da reinvestire in opere.

Mi fa piacere innanzitutto sentire che si tratta di qualcosa che era già iniziato, mi è parso di cogliere nelle parole del Consigliere Paoletti che andando sulla stessa linea già intrapresa precedentemente e portata avanti dalla sua Amministrazione anche la scelta di questa Amministrazione vada condivisa; per cui a parti inverse credo che anche da parte delle Minoranze, così come noi abbiamo fatto nei cinque anni precedenti, ci sarà una condivisione unanime di questo provvedimento.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Nava.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Ecco, tornando al discorso di cui parlavo all'inizio del coraggio, questo ci deve, deve, doveva, avrebbe dovuto e dovrebbe spingere questa Amministrazione ad avere il coraggio non solo di estinguere i precedenti mutui, ma anche all'occorrenza accenderne di nuovi; altrimenti diciamo torniamo sempre al punto di partenza, ovvero che i soldi, le entrate ho notato, poi lo vedremo più avanti, sono previste in aumento nei prossimi anni.

Per cui vogliamo generare nuovo avanzo? No. Io penso di no. Vogliamo restituire le entrate che riceviamo dai cittadini in opere e servizi.

Estinguiamo i mutui, ma all'occorrenza, se necessario, accendiamone di nuovi, se esiste una programmazione, bisogna avere anche il coraggio di dire: se quell'opera è necessaria bisogna prevedere anche nel Piano triennale delle opere il finanziamento con il mutuo. Poi magari si cambia la fonte di finanziamento se c'è dell'avanzo disponibile, però nel Piano triennale vanno indicati con una programmazione appunto sui tre anni, vanno già indicate le opere con le rispettive fonti di finanziamento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino.

Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Solo per ribadire il voto favorevole del Gruppo di Forza Italia. Sottolineando innanzitutto la bontà della discussione che si è generata, che apprezzo molto.

Sottolineo invece il fatto che questa Amministrazione, sulla linea appunto dell'estinzione dei mutui, comunque non rinuncia al tempo stesso a creare degli investimenti per il paese, quindi ottima la scelta di estinguere i

mutui, liberare quindi spesa corrente per gli anni successivi, al tempo stesso non far venir meno l'esigenza di investire sul paese.

Per questo motivo corre anche l'obbligo ringraziare l'Assessore ed i funzionari che in così poco tempo, tra il Piano triennale, il DUP ed anche questa estinzione dei mutui, hanno avuto veramente tanto lavoro.

Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cesana.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

... ha colto il Consigliere Nava, noi siamo...

PRESIDENTE

Scusi Consigliere, è la dichiarazione di voto? Un attimo. Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Come ha colto il Consigliere Nava noi siamo a favore di questo provvedimento. Adesso lui ricorda una collaborazione più elegiaca forse di quella che ricordo io. Non ricordo proprio i contrasti ma i voti a favore... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Controllerò, controllerò. Ma va bene così, non è un problema.

Ricordo le domande di Nava, ma non è che questo in realtà non si poteva fare un'opera... Mi ricordo certe discussioni, ma va bene, va bene così.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Bene, passiamo allora alla votazione. Anche questa delibera con doppia votazione.

Evito di leggere tutto il dispositivo, quindi con... Voti favorevoli? Tutti, 15. Contrari? Astenuti? Non ce ne sono. A parte il Consigliere Paoletti che... Okay. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì.

Seconda votazione, favorevoli?

SEGRETARIO

Tutti favorevoli.

PRESIDENTE

Contrari? Astenuti? Non ce ne sono. benissimo.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 NOVEMBRE 2018

PUNTO N. 10 O.d.G. – AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE 2018/2020 DEI LAVORI PUBBLICI ED ELENCO ANNUALE 2018

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo ora al 10° argomento posto all'O.d.G., Aggiornamento Programma triennale 2018/2020 dei lavori pubblici ed elenco annuale 2018.

Passo la parola all'Assessore Terraneo.

ASSESSORE TERRANEO ALESSANDRO

Anche se è già stato detto precedentemente dal Consigliere Torrente e dal Consigliere Paoletti intendo ripetere il motivo per cui questa sera ci troviamo a modificare il Piano triennale delle opere.

Il percorso che ha portato alla novità introdotta dalla Circolare ministeriale emessa il 3.10 del 2018 trova fondamento in una questione posta da due sentenze della Corte Costituzionale, n. 247 del 2017 e la n. 101 del 2018, con le quali la Corte aveva censurato le limitazioni dell'utilizzo dell'avanzo per la realizzazione degli investimenti dell'ente locale.

La novità introdotta da questa Circolare si può riassumere in poche parole, consente agli enti locali di applicare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento degli investimenti, conteggiando tra le entrate, in modo da poter poi arrivare ad un pareggio nel Bilancio.

Per arrivare a questo è necessario fare dei passaggi. Praticamente, come ha detto anche l'Assessore Frigerio, non tutti i Comuni si sono dati da fare per arrivare a questo punto. Ad esempio noi abbiamo i Comuni vicini di Verano e di Besana, che questa soluzione non l'hanno certo adottata.

Noi invece, anche per dare una svolta con l'arrivo di questa Amministrazione, abbiamo deciso di darci da fare, per poter usufruire di questi 2 milioni che chiaramente ci ritroviamo e cerchiamo di utilizzarli al meglio.

Per fare questo dobbiamo innanzitutto avviare una modifica degli strumenti di programmazione, quale il DUP, il Bilancio l'abbiamo fatto poc'anzi, per poter poi arrivare a fare dei progetti preliminari, che poi diventeranno definitivi, attivare le procedure dell'affidamento, che dovrà essere fatto entro il 31 Dicembre. Questo qua è il percorso che bisogna seguire per poter spendere questi soldi.

Noi abbiamo deciso di utilizzare questi 2.049.000 Euro praticamente per la maggior parte nelle manutenzioni stradali, proprio perché in passato dall'Amministrazione precedente era stato fatto in maniera non soddisfacente.

Praticamente noi su questa voce investiamo 1.231.000 Euro, che è pari praticamente a quasi il doppio di quanto l'Amministrazione uscente ha investito in questi cinque anni.

La progettazione di questi lavori è in corso ed è affidata ai nostri uffici.

Poi abbiamo disposto 199.000 Euro per la manutenzione degli immobili comunali, riguarda la manutenzione, copertura e tinteggiatura del Comune nuovo, questo dove siamo ospitati, la manutenzione delle persiane del Comune vecchio, il risanamento dei muri della palazzina che ospita la Polizia Locale, la realizzazione del bagno disabili presso la Caserma dei Carabinieri e la manutenzione del bagno dove alloggiano, dove si ritrovano i Marinai d'Italia.

La progettazione di queste opere è in corso, il progettista è l'Architetto Bonafé dello Studio Aedis di Seregno.

Poi abbiamo la voce realizzazione e manutenzione marciapiedi di vie diverse per 174.000 Euro. Riguarda la manutenzione straordinaria di marciapiedi di Via Cadorna e Via Dalla Chiesa Costa Lambro, e della banchina di Via 25 Aprile per la creazione di un percorso pedonale.

La progettazione è in corso, il progettista è l'Architetto Ronzoni di Carate Brianza.

Poi abbiamo la riqualificazione del giardino di Via Martin Luther King e Via dei Gaggioli per 199.000 Euro. Dove è anche previsto, come ha spiegato poc'anzi l'Assessore Frigerio, piazzare i giochi inclusivi, per i quali abbiamo partecipato ad un bando e siamo stati premiati.

La progettazione è in corso, il progettista è l'Architetto Tremolada dello Studio Arco di Giussano.

Poi abbiamo la realizzazione di impianti di pubblica illuminazione per un importo di 185.000 Euro. Riguarda la realizzazione di impianti in vie prive di illuminazione, periferiche al Comune, oppure guasti.

La progettazione è in corso, il progettista è l'Ing. De Paolo, dello Studio Ideal Studio Tecnico di Senago, Provincia di Milano.

Questo per quanto riguarda il 2018.

Per quanto riguarda il 2019 viene modificata la voce inerente la costruzione, anzi viene introdotta la costruzione della nuova piattaforma con importo di 737.200 Euro. La progettazione è in corso e il progettista è l'Ing. Brambilla di Casatenovo.

Per le altre voci che compongono il Bilancio relativo al 2019 rimangono invariante, perché sostanzialmente sono quelle già presenti nel DUP esistente.

Poi arriviamo alla fase finale nel 2020, dove praticamente vengono riportate tutte le voci che erano già presenti nel DUP della precedente Amministrazione, dove compaiono tra le altre cose 214.000 Euro per la manutenzione di edifici scolastici.

Io ho sentito molte critiche stasera relativamente a questo Piano triennale delle opere, però sinceramente io ho sempre fatto il Consigliere Comunale e il Piano triennale delle opere veniva preparato in fase di preparazione del Bilancio.

Quello che noi andiamo a fare stasera è un aggiornamento del Piano triennale delle opere, perché abbiamo la possibilità, grazie a questo tesoretto che ci siamo trovati, di poter spendere 2 milioni e dobbiamo farlo entro il 2018. Questo è il motivo per cui c'è una modifica relativa al 2018, mentre quella relativa al 2019 ed al 2020 è molto sensibile, perché tiene l'impostazione del DUP precedente.

Detto questo sono disponibile al dibattito.

PRESIDENTE

Grazie Assessore per la sua disponibilità. Grazie davvero.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali? Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Io in Commissione avevo chiesto se... Va beh, rilevo innanzitutto che lo stanziamento sulla manutenzione strade di 1.200.000 Euro è uno stanziamento consistente. Sarebbe stato opportuno a mio avviso destinare maggiori risorse, o meglio diciamo distribuire meglio le risorse rispetto alla manutenzione dei marciapiedi in vie diverse, dove ci sono appostati soltanto 174.000 Euro.

Ecco, con 174.000 Euro l'esperienza mi insegna che i marciapiedi che riesci a sistemare non sono moltissimi. A mio avviso, ripeto, questa risorsa straordinaria che abbiamo a disposizione sarebbe potuta essere destinata con maggiore equilibrio stanziando di più sui marciapiedi e meno sulle strade.

Detto questo, avevo chiesto anche all'Assessore, poi era intervenuto anche il Sindaco, di impegnarsi entro il Consiglio Comunale nel fornire un elenco delle strade che verranno interessate da questi interventi. Il funzionario, l'Ingegnere del settore Lavori Pubblici aveva affermato in Commissione che era pronto un elenco al 75%, se ben ricordo.

Il Sindaco aveva detto che entro il Consiglio Comunale avrebbe fatto avere questo elenco, rappresentante il 75% delle strade interessate dall'intervento.

Non faccia quella faccia Presidente, perché se vuole la prossima volta... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Presidente, registriamo, registriamo la prossima volta, altrimenti sembra che noi ci inventiamo le cose. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Allora, il Sindaco, se è qui e poi mi vuole smentire lo farà, però lo lasci fare a lui, eviti di fare quelle facce altrimenti veramente...

PRESIDENTE

Altrimenti, scusi, io sto semplicemente... Siccome ero presente in quella Commissione, ho chiesto al Sindaco: l'ha chiesto a te o l'ha chiesto all'Assessore? Ha risposto l'Assessore, punto. Lì mi fermo.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Ad una mia esplicita richiesta, finalizzata a verificare che effettivamente, siccome questo è il nostro ruolo, quello di esercitare un controllo, e sulle priorità che l'Amministrazione va ad individuare sulle strade che dovranno essere interessate da questi interventi, se permettete avremmo diritto anche di dire la nostra.

Con questo fine ben preciso avevo chiesto di poter conoscere se c'era un Piano già ben preciso, se avevate già, l'Amministrazione aveva già individuato le strade oggetto dell'intervento di 1.200.000 Euro. Solo alla mia domanda ha risposto non l'Assessore, ha risposto l'Ingegnere, si è sbilanciato giustamente affermando che era presente un elenco che individuava il 75% delle strade.

A quel punto il Sindaco, lo ripeto, si era impegnato entro la seduta consiliare a fornire questo elenco. Continua a fare quella faccia, non capisco guardi, Presidente, lei può fare le facce che vuole, però non può mettere in dubbio quello che sto dicendo io. Il Sindaco poi se vuole mi potrà anche smentire, magari sa, io ho capito male. La prossima volta però registro.

Il Sindaco si era impegnato entro il Consiglio Comunale a dare l'elenco di questo 75% delle strade oggetto di questo intervento. Non so, poi magari l'ha portato e ce lo illustrerà.

La mia domanda è semplice, poi se per caso non è riuscito a portare questo elenco me ne farò una ragione; è solo per far capire che le Commissioni esistono, che si fanno determinate affermazioni e che poi è già la seconda volta che vengono messe in discussione, almeno, a giudicare dalla faccia. Poi mi smentirà il Sindaco dicendo che ha portato l'elenco e noi saremo tutti felici e contenti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino, che riesce a capire anche le mie intenzioni dallo sguardo, va bene.

Prego Sindaco, a lei la parola.

SINDACO

Certo che devo smentirla Consigliere Pipino, fortunatamente poi non ero da solo ma c'erano altri Commissari presenti nella Commissione.

Dopo che l'Ing. Amodeo ha affermato che probabilmente c'era già un 70%, 75% di vie ipotizzate, le ho anche detto che mi sarei impegnato ma sarebbe stato molto difficile, se non impossibile, a così pochi giorni dal Consiglio Comunale portare un elenco.

Poi è giusto quello che fate, che esercitate un controllo come Consiglieri, ci mancherebbe altro, ma esercitate un controllo sugli atti. Come fa a vedere un atto? Non abbiamo ancora approvato il preliminare in Giunta e vuole vedere un atto incompleto con il 75% delle vie? Non è consuetudine di questa Amministrazione, finché non sarà pronto un progetto

condiviso da questa Amministrazione dividerlo in Commissione anche con voi Consiglieri.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Chiede la parola l'Assessore Terraneo, ha facoltà. Prego.

ASSESSORE TERRANEO ALESSANDRO

Per rispondere ai dubbi sollevati da Pipino circa il quantitativo impegnato per la manutenzione delle strade, che è troppo alto, è basso quello dei marciapiedi.

Innanzitutto la manutenzione strade, come abbiamo detto, è una cosa fondamentale, che noi riteniamo opportuno fare perché negli anni passati di questa parte è stata piuttosto carente.

Poi anche, diciamo, abbiamo un'esiguità di tempo nel progettare le cose, è più facile progettare sulle strade che sui marciapiedi. Anche perché se mettiamo mano sui marciapiedi non sappiamo da che parte iniziare, perché sono tutti messi male.

Per i marciapiedi abbiamo fatto una scelta precisa, uno, quello di Via 25 Aprile, che è già stato sollecitato. Si doveva fare negli anni passati, è stato sollecitato da diversi... Si tratta solo, visto che poi deve essere ancora verificato il centro sportivo e le cose possono allungarsi, di proteggere un passaggio che permette di fianco alle mura esistenti di mettere dei dissuasori e fare una gettata di asfalto. Una cosa semplice, provvisoria, che serve però garantire quel passaggio che è adesso è pericoloso, come è stato fatto rilevare sempre ultimamente in questi ultimi anni.

L'altra cosa riguarda i marciapiedi di Via Cadorna e Via Dalla Chiesa, come ho detto nella presentazione delle linee programmatiche si intende riqualificare strade e marciapiedi, con particolare riguardo alla problematica degli alberi di dimensioni inadeguate, provvedendo alla loro rimozione ove necessaria.

Praticamente questo qua è un intervento campione che vogliamo fare. Io sono arrivato come Assessore e la cosa che mi è stata più segnalata dalle persone che vengono a segnalare i problemi è quella dei marciapiedi, che non sono più marciapiedi ma sono diventati delle aiuole. Praticamente io mi chiedo come mai negli anni passati questo problema non è stato valutato opportunamente, perché sinceramente oltre a quello di Via Cadorna ce ne sono altri a Carate che sono... possiamo dire Via 25 Aprile, dove praticamente tutti i marciapiedi sono divelti dalle piante. Prima o poi si dovrà decidere, o teniamo i marciapiedi o teniamo le piante.

Noi partiamo con il progetto di Via Cadorna, dove esistono dei pini marittimi, che hanno impedito il passaggio ai passi carrai delle persone che ci abitano, perché un pino marittimo innanzitutto non è attuale che sia messo a corredo dei piani esistenti, perché il pino marittimo non ha niente a che fare con il nostro tipo di vegetazione. Comunque il pino marittimo lavora molto anche con le radici in superficie. Oltre a distruggere i marciapiedi è

arrivato ad attaccare anche la fognatura. È una cosa che più aspettiamo più si ingrossa e più l'intervento diventerà oneroso.

Noi partiamo in Via Dalla Chiesa e Via Cadorna togliendo questi pini marittimi e rifacendo i marciapiedi. Questo dovrà essere la strada campione per poter andare ad operare in situazioni analoghe in tanti altri posti di Carate.

Per esempio ho avuto un'altra lamentala da parte del marciapiede in Via Bonomi. In Via Bonomi esiste un giardinetto, attorno sui tre lati c'è un marciapiede, su quel marciapiede non ci sale nessuno perché quel marciapiede è diventata un'aiuola. In più le piante sono cresciute, sono diventate anche molto alte, sono pericolose per i fili della corrente ed anche per la gente che ci abita.

È un problema che per me per troppo tempo non si è visto. Noi intendiamo, almeno io voglio che questa Amministrazione inizi ad affrontare queste problematiche che diventano sempre più grosse man mano che il tempo passa, perché le piante non fanno altro che ingrossarsi.

Un altro esempio l'abbiamo in Via Milano. Via Milano, costeggiata da pini marittimi, vediamo che alcuni pini marittimi stanno intaccando anche la sede stradale. Lì cosa facciamo? Ad un certo punto o si sceglie la pianta o si tiene la situazione di pericolo. Tenendo conto quello che è successo ultimamente, quando molti incidenti sono stati causati anche da una cattiva manutenzione delle strade, di cui le alberature sono la parte fondamentale.

Tornando poi a quello che ha detto, all'elenco delle vie da fare, praticamente, visto che la cifra è molto grossa, si tratta di privilegiare le vie dove c'è un maggior flusso di traffico, quindi le vie che tendono a rovinarsi più velocemente dato il consistente passaggio delle auto.

Io in Commissione mi sono sbilanciato a dire che una di queste sarà la via più trafficata di Carate, Viale Brianza, che assorbirà anche buona parte di questo importo. Le altre vie, Amodeo sta già facendo delle progettazioni e facendo le misurazioni, però non è stata fatta una scelta definitiva delle vie che saranno utilizzate.

Quello che rimane di fondo è che sarà data la precedenza alle vie con maggiore intensità di traffico, che sono anche quelle più soggette all'usura.

Un elenco completo delle vie da fare adesso non esiste.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Terraneo.

Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Forse non mi sono spiegato, non lo so, io non ho chiesto l'elenco completo, anche la risposta del Sindaco è incongrua, perché in tre giorni era impossibile completare il restante 25% di un elenco che è già stato fatto dall'ufficio. L'ufficio ha detto che il 75%, poi se l'Assessore dice il contrario ne prendo atto, era già stato individuato, quindi il 65% di questi interventi era già stato individuato.

Se poi l'Amministrazione non ce lo vuole far vedere prima va bene, è una scelta, no? Però almeno lo si dica e non si inventino delle scuse banali.

Io prendo atto di quello che dice l'Assessore, prendo atto di quello che ha detto il funzionario in Commissione, di quello che ha detto il Sindaco, però ognuno se ne farà un'idea.

O il 75% delle vie è già stato individuato, come ha detto il funzionario, oppure l'Amministrazione non vuole diciamo... Vuole tenere "segreto" l'individuazione precisa delle vie fino all'approvazione del progetto.

Non c'è nulla di male nel dirlo, nel riconoscerlo; però non prendiamoci in giro.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere dei Molinari.

CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO

Grazie Presidente.

Solo una puntualizzazione su quanto detto dall'Assessore Terraneo. Il problema di Via 25 Aprile è un problema sentito, così come è sentito il problema della sicurezza per altro in altre vie.

Può sembrare un provvedimento all'insegna della provvisorietà mettere dei dissuasori, però un eventuale marciapiede lì sarebbe costruito adiacente il muro. Non si sa se un domani la proprietà dovesse erigere un muro ex novo o spostarlo, ovviamente il marciapiede invaderebbe di fatto la carreggiata. Ecco perché verrebbe prospettata questa soluzione dei dissuasori.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere dei Molinari.

Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Qualche considerazione, che in realtà riprende anche un po' quelle di Pipino.

Va beh, per cominciare voi avete avuto il voto a favore, la dichiarazione in Commissione che i 5 Stelle condivide la filosofia di questa Amministrazione. Dopo di questo possiamo vedere di tutto, no? Dove è la questione? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, è una battuta, Cesana, che dice che c'è chi alza e chi schiaccia. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Dicevo, tanto per cominciare noi registriamo sicuramente con favore il fatto che si intensifichino le manutenzioni stradali. Devo correggere Sandro

Terraneo in un aspetto, lui dice che sono state fatte poco, in modo inadeguato ecc. Insomma, la nostra Amministrazione negli ultimi tre anni ha posto in Bilancio il massimo che si poteva fare, cioè 200.000 Euro, le strade le ha fatte. Ha fatto la Via Montello, ha fatto... Non voglio mettermi a fare l'elenco, ma... Sì, se hai l'elenco e lo confronti con il quadriennio precedente tu vedi come sono cresciute le spese di manutenzione stradale, le strade fatte ecc.

Noi cogliamo con favore il fatto che ci sia la possibilità di aver un'ulteriore accelerazione.

Come mi è stato illustrato questo Piano, poi se ho compreso male delle cose lo dirò, andiamo ad investire 1.231.000 Euro nel 2018, avevamo un triennale che prevedeva di investire 800 in tre anni, guardando avanti e guardando gli atti programmatori esistenti, c'è questa grande opportunità, l'Amministrazione dice: andiamo a ritmo accelerato.

Siamo tutti d'accordo sul fatto che la manutenzione delle strade richieda possibilmente, possibili le risorse, un'accelerazione.

Devo dire che però la discussione di questa sera mi ha un po' spaventato, rispetto al progetto. Mi ha spaventato per quale ragione? Prima di tutto perché noi avevamo fatto, e vorrei sapere se viene ancora considerato utilizzato, un censimento dello stato di tutte le strade. Questo censimento doveva essere, per la nostra Amministrazione è stato, lo strumento che serve per identificare le prime strade sulle quali occorre intervenire, secondo un criterio di priorità.

È vero che il Viale Brianza è una strada di ampia percorrenza, la percorriamo tutti, ha alcuni pezzi che stanno mostrando i primi segni di ammaloramento; però se faccio un'analisi sul quadro complessivo delle strade, anche di grande percorrenza, io non sarei affatto sicuro che Viale Brianza è la strada in questo momento che prioritariamente richiede un intervento. Certo, se l'intervento che state pensando è fare degli spezzoni dove si sono guastati, è un ragionamento; se l'intervento è rifacciamo tutto il Viale Brianza, che tra l'altro è stato fatto ex novo nel 2006 o giù di lì, io comincio a pensare che probabilmente quei soldi si consumano in fretta, non vorrei che il 75% delle strade già deciso sia quell'asse stradale, pure importante; però se ci guardiamo in giro per Carate mi sembra che i bisogni siano anche più diffusi.

Capisco che il progetto è ancora in corso di elaborazione, però voi ci presentate un triennale con una forte accelerazione, ci chiedete di valutare questa politica, noi abbiamo la possibilità di esprimerci questa sera, non è che poi abbiamo la possibilità di esprimerci quando la Giunta andrà ad approvare l'elenco delle strade.

Vado dietro un po' al discorso di Pipino, anche sull'aspetto dei marciapiedi. Sì, l'intervento di Sandro Terraneo ha confermato che i marciapiedi sono un grande problema. Lui dice che le Amministrazioni precedenti non hanno affrontato questo problema e qui ha ragione, è stato fatto troppo poco, io dico sempre dimostratemi che potevo applicare più soldi al Bilancio e vi dirò che ho fatto troppo poco per inerzia; ma non è questo il punto.

Il punto è che se riconosciamo che i marciapiedi sono in quella condizione l'obiezione che viene fatta da Marco Pipino è: in attuazione di questa nuova linea allocare tutte queste risorse sulle strade, chissà, spero non solo o in modo così prevalente su un unico asse stradale, ed intervenire in misura più ridotta sui marciapiedi, certo, con un intervento che ha bisogno anche di un'esperienza, sono d'accordo; ma un'esperienza in parte è stata fatta perché sono già stati fatti dei micro interventi che prevedono proprio l'idea di andare a sostituire delle piante di alto fusto, anche questo è un aspetto che spero ci chiarirete meglio, delle piante a lenta crescita, ma che comunque diano un aspetto gentilizio al verde. Spero che il progetto non sia tiriamo sui pini marittimi, punto e via. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, non lo so, chiedo, perché ci state illustrando... Io capisco la frenesia con cui l'Amministrazione diciamo sta dietro ad un progetto così importante, però alcune scelte nell'allocazione di quelle risorse, che ho detto prima in variazione di Bilancio, era buona cosa applicare al Bilancio, ci richiedono di ragionare anche secondo un criterio di priorità.

Io sono di Costa Lambro, saranno contenti. So che c'è quel problema che diceva Sandro Terraneo, anche le fogne ecc. L'intervento ha sicuramente un criterio di priorità. Credo che in giro per il paese ci siano ampie aspettative.

Ancora nella riflessione che ho sentito, perché questa sera ho sentito un po' anche di dettagli, io ho percepito delle cose che un po' mi inquietano anche sulla Via 25 Aprile. In particolare la parola intervento provvisorio, vi consiglio di pensarci bene, è sempre un po' un cane a due code. Perché l'intervento probabilmente è provvisorio? Perché come risulta dalle verifiche che feci io all'epoca non ci sono le dimensioni per fare dei marciapiedi corrispondenti alla normativa, se non arretrando la recinzione, che immagino sia quella di nostra proprietà, non di proprietà di un privato, quello è il centro sportivo.

Sicché io ho sempre immaginato, è vero che ci vuole un po' di pazienza, che quell'intervento potesse essere inserito nell'insieme di interventi che verranno attuati con la ristrutturazione del campo sportivo.

Ecco, l'idea di accelerare un intervento e di farlo provvisorio, capisco che naturalmente soddisfa le aspettative legittime di persone che se ne avvantaggerebbero, però dall'altra parte mi porta a dire: ma, se lì dobbiamo fare un intervento provvisorio in attesa che venga fatto un qualcosa di più sistemico, non è che quelle risorse intanto le possiamo andare ad utilizzare per un intervento altrettanto critico, importante, che sicuramente nell'asse di tutte le nostre strade non manca.

Mi dispiace di dire queste cose così, in questo momento, ma vado dietro, seguo una discussione che mi porta a dire positiva l'accelerazione, qualche dubbio, dico un ulteriore dubbio, poi mi pacifico sicuramente per un po', bello il progetto di intervenire con i giochi inclusivi sul Parco Martin Luther King, ho appreso – se ho ben capito – con un'aggiunta di 199.000 Euro a quanto già determinato da quel bando. Una cifra davvero molto importante.

Per inciso, Carate sarà una città che un giorno ne avrà molto presto quasi due, perché un intervento urbanistico di riqualificazione e

rigenerazione ambientale su Via Cristoforo Colombo, sapete che deve generare, l'unico intervento che abbiamo approvato in cinque anni, deve generare un parco inclusivo, ne avremo due e va benissimo.

La domanda che però mi pongo è: 200 più 30.000 mi pare, 20 di contributo, una cifra oltre i 200.000 Euro in un parco, pur grande... Io ricordo che quando abbiamo preso le nostre decisioni abbiamo detto: abbiamo da spenderci quello che avevamo, mi pare 70.000 Euro, una roba così, abbiamo detto ne mettiamo a posto quattro, ne facciamo fruire di più, quattro. Poi quando avremo la possibilità di dare un colpo ulteriore faremo altri colpi ulteriori anche magari nei parchi dove siamo andati ad intervenire.

Capisco che si pensa ad una risistemazione complessiva, ma vorrei ricordare a questa Amministrazione che con tutta probabilità la norma che consente di applicare avanzo in futuro dovrà essere recepita dall'Ordinamento, perché ci sono delle pronunce della Corte Costituzionale. Del futuro non v'è certezza, soprattutto rispetto agli equilibri complessivi della finanza pubblica.

Forse altre Amministrazioni applicano in modo meno intensivo l'avanzo anche perché sono consapevoli che, attenzione, questo grosso investimento ridurrà in modo importante la quota di avanzo disponibile per il futuro, nonché la cassa; quindi potremmo avere la possibilità di fare delle scelte in futuro, ma forse non avremo la disponibilità di risorse che oggi abbiamo.

In questo momento mi sembra di capire, il quadro che ho percepito io è che la microprogettualità certamente per ragioni, che se volete sono condizionate dall'urgenza, però la microprogettualità qualche pensiero nelle scelte me lo dà.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Mi ha chiesto la parola il Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente.

A dire la verità sono io che non capisco tutta questa frenesia nel voler vedere individuate subito le strade. Anche perché ripeto, se non le so nemmeno io, né l'Assessore competente, non vedo perché devo dividerle con voi.

Quando abbiamo dato disposizione agli uffici, e ci daranno in mano il progetto, sarà valutato dalla nostra Amministrazione. Anche perché avrò un lapsus ma non mi ricordo quando facevate voi i Sindaci che avete condiviso le strade con la Minoranza. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sarà un lapsus ma non mi ricordo tutta questa condivisione che avete avuto... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Oggi magicamente in Opposizione volete anche scegliere le strade che mettiamo noi nei progetti! Caspita, che differenza!

Ripeto, noi non facciamo vedere i progetti a metà, quando il progetto sarà proposto dall'ufficio, in base alle indicazioni della nostra Amministrazione, come tutto sarà condiviso nelle competenti Commissioni.

Un'altra variabile di cui non avete parlato sono i tempi, perché è vero che utilizziamo l'avanzo, ma abbiamo anche concertato i tempi con i funzionari. È vero che sarebbe bello mettere più marciapiedi, sarebbe bello togliere più alberi, sarebbe bello... Però bisogna anche guardare i tempi, perché vi ricordo che il progetto deve essere approvato e la spesa deve essere impegnata entro il 31.12. Probabilmente anche tante tipologie di lavoro non si possono tecnicamente fare, ma siamo arrivati proprio al filo con i tempi per il lavoro che abbiamo dato già agli uffici.

Poi ha parlato del passaggio, della messa in sicurezza del passaggio pedonale di Via 25 Aprile. È provvisorio, certo che è provvisorio, perché la nostra Amministrazione ha chiara l'idea di iniziare un project financing del centro sportivo. Se un domani il muro, come accennava il Capogruppo Dei Molinari, sarà arretrato, noi non vogliamo sprecare le risorse; quindi mettere in protezione un passaggio pedonale con dei paletti, come vogliamo fare, non preclude e non fa sperperare alcuna risorsa.

Anche qui abbiamo bisogni diversi, vi ricordo che la vostra provvisorietà ad esempio riguardava il cambio di viabilità del centro. La vostra provvisorietà ci costa adesso 15.000 Euro. Questo sempre per vedere le visioni diverse dalle vostre.

Ripeto, torno all'inizio, nessuno qui ha voglia di nascondere assolutamente niente, il progetto deve essere condiviso tra l'Amministrazione Comunale e gli uffici. Quando avremo il progetto definito con il nostro indirizzo lo condivideremo assolutamente con tutti i Consiglieri di Minoranza.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Assessore o Consigliere? Io darei la precedenza al Consigliere dei Molinari.

CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO

Grazie Presidente.

Due precisazioni. Anzi più che due precisazioni due domande. Vorrei sapere, dal momento che si parlava di provvisorietà della viabilità, provvisorietà per quanto riguarda la Via Romagnosi, ribadita anche dal Consigliere Baio in Commissione Territorio, mi chiedo dove sia la provvisorietà quando decidete di togliere un semaforo.

Parole del Consigliere, parole del Consigliere, che ha avuto anche una risposta dal Sindaco, ha chiesto, ha ribadito la provvisorietà della scelta dell'inversione del senso unico di Via Romagnosi, mi chiedo appunto dove sia questa provvisorietà, quando è costato soldi togliere il semaforo, costerà nostri soldi rimmetterlo.

Per quanto riguarda la Via 25 Aprile io prendo atto dell'atto di dolore del Consigliere Paoletti nel dire queste cose, ma penso che senz'altro direbbe altre parole più dolorose agli eventuali familiari di un eventuale pedone investito.

Chiedo anche, mi chiedo come mai la sacralità dell'individuo, la salvaguardia della persona, tanto cara a tutto il Consiglio Comunale, ma tanto cara al P.D., ai temi del P.D., alle 18 e 30, venga passato in secondo piano alle 23 e 30.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere dei Molinari.

Prego Assessore Terraneo.

ASSESSORE TERRANEO ALESSANDRO

Un'ultima cosa per sostenere ancora il fatto di 1.231.000, sembrano tanti ma che però non sono tanti.

Conosco il Piano di manutenzione di pavimentazione stradale che avete iniziato praticamente a fine 2016, di cui avete elaborato il risultato nel 2017 ed è quello che è servito anche per fare le asfaltature che abbiamo fatto a Settembre, erano frutto di quel progetto lì; probabilmente rileva le strade più dissestate e su come intervenire.

Chiaramente anche per fare questo se ne tiene conto, però si tiene anche conto delle strade che praticamente hanno più passaggio.

Viale Brianza è di quelle consegnate tra quella graduatoria prevista dal Piano, ... reticola a pelle di coccodrillo. Praticamente l'ultima parte di Viale Brianza è così. È già stato fatto un... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Infatti, non ho mica detto che asfaltiamo tutto Viale Brianza, ho detto una parte di Viale Brianza. In una parte avete visto che sono già stati fatti degli strali, perché avevamo la probabilità che non avremmo superato l'inverno con lo stato attuale di Viale Brianza. Una volta che dovesse nevicare o mettere ghiaccio con il passaggio dei mezzi che c'è finisce che l'asfalto si sgretola.

È per giustificare, io ho fatto un conto, Carate ha 70 km di strade, tramutate in metri... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, ha me hanno detto che ha 70 km circa. Tramutati in metri sono 70.000 metri lineari, tenendo conto della larghezza media della corsia, 5 metri, arriviamo a 350.000 metri. Se noi ipotizziamo che i costi vanno praticamente dalla fresatura, poi mettere uno strato di asfalto di 3, 4, 5 centimetri, a secondo delle esigenze, arrivare invece a mettere delle strade dove si mette la rete di sostegno, si arriva fino a 30 metri al metro quadro. Noi ipotizziamo una spesa di 20 Euro al metro, praticamente vuol dire che se noi dovessimo asfaltare tutte le strade di Carate verremmo a spendere una cifra come 7 milioni.

Asfaltare una strada è come mettere il pavimento in casa nostra, ha un costo esorbitante.

Tenendo conto che la durata media di una strada è di dieci anni, vorrebbe dire mettere lì per avere una manutenzione decente delle strade quasi 700.000 Euro all'anno.

Noi ne mettiamo, nei tempi d'oro abbiamo sempre messo 300.000, abbiamo perso quel filo positivo che avevamo, adesso lo dobbiamo recuperare.

La manutenzione delle strade però la vedete a Carate così, ma non è solo Carate, ci sono tanti Comuni che asfaltano le strade a pezzettini, più che delle strade sembrano dei patchwork.

La stessa Provincia non è in grado di fare la manutenzione delle strade. Guardiamo la Carate – Besana come è conciata. Abbiamo una curva che prima veniva sempre...

Per me è importante fare la manutenzione delle strade, per la manutenzione delle strade ci vogliono i soldi. Dobbiamo renderci conto che ci vogliono tanti soldi.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Terraneo.

Altri interventi? Prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Brevissimo. Sulla provvisorietà dell'intervento di Via 25 Aprile mi preme rilevare innanzitutto che è vero che quando si pensa ad un intervento "provvisorio" si pensa ad un impiego di soldi due volte; ma nelle parole del Sindaco emerge chiaro che non c'è la volontà di creare un marciapiede, al di là del fatto che probabilmente – come diceva prima il Consigliere Paoletti – non c'è neanche la dimensione regolamentare su quel tratto di carreggiata.

Siamo sempre però al solito discorso di cosa viene prima, che cosa è la priorità? In questo momento, e mi duole anche dirlo perché sono tanti anni che questa battaglia di una parte dei cittadini nei confronti delle diverse Amministrazioni che si sono succedute, si rivolge per ottenere un pezzo di strada che sia un percorso protetto per lo meno.

Credo che non ci sia contrarietà da parte di nessuno qui dentro affinché si metta in sicurezza quel tratto di strada. Ci può essere discussione dal punto di vista dell'opportunità economica o meno, e va bene, fa parte della dialettica; però in questo momento forse qualcuno che spesso frequenta anche questa sala di Consiglio Comunale, apprezzerrebbe il fatto che questa Amministrazione si vuole impegnare... Se vuole venire qua lei al mio posto mi fa un piacere anche stasera.

Sarebbe opportuno sottolineare che c'è la volontà di questa Amministrazione di intervenire affinché quel tratto di strada, qualcuno ha fatto anche una raccolta firme, "cento firme per cento metri", qualcosa di questo genere, trovi in questa Amministrazione Comunale un accoglimento, un'osservazione; perché si rende noto a tutti che quel tratto di strada è pericoloso. Specialmente adesso che arriva la stagione autunno/invernale, ci

sarà la nebbia, ci sono tantissimi ragazzi che accedono al centro sportivo, le squadre del calcio, ma non solo, perché il centro sportivo non è solo calcio.

Credo che, vero, si può stare qui a valutare, a discutere sulla provvisorietà di questo intervento, che comunque sarà minimo; però secondo me spendere a volte dei soldi, anche una minima parte, con l'esigenza primaria di mettere in sicurezza un tratto di strada, quindi il percorso pedonale, secondo me c'è poco da discutere in questo senso.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cesana.

Consigliere Dei Molinari ha già parlato due volte. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Sirtori.

CONSIGLIERE SIRTORI GIAMPIERO

Grazie Presidente.

Scusate, sarò molto breve. Vista la discussione di questa sera a me sembra doveroso spezzare una lancia a favore del Commissario Pipino. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Del Consigliere, scusa. In quanto alla sua richiesta specifica di chiedere, di conoscere gli interventi previsti nel triennale l'Ing. Amodeo rispose categoricamente che per il 75%, cioè conosceva già la situazione.

Successivamente anche l'Assessore Terraneo ha ribadito questo fatto del 75%.

Era solo per chiarezza.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sirtori. Quindi certifica anche lei che non è stato il Sindaco ma è stato l'Assessore Terraneo, quindi la mia faccia non era ironica, assolutamente, ma era normalissima.

Grazie. Grazie! (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Grazie! Grazie. Perfetto.

Abbiamo ristabilito un attimo di senso logico alle cose, sennò sembravo impazzito.

Prego Consigliere... Scusate, sono stanco anche io. Prego Consigliere Chin.

CONSIGLIERE CHIN GIOVANNI

Consigliere Grion, cercherò di non fare brutta figura visto che parlo a suo nome.

No, essendo stato presente alla Commissione di cui stiamo parlando, avendo anche un'idea forte al riguardo, io avessi avuto la facoltà avrei detto no fin da subito alla possibilità di visionare il 75% delle strade individuate. Perché se avessi la garanzia che la curiosità degli altri Commissari, come dire, avesse trovato accoglimento, per cui belli contenti mi guardo il 75%

delle strade ed attendo con calma di vedere poi il 100% per poter capire qual è stata l'evoluzione del lavoro, allora tutto bene.

Se deve diventare uno strumento di dibattito, quel progetto fermo al 75%, sappiamo benissimo, se tutti quanti abbiamo una minima esperienza lavorativa, magari anche di lavoro di equipe, di progettualità, quel 75% può, unendosi all'altro 25, trovare un'importante trasformazione in dirittura di arrivo; perché ogni buon progetto, voglio dire, si definisce alla fine con anche modifiche, assestamenti in corso.

Questo brutale rischio di partire con inutili dibattiti su un lavoro che non è organico, è un'indicazione, ci arriveremo magari anche un po' a fantasia vedendo dove sono i problemi maggiori, anche visto che siamo a conoscenza dello studio preventivo sullo stato delle strade, possiamo capire dove sono le maggiori esigenze; ma si ferma lì, perché un progetto può avere significato di discussione solo quando completo può essere analizzato, in quel caso può anche vedere dei suggerimenti che abbiano un capo ed una coda.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

È evidente che io non potrò che astenermi, perché non condivido l'impostazione che è stata data.

Ripeto, il nostro ruolo è quello di verificare se le priorità dell'Amministrazione, individuate dall'Amministrazione, corrispondono effettivamente ai bisogni del paese.

Non c'è stata data la possibilità? Benissimo, può essere una scelta, come diceva anche il Consigliere Chin, rispettabile; però preferisco la chiarezza piuttosto che l'ambiguità.

Quando mi si dice: sì, il 75% delle strade sono state individuate e vedremo, ripeto, Sindaco, parole del Sindaco, di portarle entro il Consiglio Comunale, non il restante 25 ma almeno questo 75%, io mi aspetto che vengano portate.

Poi se non vengono portate è una scelta politica, vuol dire che questa Amministrazione vuole tenerlo nel cassetto.

Avvalora la mia astensione la dichiarazione dell'Assessore, quando mi dice che gran parte di queste risorse, ovvero 1.200.000 Euro, verranno impiegate su un unico asse viario, gran parte, testuali parole... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Va beh, avremo poi le registrazioni. Per fortuna qui è registrato, poi lo verificheremo.

Gran parte di quelle risorse sono, saranno allocate sul Viale Brianza. Allora avvalora la mia presa di posizione, che io non posso in questo momento avallare un Piano delle opere che prevede una così cospicua

individuazione di risorse sulla manutenzione strade, senza conoscere quelle che sono state individuate come priorità.

È una scelta, fate come meglio credete.

In passato se ci avessero chiesto quali sono le strade, se l'avessero chiesto, avremmo mostrato l'elenco.

D'altra parte si poteva benissimo dire: seguiremo le indicazioni dello stato dell'arte individuato dalla precedente Amministrazione. Non è stata data questa risposta, bene, ne prendiamo atto.

Io non posso approvare al buio un Piano delle opere del genere.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Devo condividere le affermazioni di Pipino. Io poi ho espresso anche qualche diversità di veduta anche in altre scelte politiche. Ho detto bella cosa il parco, ma forse si poteva pensare, almeno la nostra Amministrazione quando ha avuto la possibilità ha pensato che fosse importante avere un intervento più diffuso.

In più registro questo quadro francamente poco tranquillizzante, per cui mi comporterò esattamente come Marco Pipino, sono a favore delle opere pubbliche ma non conoscendo con maggiore dettaglio che cosa ci si propone di fare mi asterrò come lui.

Devo dire che sono anche tentato di dire qualcosa di più, cioè dire che ad esempio non condivido la scelta del parco, di mettere tutte queste risorse solo su un parco; però mi accontento dell'astensione e mi fermo su questa posizione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere dei Molinari.

CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO

Va bene il gioco delle parti, va bene Maggioranza ed Opposizione, ad un certo punto si arriva ad un momento in cui le chiacchiere valgono zero.

Sono contento che lei concordi Consigliere Paoletti.

Siccome parte integrante di questo Piano triennale, soprattutto per quanto riguarda la manutenzione delle strade, è la salvaguardia del cittadino, l'incolumità del cittadino, e spero voi converrete con me non esiste cittadino di destra e cittadino di sinistra, ma il caratese, il cittadino, la Lega non può che votare a favore.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Grazie Presidente.

Solo una precisazione mentre faccio questa dichiarazione di voto, i lavori su Viale Brianza, di cui si accennava, non rientrano nemmeno in questo stanziamento, in quanto sono già stati appaltati sul Bilancio 2018. Questa cosa, vi siete persi forse un passaggio che era già stato affrontato.

In ogni caso io credo che quando ci sia l'opportunità, come in questo momento, è giusto valutarla e poter sfruttare il momento. C'è l'esigenza di intervenire sulle strade e penso che questa operazione, che è quella più grossa all'interno del Triennale delle opere, sia di grande importanza, oltre che per il valore economico per il valore di utilità sociale che riguarda la strada stessa.

Mi preme sottolineare anche che, a differenza di quanto avviene generalmente nelle Amministrazioni, in passato spesso è stato così, non utilizzeremo l'asfaltatura delle strade come spot elettorale prima delle campagne elettorali, come spesso si è fatto; anzi, solitamente quando arriva la campagna elettorale tutti pensano a fare bello il paese. Questa cosa penso che tutti noi, visto che ci siamo impegnati da diverso tempo nell'Amministrazione, lo riconosciamo.

Non è uno spot elettorale, ma viene addirittura effettuato ad inizio mandato, quindi non stiamo cercando un consenso politico od un consenso elettorale, stiamo semplicemente rispondendo all'esigenza del paese, che è quella di sistemare in modo particolare su questo punto l'asfaltatura delle strade principali e di quelle che usciranno da quel documento.

Per noi il voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? Non ci sono altre dichiarazioni di voto, mi chiede la parola il Sindaco, per un piccolo aggiustamento. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente.

Non so se i Consiglieri se ne sono accorti ma c'è un refuso, un errore materiale all'interno della tabella. Erroneamente, a differenza di quanto contenuto nel dispositivo, è segnato in tabella sulla realizzazione impianti di pubblica illuminazione 153.000 Euro anziché 185.500. Abbiamo prodotto un emendamento per correggere questo errore materiale. Prima andremo a votare l'emendamento e poi il dispositivo.

Volete che leggo il testo dell'emendamento?

PRESIDENTE

Altri Capigruppo? Deve leggere il testo dell'emendamento o va bene? Pipino? Grion? Okay.

Allora votiamo prima l'emendamento, quindi la ratifica da 183 a 185 in tabella. Favorevoli? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) 153 – 185.500 in tabella. Favorevoli? Tutti.

SEGRETARIO

Favorevoli 17.

PRESIDENTE

Okay. Adesso votiamo il testo così emendato e corretto, quindi il Programma triennale 2018/2020 dei lavori pubblici ed elenco annuale, quindi l'aggiornamento, okay.

Favorevoli?

SEGRETARIO

11.

PRESIDENTE

Contrari? Astenuti? 6.

Con 11 voti favorevoli e 6 astenuti il Consiglio Comunale approva l'aggiornamento al Programma triennale delle opere.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

SEGRETARIO

Tutti favorevoli.

PRESIDENTE

Contrari? Astenuti?

Con 17 voti questa delibera è immediatamente eseguibile.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 NOVEMBRE 2018

PUNTO N. 11 O.d.G. – PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2019-2020-2021 (ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008). APPROVAZIONE

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Passiamo ora all'argomento n. 11 iscritto all'O.d.G., Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019/2020/2021, art. 58 del Decreto Legislativo 111/2008, convertito in legge n. 133/2008.

Prego, do la parola...

INTERVENTO

Scusi Presidente, segnalo che sono le 24, quindi quanto meno dovrebbe interpellare i Capigruppo sulla volontà di proseguire o meno i lavori. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Certo, il tempo che il Sindaco illustra l'argomento diventano le ore 24. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Non volevo interrompere.

PRESIDENTE

Bene. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente.

Alla luce della delibera di Giunta, esattamente la n., 194 del 21 Settembre 2018, sul territorio comunale vi sono i seguenti beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, ovvero dismissione, al fine dell'inserimento degli stessi nel Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari 2019/2021.

Chiedo ai Consiglieri, il Piano è già stato spiegato ed elencato nella competente Commissione, volete che vi rileggo l'elenco o lo do per letto? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) È un allegato nel testo della delibera.

PRESIDENTE

Io lo darei per letto, Sindaco.

Apriamo la discussione su questo punto. Ci sono interventi? Ci sono interventi, prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Questo Piano in effetti rende, inserisce nelle alienazioni, soprattutto alla voce terreni, terreni aggiuntivi rispetto a quelli che erano presenti nel Piano fin qui presentato, ed aumenta in modo cospicuo le possibilità di realizzazione. La cifra prevista sfiora il 1.165.000 Euro, la voce terreni. Alla voce alloggi mi sembra a memoria che nulla sia cambiato.

Vedo che qui è stato inserito un terreno molto grosso, che si trova in Via Marengo, sono 3.700 metri quadri, credo di sapere qual è questo terreno, l'alienazione potrebbe generare 444.000 metri quadri, è un terreno che viene alienato con destinazione parcheggio pubblico privato. Vorrei chiedere, più che fare delle considerazioni, vorrei chiedere all'Amministrazione l'impatto previsto da questa alienazione di un terreno che se ben capisco è prossimo proprio alla sede di Protezione Civile.

Adesso non ne conosco bene i contorni, però dovrebbe essere quello che in ipotesi permette di destinare una serie di interventi nell'ipotetico chiamiamolo COM, che poi è molto difficile da costituire, comunque nelle situazioni di emergenza.

Vorrei sapere quanto questa cosa entra nel pensiero. Abbiamo approvato nelle linee di mandato che la Protezione Civile ha necessità di più spazi, ha i problemi dei mezzi, ma potrebbe avere anche i problemi per esempio di allestimento, credo che quel terreno avesse quella finalità storicamente, è il motivo per cui non l'avevo mai inserito.

Vorrei su questo chiedere un chiarimento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Ci sono altri interventi? Prego Sindaco.

SINDACO

Per quanto riguarda la voce fabbricati non è tanto una scelta nostra discrezionale inserire o meno degli immobili, ma non è possibile per legge, perché finché non vengono utilizzate le risorse incamerate in questi anni per la risistemazione di alloggi non è possibile inserirne di nuovi.

Per quanto riguarda i terreni sinceramente dovrei fare io la stessa domanda a lei, perché questo terreno nello specifico è stato inserito ed approvato nella vostra variante generale del PGT, togliendolo dalla Protezione Civile ed inserendolo come destinazione parcheggio da alienare, nella sua variante appena approvata.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

È stata modificata la destinazione ma non è stato inserito, quindi la motivazione dell'inserimento ai fini dell'alienazione, perché il parcheggio,

il verde pubblico ecc., rimane un'area a disposizione. Vorrei capire dall'Amministrazione l'urgenza di fare questo inserimento.

PRESIDENTE

Consigliere Paoletti, non mi prenda per stanchezza.
Prego Sindaco.

SINDACO

Sì, non è stato inserito perché è stato approvato di recente con l'ultima variante, però ripeto, il cambio di destinazione d'uso, da toglierlo dalla disposizione alla Protezione Civile ad inserirlo come standard e parcheggio da alienare è stata fatta dalla vostra Amministrazione. Perché è stato inserito? Perché gli uffici hanno optato sull'inserimento, ovviamente confrontato ed approvato dalla nostra Amministrazione, su quei terreni che potenzialmente potevano essere alienati.

Poi ovviamente non è detto ed anche le stime sono provvisorie. Ripeto, questo cambio di destinazione d'uso da terreno agricolo o che annesso alla Protezione Civile è stato cambiato come parcheggio alienabile, è stato fatto dalla vostra Amministrazione.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.
Prego...

INTERVENTO

... rilevare che abbiamo ormai abbondantemente superato la mezzanotte, poi ovviamente...

PRESIDENTE

Facciamo... Prendo nota. Subito dopo finito il punto chiederò ai Capigruppo se vogliono continuare il Consiglio Comunale con gli ultimi due punti. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Dichiarazioni di voto sul punto in questione? Non ci sono dichiarazioni di voto. Passiamo quindi alla duplice votazione.

Favorevoli? Contrari? 5. Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità, favorevoli? A questo punto tutti. Astenuti? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Io ho capito. Io ho capito.

SEGRETARIO

Immediata eseguibilità?

PRESIDENTE

Tutti.

SEGRETARIO

Tutti favorevoli.

PRESIDENTE

Okay. Perfetto.

Chiedo ai Capigruppo, in base all'art. 14 del Consiglio Comunale, chi è d'accordo per la prosecuzione e terminare gli ultimi due punti. D'accordo? Consigliere Pipino? Consigliere Paoletti? (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Se avete esigenze... Scusate, se avete esigenze particolari ci fermiamo cinque minuti, giusto per concedere eventualmente i servizi. Non c'è problema. Magari anche al Presidente, giusto quei cinque minuti per andare ai servizi.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 NOVEMBRE 2018

PUNTO N. 12 O.d.G. – APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 ED ELENCO ANNUALE 2019

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Argomento n. 12, Approvazione Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 ed elenco annuale 2019.

Passo la parola all'Assessore Terraneo. Prego Assessore.

ASSESSORE TERRANEO ALESSANDRO

Questa variazione è una cosa minima. Praticamente per il 2019 787.000 per fare la discarica, nel 2020 prevede la solita cifra riportata per la manutenzione delle strade, 186.000 Euro. Prevede 120.000 per il recupero dell'area dell'ex piattaforma in Via Tagliamento.

Per il 2021 prevede 186.000 manutenzione straordinaria strade e 214.000 per la riqualificazione energetica di scuole dell'infanzia.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Terraneo.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali? Nessun intervento.

Dichiarazioni di voto? Prego. Dichiarazione di voto o intervento? Prego.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

L'intervento per dire che vedo che è prevista la riqualificazione energetica di Via Scesa, mi piacerebbe sapere dall'Assessore se in questo intervento è prevista anche la sistemazione delle aree esterne, della facciata, o è solo un intervento da 214.000 Euro tutto per riqualificazione energetica.

In effetti il plesso di Scesa ha avuto degli interventi, però rimane questa esigenza di sistemazione esterna.

Del pari volevo chiedere, purtroppo qui non mi aiuta la memoria, chiedo all'Assessore di aiutarmi, ma l'intervento sull'area di Via Tagliamento era già previsto nel 2020 o viene fatto slittare di un anno? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Era già previsto nel 2020 dalla programmazione precedente. Chiedo perché qui non mi aiuta la memoria. Purtroppo non ho in questo momento le carte. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Quello precedente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.
Allora, Assessore, per favore...

ASSESSORE TERRANEO ALESSANDRO

Praticamente, come ha detto lei, l'intervento relativo all'area era previsto nel 2019.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Chiedo, perché... Se posso...

PRESIDENTE

Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Chiedo perché nella mia memoria, da lì mi è venuto il dubbio, io ricordavo che avendo abbandonato noi l'area a questo punto già nel 2017, in teoria l'intervento di ripristino ambientale dovrebbe essere ravvicinato al momento dell'abbandono. Ricordo che già noi spostandolo sul 2019, a detta del tecnico, avremmo secondo lui dilazionato questo intervento su un'area che deve essere riqualificata. Non so se abbiate avuto discussioni in questo punto, ma mi pare che ci siano degli obblighi, non vorrei... Non so se avete dibattuto questo punto.

Mi spiace ma chiedo adesso perché...

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.
Prego Assessore Terraneo.

ASSESSORE TERRANEO ALESSANDRO

Per quanto riguarda gli ... si sono incontrati in Ufficio Tecnico con i rappresentanti del Consorzio ed hanno parlato di questa cosa, però non so dirvi di preciso a che conclusioni sono arrivati. Mi riserverò di farglielo sapere la prossima volta, nel prossimo Consiglio.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Terraneo.

Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Passiamo alla dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

Favorevoli? 12. Contrari? Astenuti?

Con 12 voti favorevoli e 5 astenuti si delibera l'approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 ed elenco annuale 2019.

Cui diamo l'immediata eseguibilità con separata votazione. Favorevoli? 17. Contrari? Astenuti? Non ce ne sono.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 NOVEMBRE 2018

PUNTO N. 13 O.d.G. – ARTT. 151 E 170 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Argomento n. 13 all'O.d.G., Artt. 151 e 170 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267. Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021.

Passo la parola all'Assessore Frigerio, prego.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente.

Farò un'illustrazione molto veloce, come quella che ho già fatto in Commissione, in quanto il Documento Unico di Programmazione, per il quale appunto adempiamo alla scadenza prevista dalla norma di portarlo qui in questa sede sul 19/21, di compone, come previsto dai principi contabili e dalla normativa in materia di contabilità pubblica, di due parti essenziali, la parte strategica e la parte operativa.

Nella Sezione Strategica si dà atto di quello che è il contenuto fondamentale delle linee di mandato.

Come già spiegavo in Commissione abbiamo tenuto il documento del DUP allineato a quelle che sono state le linee di mandato, che abbiamo approvato questa sera, ed abbiamo preferito rimanervi molto aderenti riportandole e cercando di riassumerle all'interno di una tabella che abbiamo riproposto all'interno delle prime pagine della Sezione Strategica.

Come è noto nella Sezione Strategica vengono affrontate e programmate le attività di un'Amministrazione dal momento del suo insediamento per i cinque anni successivi.

Diversa invece è la Sezione Operativa, dove invece si dà conto di quella che è appunto la parte più operativa, si dà conto degli interventi, quindi la nostra seconda parte, quella operativa, è più aderente rispetto al Piano triennale delle opere che abbiamo appena approvato nella delibera precedente a questa.

Ovviamente nella parte strategica diamo atto di tutte quelle che sono le collocazioni normative e del contesto all'interno del quale il DUP è stato sviluppato, quindi con i riferimenti alla normativa regionale ed alla situazione statale. Attendiamo, come dicevamo prima, il documento economico del Governo e vedremo poi in che modo questo andrà ad influire sul DUP.

Nella fase più operativa diamo conto di quelle che sono appunto le opere strategiche che abbiamo posto nel triennale, gli interventi anche in conto del personale.

Io non entrerei in ulteriore dettaglio ed eventualmente sono pronta a rispondere alle domande ove ci fosse necessità.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Non ci sono interventi, passiamo allora alla dichiarazione di voto. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Io non lo so, Signori, cioè... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Di? Consigliere Novati, prego.

CONSIGLIERE NOVATI ANNALISA

Sì, due parole solamente.

Prendo atto che rispetto al DUP tutto quello che è stato attivato della precedente Amministrazione è stato mantenuto, in tutte le aree di competenza. Se leggete è tutto un mantenimento e un proseguo dei servizi in essere. Questo mi fa molto-molto piacere.

Alcuni progetti che abbiamo lasciato sono stati tolti dal cassetto e li avete inseriti nel DUP 2019/2021, a conferma che se le cose sono fatte bene è un peccato non tenerne conto. Questo è un fatto positivo.

Ci auguriamo che questa Amministrazione abbia l'intento di mantenere tutti i servizi, tenuto conto che i bisogni crescono e la spesa dovrà essere ridimensionata.

Manca, l'ho detto anche prima, una programmazione strategica nei servizi sociali, tant'è che sull'avanzo di cui si è parlato ampiamente questa sera i servizi sociali non sono stati inclusi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novati.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Sirtori.

CONSIGLIERE SIRTORI GIAMPIERO

Grazie Presidente.

Sul DUP, Documento Unico di Programmazione, la chiave di lettura di alcune missioni ci porta però a far alcuni rilievi. La scadenza della convenzione tra il Comune di Carate Brianza e la società U.S. Folgore Caratese per la gestione della struttura di Via 25 Aprile deve tenere presente lo spirito di tutte le società che operano, ad esempio la Pro Carate, che in questi ultimi anni ha raggiunto ottimi risultati a livello nazionale.

Non viene presa in considerazione con altrettanta attenzione sulla destinazione di un'importante area, come quella della Fossa, la quale deve essere consegnata alla città per il tempo libero.

Per quanto riguarda l'edilizia abitativa mi sembra che non venga menzionata la rimozione posticipata dei vincoli sul diritto di proprietà e sul diritto di superficie delle case E.R.P.

Ritengo molto importante ritornare sull'argomento relativo alla rimozione dei vincoli e relativo contributo, come da delibera assunta dalla passata gestione.

Apprezzo lo sforzo per un appoggio alla limitazione dei camion nelle frazioni di Agliate e Costa Lambro, siamo per un consumo intelligente zero del territorio, prima di andare a cementificare aree verdi tenere presente il recupero di abitazioni ammalorate, usando la leva delle agevolazioni fiscali.

Per quanto riguarda le opere pubbliche non c'è nessuna indicazione per la costruzione di un ponte che attraversa la strada statale 36, per eliminare il traffico automobilistico in uscita da Carate, come si è ottenuto e fatto sperare in campagna elettorale.

Presidente... L'hai detto tu. Posso fare una richiesta fuori sacco?

PRESIDENTE

Consigliere, l'hai detto tu o... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Prego, prego Consigliere, continui pure.

CONSIGLIERE SIRTORI GIAMPIERO

Riguardo alla comunicazione fatta all'inizio... Fammi finire, dopo te lo dico. ... comunicazione del punto all'O.d.G. che dovete mettere nel prossimo Consiglio Comunale, relativa alla piattaforma di Verano, io vorrei sapere se ci sarà una Commissione per illustrare questa trattativa. Capito? Se ci sarà. Io chiedo se ci sarà...

PRESIDENTE

Un attimo, scusatemi. Devo cercare anche di capire il Consigliere... Scusatemi, dai. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

CONSIGLIERE SIRTORI GIAMPIERO

Posso ripetere?

INTERVENTO

No, è chiaro, dai.

PRESIDENTE

Consigliere Sirtori, mi sembra una richiesta che ho capito, che facciamo finito questo punto del Consiglio Comunale. Okay? Finiamo il Consiglio e poi parliamo di questa cosa.

Ci sono altri interventi dei Consiglieri? Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Il Documento Unico di Programmazione diciamo che conferma le carenze individuate nelle linee programmatiche. Infatti non si evince alcun intervento in materia di edilizia scolastica per esempio, se non un accenno ad una – non è ben chiaro – riqualificazione o realizzazione di una palestra che dovrebbe essere al servizio della scuola paritaria di Don Gnocchi.

In questi ultimi anni, in questi ultimi 10/15 anni sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria importanti sulle scuole, a mio avviso diciamo meritavano e meriterebbero un completamento.

Non vi è traccia alcuna. Sulle scuole di Carate, pubbliche, non è previsto alcun tipo di intervento.

Non è previsto in questo Documento Unico di Programmazione nemmeno nessun tipo di intervento manutentivo straordinario sulla Villa Cusani.

Non è prevista nessuna traccia, lo ripeto, nemmeno nel Documento Unico di Programmazione del famoso parcheggio a servizio della scuola Mario Lodi.

Non è previsto nessun intervento viabilistico, l'hanno ricordato anche i colleghi che mi hanno preceduto, sull'asse viario Viale Brianza – Via Milano – Valassina.

Queste sono le carenze che individuo principalmente nel settore lavori pubblici.

Ho dato anche uno sguardo e riprendo quanto in precedenza affermato in relazione alla Polizia Locale e alla Protezione Civile. Protezione Civile e Polizia Locale. Ascoltatemi, perché poi magari c'è qualche problema.

Andate a vedere per esempio sulle pagine che riguardano la Polizia, il servizio di Protezione Civile, probabilmente sono stati individuati degli obiettivi nel servizio di Protezione Civile che invece riguardavano la Polizia Locale.

Se poi vado a leggere, leggiamo il DUP nella parte riguardante appunto il servizio di Protezione Civile ci rendiamo conto che per servizio di Protezione Civile vengono individuate come risorse umane il Corpo di Polizia Locale. Okay? Risorse strumentali, si fa riferimento alla sede del Corpo di Polizia Locale, come risorse economiche vengono stanziati, ci sono degli stanziamenti di 9.400 Euro in parte corrente ed 8.600 nel 2020/2021, sempre in parte corrente.

Bene, io leggo questo Documento Unico di Programmazione e ancora una volta mi convinco del fatto che della Protezione Civile non si ha nemmeno l'idea di che cosa sia. Okay?

Io non vado oltre proprio perché diciamo è imbarazzante leggere questo documento.

Mi fermo qui. Poi ripeto, se volete ne parliamo in un'altra sede, approfondiamo la cosa, però io mi rifiuto di pensare che si possa gestire in questo modo un servizio di così grande importanza per il paese.

Per quanto riguarda poi la sicurezza, gli obiettivi strategici e gli obiettivi programmatici sul settore sicurezza Polizia Locale, che abbiamo detto sono obiettivi programmatici se vogliamo che si spingono coraggiosamente ad individuare dei miglioramenti, dei servizi ulteriori rispetto a quelli attuali, andiamo poi a scoprire che dal punto di vista delle risorse non esiste una benché minima programmazione; perché in una pagina del DUP viene indicata l'assunzione di una risorsa nel 2019, e successivamente quando si parla della programmazione delle risorse umane di tutta l'Amministrazione Comunale scompare anche quest'unica assunzione che era stata prevista nel 2019.

Se volete poi vi dico anche le pagine, però potreste individuarle agevolmente perché sono nel programma Ordine e sicurezza pubblica, la Missione 3, e poi in fondo nel programma Risorse umane, dove si parla delle assunzioni, scompare l'assunzione del 2019.

Vedete assunzioni 2019 pag. 87, assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo presso l'Ufficio Tributi, tramite concorso pubblico, assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo presso il settore Lavori Pubblici, assunzione di un funzionario settore Affari Generali.

Ecco, non vi è più traccia della Polizia Locale, che viene indicata invece nell'annualità 2019 come assunzione di un Agente.

Non riesco sinceramente a capire come si possa nemmeno minimamente pensare di migliorare un servizio, come indicate negli obiettivi programmatici, senza neanche prevedere l'assunzione almeno di un Agente.

Teniamo in considerazione un fattore ben preciso, che forse la Polizia Locale è l'unico settore che ormai da qualche tempo, penso almeno un paio di anni, è stato svincolato dai problemi... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì, è svincolato, ormai per quanto riguarda la Polizia Locale non è una novità, non è una novità, c'è la possibilità di assumere personale. È uno dei pochi settori in cui i vincoli sono stati diciamo allentati prima.

Mi fermo qui. Poi se volete, ripeto, riprendiamo il discorso della Protezione Civile, perché così è inguardabile.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino.

Diamo ora la parola al Sindaco. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente.

La parola "è imbarazzante questo documento" di sicuro viene sopperita da "è imbarazzante non saper leggere questo documento", perché la maggior parte di cose che avete letto sono dentro. È grave.

Ad esempio, cose importanti, lei dice manca il parcheggio. Nella sezione Lavori Pubblici, punto del programma di mandato, c'è scritto

“Miglioramento della sicurezza viabilistica in prossimità delle scuole, con percorsi protetti e parcheggi”, non è dentro il parcheggio? Non è dentro la riqualificazione, la palestra, “riqualificazione dell’edificio scolastico di Via dei Gaggioli, prevedendo la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale – palazzetto dello sport”, chi ha detto che questa palestra è solo di utilizzo per la scuola Gaggioli?

Manca un intervento su Villa Cusani, “Valorizzazione del patrimonio di Villa Cusani”, punto del programma Cultura. Ragazzi leggete le cose prima di dire che non ci sono.

La maggior parte di cose che avete citato fino adesso sono dentro. Le cose che non sono dentro è perché non sono né dentro al nostro programma, né dentro le nostre linee programmatiche ed ovviamente non sono dentro nel DUP.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Direi, vista l’ora, che è anche obbligatorio in qualche modo rilevare che veniamo a discutere questo DUP dopo aver discusso le linee di mandato. Abbiamo sentito dall’Assessore alla partita che ha detto: questo DUP è sostanzialmente lo spiegamento di queste linee di mandato dei primi tre anni di esercizio, dunque io proporrei in prima battuta di considerare acquisito quello che è stato detto nelle linee di mandato, che si riverbera sul DUP; quindi sgombriamo anche il campo dalle discussioni se vogliamo più politiche.

Allora aggiungo solo qualche annotazione, che io credo sia utile per la riflessione strategica della Maggioranza, al di là di quello che c’è scritto, poi le cose oggi sono magari scritte e domani si possono ripensare.

Un po’ a volo ampio, quattro o cinque cose, non vi annoio troppo.

Primo pensiero, nel DUP quando si parla di politiche finanziarie ad un certo punto viene esplicitato che l’Amministrazione valuterà per dare spinta alle opere pubbliche, eventualmente l’apertura di nuovi mutui.

Allora io dico non è che sono avverso al mutuo in generale, capisco anche io l’utilità come strumento di accelerazione, però vi farei notare una cosa, abbiamo appena sostenuto, approvato una delibera in cui abbiamo sostenuto una spesa di 64.000 Euro di soldi pubblici, 32 nostri e 32 rimborsati dallo Stato, ma sempre soldi pubblici sono, per la decisione di estinguere il mutuo.

Dal mio punto di vista se nell’arco temporale ravvicinato dovesse essere valutata l’accensione di un nuovo mutuo quella decisione non sarebbe più una buona decisione, avrebbe avuto piuttosto senso tenere delle risorse di avanzo che vedrete nel 2019/2020 si potrebbero applicare.

Vi invito quindi a meditare su questa cosa.

Ricordo che quando Marco Pipino, e ha detto una cosa vera, fece la prima restituzione di mutui, poi naturalmente possiamo giudicare in qualche modo anche l'entità di questi progetti, però io allora dissi all'Assessore Schena, forse se lo ricorderà, io sono assolutamente a favore della restituzione dei mutui, anche perché a mio parere allora, e le tabelle che trovate da pag. 37 a pag. 39 del DUP, che conosco molto bene, ne danno conto, si era nell'intento di fare le opere che servivano. Pipino ci ha raccontato che sono servite a recuperare un ritardo, però si era spinta molto la leva finanziaria, con le conseguenze che io ho dovuto descrivere nei primi anni del mio DUP, di assorbimento di risorse molto importanti a danno della spesa corrente.

A mio parere il ciclo di risanamento non è concluso, se si dovesse diciamo decidere tra due o tre anni, con la scadenza di parte importante dei mutui che ci rimangono, poi di usare la leva dell'indebitamento per nuove opere potrebbe avere un senso.

In questo momento lo dico, avrebbe una sostenibilità comunque discutibile, poi spiegherò ancora un pochino di più il perché, ma soprattutto entrerebbe in contrasto con la delibera che abbiamo appena assunto. Vorrebbe dire che abbiamo buttato via 64.000 Euro. Mica pochi.

Seconda considerazione, sempre... Nel DUP si dice che ci si propone di ridurre le entrate fiscali. Il documento che viene presentato a pag. 41, ne faceva un pochino cenno mi pare anche Pipino, in realtà questa riduzione non la mostra. Naturalmente in questo momento, il documento verrà ristimato quando avremo tutti i dati più aggiornati e quindi vedremo.

Osservo però, da questo dato, che da 9 milioni e 9 che era il totale delle entrate al Titolo 1° al 2017 il pre-Consuntivo qui ipotizza 10 milioni circa e mezzo di entrate, ma io ricordo che in queste entrate ci sono circa 800.000 Euro dal recupero di evasione IMU.

Entrata che può essere confermata per il 2019, ma il programma di evasione IMU dovrebbe andare ad esaurimento nel 2020.

Quindi nel 2019 io trovo ancora una cifra di 10 milioni e mezzo, che è in linea con il nostro... nelle previsioni è in linea con il nostro pre-Consuntivo, probabilmente quando vedremo il Bilancio avrà anche un senso; però la riduzione di 300.000 Euro tra il 19 e il 20, il dato poi rimane stabile, siccome so che il dato 2018 è fatto con 800.000 Euro di entrata straordinaria, adesso io non ho gli elementi per ragionare sul dettaglio, però sicuramente non è da ascrivere all'ipotesi di ridurre le tasse; perché questa entrata straordinaria verrà meno.

Io inviterei a considerare che il nostro Bilancio ha un suo equilibrio anche con delle entrate che non possiamo considerare consolidate.

Parlando della parte sicurezza io rilevo che anche qui si continua a parlare di frazioni come se fossero periferie. Vi suggerirei di considerare che a Carate ci sono anche le periferie.

Infine rilevo che anche in questo documento, parlo delle politiche sociali, non c'è menzione di progetti od interventi che possano riguardare l'Azienda Speciale nel triennio. A questo punto mi chiedo: c'è una linea di indirizzo che porta a lavorare in questa direzione? Il progetto è stato abbandonato? Per quali motivazioni?

Questo francamente vorrei saperlo in un documento di indirizzo.

Ripeto, sgombro il campo da ipotesi che possano riguardare il comportamento poi di voto perché mi sembra che sia stato sufficientemente illustrato il nostro pensiero sulle linee di mandato.

Ultima cosa, vedo con piacere che verranno acquisite le SIM per rendere l'impianto di videosorveglianza idoneo a contravvenzionare, perché questa è la funzione aggiuntiva che queste SIM permetteranno. Io ricordo che in campagna elettorale l'idea di usare invece degli autovelox per contrastare il fenomeno dell'alta velocità su Donizetti... Sto parlando del DUP, ho quasi finito. Dammi un minuto, poi non faccio neanche la replica, dai, unisco tutto insieme. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) ... la replica, accorpata, poi finisco.

Era un argomento da parte della Maggioranza, a differenza della Minoranza, diciamo non riconosciuto.

Noto però che adesso si fa questo intervento, che aggiunge una funzionalità legata alla possibilità di usare quegli strumenti per contravvenzionare. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì, quella SIM serve a quello. L'avete pure scritto tra l'altro, l'avete scritto voi, non io.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti.

Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto.

Non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione dell'argomento n. 13, il DUP, sempre con doppia votazione.

Favorevoli? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Okay. Contrari?

SEGRETARIO

Contrari 5.

PRESIDENTE

5.

SEGRETARIO

Nessun astenuto.

PRESIDENTE

Nessun astenuto.

Immediata eseguibilità, favorevoli?

SEGRETARIO

Tutti favorevoli?

PRESIDENTE

Tutti favorevoli. All'unanimità, nessun contrario, nessun astenuto.

SEGRETARIO

Dichiara lei l'ora di chiusura?

PRESIDENTE

Prima di concludere il Consiglio Comunale ringrazio tutti perché è stato un bel Consiglio Comunale.

Vi ricordo che il prossimo Consiglio Comunale è stato convocato per il 27 di codesto mese alle ore 8, 20 e 45.

Domani riceverete l'integrazione del punto all'O.d.G., così come previsto dal Regolamento e preannunciato dal Sindaco.

Auguro a tutti una buona serata ed una buona continuazione.